*Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma*

**Anno 143° — Numero 169**

# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*FOGLIO DELLE INSERZIONI*

*PARTE SECONDA* **Roma - Sabato, 20 luglio 2002** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale **n. 16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

**È stato ultimato l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale.* Qualora non siano pervenuti, si prega di effettuare il versamento sul c/c postale n. 16716029. Nel caso non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.**

## SOMMARIO

**Annunzi commerciali:**

— Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1
— Altri annunzi commerciali . . . . . » 6

**Annunzi giudiziari:**

— Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 12
— Ammortamenti . . . . . » 15
— Riconoscimento di proprietà . . . . . » 18
— Proroga termini . . . . . » 18
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . » 18
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione . » 18

**Avvisi d'asta e bandi di gara:**

— Avvisi d'asta . . . . . » 19
— Bandi di gara . . . . . » 19
— Espropri . . . . . » 43

**Altri annunzi:**

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . » 44
— Registri prefettizi . . . . . » 45
— Consigli notarili . . . . . » 46

**Rettifiche** . . . . . » 46

***Indice degli annunzi commerciali*** . . . . . Pag. 46

# ANNUNZI COMMERCIALI

*CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA*

**I.S.I. - Iniziative Servizi Immobiliare - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via in Lucina n. 10
Capitale sociale € 444.307,87 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 534/89
R.E.A. n. 681129
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01853950366

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio legale tributario associato in Roma, viale Regina Margherita n. 262 per il giorno 8 agosto 2002, alle ore 15, in prima convocazione e, necessitando una seconda convocazione, il giorno 19 agosto 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo dell'Organo amministrativo;
2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni liberi prima della convocazione, presso la sede sociale o presso gli istituti bancari incaricati.

Roma, 15 luglio 2002

L'amministratore unico: dott. Enrico Pozzo.

S-18028 (A pagamento).

**INFOGUARD - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via A. Cadamosto n. 14
Capitale sociale € 1.000.000,00
Registro imprese di Roma n. 3044/88
R.E.A. di Roma n. 652909
Partita I.V.A. n. 02010511000

Gli azionisti della «InfoGuard S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Antonio Mosca in Roma, via E. Q. Visconti n. 99, il giorno 5 settembre 2002 alle ore 16 in prima convocazione, e il giorno 12 settembre 2002 ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile ed eventualmente all'art. 2447 del Codice civile;
2. Ulteriore aumento del capitale sociale fino ad un massimo di € 2.000.000 (duemilioni).

I soci possono intervenire all'assemblea secondo quanto previsto dall'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gian Paolo Di Raimondi

S-18000 (A pagamento).

---

**CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.**

*Società appartenente al gruppo bancario «Sanpaolo IMI»*
Sede legale in Venezia, San Marco
Capitale sociale € 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Venezia al n. 02089921205
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia n. 293604
Codice fiscale n. 02089921205
Partita I.V.A. n. 03263880274

*Convocazione dell'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso il Centro servizi della società, in Venezia-Mestre, via Torino n. 164, in prima convocazione per il giorno 4 settembre 2002, alle ore 15,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2002, alle ore 15,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 4, 6, 13 e 16 del vigente statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un componente il Consiglio di amministrazione in sostituzione di altro dimissionario.

A termini dell'articolo 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per lo svolgimento dell'assemblea stessa, presso la sede sociale.

Venezia, 10 luglio 2002

Il presidente: cav. lav. ing. Ivano Beggio.

S-18019 (A pagamento).

**GARZANTI GRANDI OPERE - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Raffaello n. 28
Capitale sociale € 613.500 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino, numero di iscrizione e codice fiscale 05066420018
(già n. 2337/86 di registro imprese)

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Torino, corso Raffaello n. 28, per il giorno di lunedì 5 agosto 2002 alle ore 11 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno di lunedì 2 settembre 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, numero 2) del Codice civile.

Torino, 15 luglio 2002

Il presidente: dott. Roberto Rossi.

S-18017 (A pagamento).

---

**TEMA - S.p.a.**

Sede in Sassari, via Manno n. 11
Capitale sociale € 130.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Sassari n. 01428590069

I signori azionisti della società Tema S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria dei soci presso lo studio Biscozzi Nobili in Milano, via Cino del Duca n. 8, in prima convocazione alle ore 15 del giorno 18 settembre 2002 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 2002, nello stesso luogo ed ora, per deliberare e discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Milano, 11 luglio 2002

L'amministratore unico: dott. Carlo Garavaglia.

S-18016 (A pagamento).

---

**SINTERMAR - S.p.a.**

Sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 41
Capitale sociale € 3.120.000,00 interamente versato
Registro società Tribunale di Livorno n. 5404
Codice fiscale n. 00101960490

I signori azionisti della Sintermar S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 5 agosto 2002 alle ore 10 presso la sede sociale di Livorno, via Leonardo da Vinci n. 41, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 agosto 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Per la parte straordinaria:

Fusione per incorporazione della Sogeter S.p.a. nella Sintermar S.p.a.

Per la parte ordinaria:

Esame della situazione economico patrimoniale della società al 30 aprile 2002. Delibere conseguenti;

Compensi al Consiglio di amministrazione per l'anno 2002;

Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: rag. Romano Sarri.

S-18031 (A pagamento).

---

**INTERIMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede in Silea (TV), via Treviso n. 38
Capitale sociale € 5.200.000
Registro imprese di Treviso n. 00191070267
Codice fiscale n. 00191070267

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in Silea (TV), via Treviso n. 38, per il giorno 8 agosto 2002 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 9 agosto 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale in via gratuita da € 5.200.000 ad € 8.320.000 e pertanto di € 3.120.000 con l'utilizzo di riserve disponibili;

2. Proposta di emissione prestito obbligazionario ordinario di € 3.120.000 ed approvazione del relativo regolamento;

3. Delega agli amministratori ex art. 2443 del Codice civile per l'aumento a pagamento dal capitale sociale da € 8.320.000 ad € 13.000.000 e pertanto di € 4.680.000 mediante emissione di n. 4.680.000 nuove azioni di valore nominale pari a € 1 da offrire in opzione agli azionisti alla pari.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Silea, 11 luglio 2002

L'incaricato
Il presidente Collegio sindacale: dott. Biscaro Antonio

C-22829 (A pagamento).

---

**EDILFIBRO - S.p.a.**

Sede in Arena Po (PV)
Capitale sociale € 572.000 interamente versato
Registro Tribunale di Voghera n. 834
C.C.I.A.A. n. 103258

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del dott. Angelo Magnani, notaio in Broni in via E. Togni n. 53, per il giorno 5 settembre 2002 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno 6 settembre 2002 alle ore 11 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento di € 572.000,00 delibere conseguenti e relative.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: Alberto Massoni.

S-18018 (A pagamento).

---

**SOGETER - S.p.a.**

Sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 43
Capitale sociale € 2.117.650,00 interamente versato
Registro società Tribunale di Livorno n. 7318
Codice fiscale n. 00395220494

I signori azionisti della Sogeter S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 agosto 2002 alle ore 9,30 presso la sede sociale della Sintermar S.p.a., via Leonardo da Vinci n. 41, Livorno, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 agosto 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Fusione per incorporazione della Sogeter S.p.a. nella Sintermar S.p.a.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: rag. Romano Sarri.

S-18032 (A pagamento).

---

**PLEICOS - S.p.a.**

*(in liquidazione)*
Sede legale in Roma, largo Goldoni n. 47
Capitale sociale € 103.280,00 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 257708/97
R.E.A. di Roma n. 873221
Codice fiscale n. 02595650878

Gli azionisti della «Pleicos, S.p.a. (in liquidazione)» sono convocati in assemblea straordinaria in Catania, corso Sicilia n. 10, presso lo studio del notaio Barbaro Las Casas, per il giorno 5 agosto 2002 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 agosto, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Continuazione dell'attività sociale;
2. Conferma carica e poteri al liquidatore;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti aventi i requisiti di legge.

Il prescritto deposito delle azioni potrà essere eseguito presso la sede sociale o presso il liquidatore.

Il liquidatore: Antonio Finocchiaro.

S-18025 (A pagamento).

**VISSANI - S.p.a.**

Sede in Treia (MC), via San Marco Vecchio n. 7/B
Capitale sociale € 624.000 interamente versato
Registro imprese di Macerata n. 00909740433
R.E.A. di Macerata n. 103922
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0909740433

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale in Treia (MC), via San Marco Vecchio n. 7/B per il giorno 5 agosto 2002 alle ore 20, in prima convocazione e per il giorno 7 agosto 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione economico-patrimoniale della società controllata Servicom S.p.a. al 30 giugno 2002: delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea i certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede legale.

Treia, 11 luglio 2002

L'amministratore unico: dott. Andrea Vissani.

S-18030 (A pagamento).

---

**CARIERI - S.p.a.**

Sede in Palermo, via E. Parisi n. 4
Capitale sociale € 258.000,00
Registro imprese di Palermo n. 0030591.082.0

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 6 agosto 2002 alle ore 16 in Sanremo, via Matteotti n. 121, presso lo studio del notaio Insolia dott. Antonio ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenziali;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adempimenti ex art. 2447.

L'amministratore unico: Guido Carieri.

S-18109 (A pagamento).

---

**ALETTI MERCHANT - S.p.a.**

Sede sociale in Verona, via Anfiteatro n. 9
Capitale sociale € 26.000.000,00 versato interamente
Registro imprese di Verona, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 02883660231

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 agosto 2002 alle ore 10 in prima convocazione, in Verona, piazza Nogara n. 2 presso la sede del Banco Popolare di Verona e Novara e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le casse sociali o istituto bancario, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Motta

S-18106 (A pagamento).

---

**Casa di Cura Lanteri Villa Fiorita - S.p.a.**

Sede in Catania, via Regina Bianca n. 75
Capitale sociale € 412.800,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Catania n. 21440

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 agosto 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 agosto 2002 alle ore 10,30 in seconda convocazione nei locali della sede sociale siti in Catania, via Regina Bianca n. 75, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali scadute e determinazione del compenso;
2. Vendita dei locali siti in Catania, via Morgia angolo via Malta.

Catania, 15 luglio 2002

L'amministratore unico: dott.ssa Vittoria Lanteri.

S-18107 (A pagamento).

---

**FRIULI SHOP - S.p.a.**

Sede in Udine
Capitale sociale azionario € 175.000,00
Codice fiscale e iscrizione
registro delle imprese di Udine n. 02120660309

*Convocazione di assemblea*

L'Organo amministrativo convoca l'assemblea generale ordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 6 agosto 2002 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 2002 alle ore 17, in Udine, via Aquileia n. 17, per discutere deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio della società chiuso alla data del 31 dicembre 2001;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Destinazione del risultato di esercizio;
4. Fissazione del numero e nomina amministratori.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

p. L'Organo amministrativo: Bianco Andrea.

C-23034 (A pagamento).

**PRO.GE.CO.**
**Progettazioni Generali Costruzioni - S.p.a.**
Sede sociale in Roma, viale Giuseppe Mazzini n. 88
Capitale sociale € 516.500,00 interamente versato
Registro imprese n. 1952/62
R.E.A. n. 264636
Codice fiscale n. 00403420581
Partita I.V.A. n. 00882491004

*Convocazione assemblea*

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 7 agosto 2002 alle ore 12, in prima convocazione, presso gli uffici in Roma, via Michele Mercati n. 51 ed occorrendo per il giorno 8 agosto 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile (approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001);
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

3. Variazione dello statuto sociale negli articoli II, III e IV;
4. Aumento di capitale da € 516.500,00 a € 800.575,00 e conseguente modifica dell'articolo V dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso le casse sociali, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Roma, 17 luglio 2002

Giovanna Staderini.

S-18090 (A pagamento).

---

**AGESP Holding - S.p.a.**
*Società a prevalente capitale del Comune di Busto Arsizio*
Sede sociale in Busto Arsizio (VA), via Marco Polo n. 12
Capitale sociale € 27.517.208,95 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 02212870121

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti, consiglieri e sindaci della società Agesp Holding S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Busto Arsizio (VA), via Marco Polo n. 12 il giorno 5 agosto 2002 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 2002 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di nuovi amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale come sopra specificata.

Busto Arsizio, 9 luglio 2002

Il vice presidente: Giuseppina Basalari.

S-18108 (A pagamento).

**Ostuni Country Golf - S.p.a.**
Sede in Lecce, via Dalmazio Birago n. 9
Capitale sociale € 144,607,93 interamente versato
Registro imprese di Lecce n. LE-1998-38929
Codice fiscale n. 03269730754

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Ostuni (BR) alla via Dello Sport n. 4, studio notaio Carrabba per il giorno 5 agosto 2002 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 agosto stesso luogo ed ora, per deliberare del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti art. 2447 del Codice civile;
2. Aumento capitale sociale;
3. Trasferimento sede sociale.

Per l'ammissione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: Barletta Alfredo

C-23039 (A pagamento).

---

**HOLINVEST - S.p.a.**
Sede: Brescia, Corso Zanardelli n. 32
Capitale Sociale: Euro 104.000.000,00 i.v.
R.E.A. n. 419057
Codice Fiscale - Iscriz. Reg. Impr. di Brescia: 03562710172
P. Iva: 03562710172

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria della società Holinvest S.p.a.*

I Signori Azionisti, Consiglieri e Sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala Conferenze Banca Lombarda, Via Cefalonia n. 62 - Brescia, per il giorno 5 agosto 2002 alle ore 17,00 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 6 agosto 2002 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 5 D.M. 516/1998 in relazione alla composizione dell'Organo Amministrativo di seguito alla deliberazione del 19 luglio 2002 del Consiglio di Amministrazione.

Un Amministratore: Dott. Romano Marniga.

IG-499 (A pagamento).

---

**SPRINGEST SIM - S.p.a.**
Sede in Milano, via Maurizio Gonzaga n. 2
Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 03580520173
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03580520173

*Avviso di rettifica*

Si informano i signori azionisti che nell'avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria di Springest Sim S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 luglio 2002, foglio inserzioni n. 153, avviso n. M-5376 è erroneamente indicata la data della seconda convocazione in 5 settembre 2002 in luogo di 10 settembre 2002.

L'amministratore delegato: Virginio Codegoni.

M-5698 (A pagamento).

*ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI*

---

**BANCA POPOLARE DI SPOLENTO - S.p.a.**

*Iscritta al n. 5134.2 dell'albo delle banche*
*tenuto dalla Banca d'Italia*
*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*
Sede legale e direzione generale Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5
Capitale sociale € 38.999.060,70 interamente versato
Iscritta al n. 2346 del registro delle imprese di Perugia
(Tribunale di Spoleto)
C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01959720549

La Banca Popolare di Spoleto S.p.a., ai sensi della legge n. 154/92, comunica che, con decorrenza luglio 2002, provvede ad apportare le seguenti variazioni:

conti correnti:

giorni valuta assegni fuori piazza: aumento di 1 giorno, entro il top di istituto. Sono esclusi dalla manovra i rapporti convenzionati;

castelletti S.B.F. RI.BA.:

giorni valuta c/o filiali e c/o corr.: aumento di 1 giorno.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso gli sportelli della banca.

Spoleto, 8 luglio 2002

Il presidente: Giovannino Antonino.

S-18020 (A pagamento).

---

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO - S.c.r.l.**

Sede in Lesmo (MI), piazza Dante nn. 21/22
Capitale e riserve € 34.131.857,32
Tribunale di Monza, registro società n. 5195

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 15 luglio 2002, le condizioni a valere sui rapporti attivi subiranno un aumento dello 0,25% (zeroventicinquepercento) ad eccezione delle posizioni ancorate a parametri quali Prime Rate ed Euribor.

Banca di Credito Cooperativo di Lesmo
Il presidente: Bruno Perego

C-22840 (A pagamento).

---

**BANCA SUASA-CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede legale in Mondavio (PS), via Vittorio Emanuele n. 1
Registro società n. 178 Tribunale di Pesaro
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098640410

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2002, le spese per ogni singola scrittura sui conti correnti vengono aumentate da € 1,08 ad € 1,20, mentre il recupero delle spese postali annuali passerà da € 10,33 ad € 12.

Il presidente: ing. Claudio Boria.

C-22830 (A pagamento).

---

**BANCA POPOLARE DI CORTONA**
**Società cooperativa p.a. a r.l.**

Sede in Cortona (AR), via Guelfa n. 4
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00121760516

*Avviso* (ai sensi della legge n. 154/92)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 154/92 si comunica alla spettabile clientela che questa banca, con decorrenza 1° luglio 2002, provvede all'aumento generalizzato delle condizioni economiche attualmente vigenti, come di seguito indicato nelle nuove tariffe massime:

commissioni e diritti su portafoglio (sbf, sconto, dopo incasso): *a)* commissioni d'incasso effetti trattabili: € 8,00; *b)* commissioni di brevità: € 4,50; *c)* commissioni su insoluti: € 5,50; *d)* commissioni per protesto, oltre al recupero del conto di ritorno: 1,50%, minimo € 5,50 massimo € 13,00; *e)* commissioni per richiesta d'esito, richiamo, proroghe, estinzione, oltre spese vive: € 5,50; *f)* spese di presentazione:€ 3,00 a distinta;

spese unitarie di tenuta conto: per scrittura € 1,75;

spese di chiusura periodica conti correnti: € 26,00 per liquidazione trimestrale solo interessi debitori; € 6,50 per liquidazione trimestrale solo interessi creditori;

spese invio estratti conto: € 2,75;

recupero spese di emissione fidejussione bancaria BPC: autenticata minimo € 150,00; non autenticata minimo € 100,00;

spese istruttoria fido:

aperture di credito in conto corrente ordinario o specifico, castelletti e/o finanziamenti in genere: *a)* sino a € 1.600,00: € 16,00; *b)* sino a € 3.000,00: € 30,00; *c)* sino a € 5.000,00: € 50,00; *d)* sino € 15.000,00: € 70,00 *e)* sino a € 23.000,00: € 120,00; *f)* sino a € 80.000,00: € 150,00; *g)* oltre a € 80.000,00: € 180,00;

mutui chirografari BPC minimo: € 60,00; massimo: € 600,00;

spese istruttoria per singola pratica di prestito B/T concesso a fronte di sconto di cambiali agrarie: 0,10% dell'importo, minimo € 30,00;

spese istruttoria per singola pratica di prestito M/T concesso a fronte di sconto di cambiali agrarie: 0,20% dell'importo, minimo € 70,00;

spese istruttoria per singola pratica di prestito M/T concesso a fronte di sconto di cambiali artigiane: 0,50% dell'importo, minimo € 70,00; massimo € 600,00;

servizio di custodia e/o amministrazione titoli:

spese di gestione e amministrazione e diritti di custodia, al semestre: *a)* deposito movimentato da BOT: € 10,50; *b)* da BTP, CCT e CTZ: € 25,00; *c)* per ogni altro titolo: € 40,00; pagamento dividendi: spesa per partita: € 5,25; pagamento cedole e rimborso titoli obbligazionari: commissioni per titolo € 3,25; rimborso titoli estratti: commissione per titolo € 5,25; operazioni societarie: per operazione € 3,25; conversione titoli da nominativi al portatore e viceversa: commissione sul controvalore del titolo: 1,50% con un minimo di € 10,50 ed un massimo di € 258,25; depositi cauzionali: recupero spese sul capitale nominale del deposito: 1,00% con un minimo di € 25,00 ed un massimo di € 206,75; trasferimento titoli ad altro depositario per titolo: € 62,00; successioni «mortis causa»: spesa per titolo volturato: € 62,00; apposizione e cancellazione di vincoli: spese per operazione: € 10,75; invio estratto conto titoli: € 2,75;

attività di negoziazione:

commissione sul capitale nominale negoziato: 0,50% con il minimo di € 5,25;

negoziazione di spezzature: € 5,25;

raccolta ordini:

diritto per ordini non eseguiti: € 4,00;

titoli azionari e diritti di opzione, per contratti di importo non superiore a € 1.704,31: € 12,00;

servizio di Trading on Line: canone annuo: € 216,00 da corrispondere anticipatamente;

commissione di raccolta ordini: 0,15% con un minimo di € 9,00 ed un massimo di € 24,00 per operazione.

Altre commissioni e spese: aumento generalizzato, con arrotondamento a € 0,25 superiore, su tutte le voci.

Cortona, 1° luglio 2002

Banca Popolare di Cortona
Il presidente: dott. Emilio Farina

S-18036 (A pagamento).

## BANCA MERIDIANA - Società per azioni

*Avviso*
(ai sensi dell'art. 58, secondo comma, decreto legislativo n. 385/93)

Si rende noto che, con atto di conferimento stipulato in data 28 giugno 2002, a rogito del notaio dott. Paolo Talice di Treviso, rep. 53265, racc. 10782, Nuova Banca Mediterranea Società per azioni, con sede legale in Potenza, via Nazario Sauro, codice fiscale e numero iscrizione registro delle imprese di Potenza 06132441004, partita I.V.A. n. 01435600760 cod. A.B.I. 5332, appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Bari;

Ha conferito:

con effetti a decorrere dalle ore 00 del 1° luglio 2002 a favore di Banca Meridiana Società per azioni, con sede legale in Bari, via Amendola n. 205/3, codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione registro delle imprese di Bari 04656500727, cod. A.B.I. 5787.7, appartenente al gruppo bancario Veneto Banca il ramo d'azienda costituito dalle seguenti n. 29 succursali bancarie (di seguito anche solo «succursali» o «ramo d'azienda»):

1) Accettura, via Aldo Moro n. 12, 75011 (MT);
2) Acerenza, via Vittorio Emanuele n. 249, 85011 (PZ);
3) Avigliano, viale della Vittoria n. 23, 85021 (PZ);
4) Bari 1, via Melo ang. via Beatillo n. 24, 70121 (BA)
5) Bari 2 (S. Paolo), viale Europa n. 73, 70123 (BA);
6) Barletta, via Firenze n. 4, 70051 (BA);
7) Bernalda, corso Umberto n. 282, 75012 (MT);
8) Brindisi 1, piazza Cairoli, 72100 (BR);
9) Brindisi 3, via E. Fermi n. 12, 72100 (BR);
10) Casamassima, s.s. 100 km 18 c/o «Il Baricentro», 70010 (BA);
11) Chiaromonte, corso Garibaldi, 85032 (PZ);
12) Corato, piazza Vittorio Emanuele, 70033 (BA);
13) Fasano, piazza Ciaia n. 4, 72015 (BR);
14) Francavilla Fontana, piazza Marconi, 72021 (BR);
15) Gravina in Puglia, via Canale d'Alonzo n. 9/a, 70024 (BA);
16) Grottole, via Nazionale, 75010 (MT);
17) Latronico, via Zanardelli, 85043 (PZ);
18) Lavello, via Roma vico I, 85024 (PZ);
19) Lioni, via Napoli, 83047 (AV);
20) Pisticci (fraz. Marconia), piazza Elettra, 75020 (MT);
21) Matera 1, viale Europa n. 2, 75100 (MT);
22) Melfi 2, via Lucca n. 37, 85025 (PZ);
23) Mesagne, via Vittorio Veneto n. 9, 72023 (BR);
24) Muro Lucano, via Appia n. 47, 85054 (PZ);
25) Policoro, via Siris n. 83, 75025 (MT);
26) Potenza 2, (viale Marconi), viale Marconi, 85100 (PZ);
27) Ruvo di Puglia, via Aldo Moro n. 49/a, 70037 (BA);
28) Tricarico, piazza Monsignor delle Nocche n. 1, 75019 (MT)
29) Vaglio di Basilicata, via Paschiere, 85010 (PZ).

In forza di autorizzazione rilasciata, dalla Banca d'Italia, sede di Bari, con lettere del 27 giugno 2002, n. 6122 e n. 6123.

Il complesso aziendale costituito dalle suddette n. 29 succursali bancarie, è comprensivo dei beni e dei rapporti giuridici, organizzati per l'esercizio dell'attività bancaria delle medesime succursali, nonché per l'esercizio delle attività ad essa strumentali e connesse. Tale complesso aziendale consta delle attività e passività dettagliatamente indicate nella relazione di stima redatta ai sensi dell'art. 2343 del Codice civile dal perito dott. Vincenzo Simone, nominato dal presidente del Tribunale di Potenza, asseverata in data 10 giugno 2002 e allegata all'atto di conferimento (di seguito anche solo «Perizia»), ivi comprese tutte le eventuali variazioni patrimoniali nelle dette attività e passività conferite intervenute per qualsiasi causa dal 31 marzo 2002 (data cui è riferita la situazione patrimoniale del ramo d'azienda indicata in perizia), fino al 1° luglio 2002, data di efficacia del conferimento. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono inclusi nel ramo d'azienda in quanto riferibili allo stesso:

attività: le dotazioni di cassa; i crediti verso banche a vista o altri crediti; i crediti verso la clientela; le immobilizzazioni immateriali individuate nella perizia; i beni mobili strumentali; tutte le altre attività in essere presso le succursali, e/o comunque relative all'attività specifica delle medesime; ratei e risconti attivi relativi all'attività delle succursali;

passività: la raccolta diretta dalla clientela ordinaria delle succursali; le obbligazioni relative alla raccolta indiretta dalla clientela ordinaria; fondi ricevuti in amministrazione dalle succursali, provenienti da terzi; il fondo di trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti trasferiti col conferimento; debiti diversi esistenti e riferibili all'attività delle rispettive succursali; ratei passivi relativi all'attività svolta dalle succursali; titoli, fondi ed altri valori in amministrazione e gestione per conto di clienti delle succursali, anche se depositati o sub depositati presso terzi, comprese le polizze assicurative correnti nei confronti della clientela delle succursali; le garanzie rilasciate, crediti di firma ed altro, concessi dalla conferente nell'interesse dei clienti delle succursali;

contratti e rapporti: i contratti di lavoro in corso con tutti i dipendenti in servizio presso le succursali al 1° luglio 2002 ed individuati in apposito elenco nominativo allegato al citato atto di conferimento; tutti gli altri rapporti contrattuali per la quota parte concernente le succursali; i contratti relativi ai beni ed ai servizi strumentali, compresi quelli di locazione di immobili ad uso strumentale, individuati in apposito elenco allegato all'atto di conferimento.

Sono esclusi dal ramo d'azienda i seguenti beni e rapporti: azioni, quote, altri titoli di capitale, partecipazioni detenute da Nuova Banca Mediterranea; i fondi per rischi ed oneri e fondi rischi su crediti e per rischi bancari generali; beni immobili e mobili registrati; passività subordinate, il capitale e le riserve; utili e perdite di periodo; la denominazione sociale.

Detto conferimento è stato effettuato ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 10 settembre 1993. Pertanto i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestati o comunque esistenti a f avore della conferente Nuova Banca Mediterranea, nonché le eventuali trascrizioni nei pubblici registri degli atti di acquisto dei beni oggetto di locazione finanziaria compresi nel conferimento, conservano la loro validità e il loro grado a favore della conferitaria Banca Meridiana, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione. Restano altresì applicabili le discipline speciali, anche di carattere processuale, previste per i crediti ceduti. Con la pubblicazione del presente avviso si producono inoltre per i debitori ceduti gli effetti indicati dall'articolo 1264 del Codice civile. I creditori ceduti col conferimento hanno facoltà, entro tre mesi dalla presente pubblicazione, di esigere dalla conferente Nuova Banca Mediterranea o dalla conferitaria Banca Meridiana l'adempimento delle obbligazioni oggetto di conferimento. Trascorso tale termine, la conferitaria Banca Meridiana risponderà in via esclusiva. Coloro che sono parte dei contratti trasferiti col conferimento possono recedere dal contratto entro tre mesi dal presente avviso se sussiste una giusta causa, salvo in questo caso la responsabilità della conferente Nuova Banca Mediterranea.

Per effetto del suddetto conferimento il cod. A.B.I. delle succursali diventa quello di Banca Meridiana mentre il cod. C.A.B. rimane invariato, ad eccezione della succursale di Bari 1 che diventa 04001.

Notizia del detto conferimento è inoltre fornita alla clientela mediante apposite comunicazioni scritte e negli estratti conto, dove sono date dettagliate indicazioni al fine di consentire una più agevole operatività, nonché da avvisi apposti presso gli uffici aperti al pubblico delle succursali conferite.

I titolari dei crediti, debiti e rapporti ceduti, nonché gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alle filiali di Banca Meridiana, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Montebelluna/Bari, 9 luglio 2002

Banca Meridiana S.p.a.
Il presidente: dott. Flavio Trinca

S-18021 (A pagamento).

---

## BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7
Capitale sociale € 25.010.800 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 154/12

La Banca del Piemonte, con decorrenza 10 luglio 2002, effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse passivi riducendoli nella misura di 0,50 punti percentuali.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92.

Torino, 10 luglio 2002

L'amministratore delegato: (firma illeggibile).

C-22825 (A pagamento).

**UniCredit Banca - Società per azioni**
**(già Credito Italiano - S.p.a.)**

*Banca iscritta all'albo delle banche*
*Appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano*
*Iscritto all'albo dei gruppi bancari n. 3135.1*
*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*
*Cod. ABI 02008.1*
Sede legale in Genova, via Dante n. 1
Direzione generale in Milano, via Broletto n. 16
Capitale sociale € 5.748.270.000
R.E.A. n. 384022
Iscrizione al registro delle imprese di Genova
e codice fiscale n. 12931320159
Partita I.V.A. n. 01144620992

*Notizia di avvenuto conferimento di ramo d'azienda,* ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

L'assemblea straordinaria degli azionisti di Credito Italiano S.p.a., riunitasi in data 20 giugno 2002, ha deliberato, giusta l'autorizzazione rilasciata dalla Banca d'Italia con provvedimento n. 27162 in pari data, di aumentare il capitale sociale da € 1.588.270.000 a € 5.748.270.000, con effetto dal 1° luglio 2002, da liberare mediante conferimento di ramo d'azienda bancario da parte di UniCredito Italiano S.p.a., con sede in Genova, via Dante n. 1, e Direzione centrale in Milano, capitale sociale di € 2.565.550.389,50 interamente versato (aumentato a € 3.129.916.130 con la fusione più oltre richiamata), numero di codice fiscale e numero di registro delle imprese di Genova 00348170101 (già numero 22 di registro imprese) e numero 1812 di R.E.A. di Genova, banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario UniCredito Italiano, albo dei gruppi bancari Codice 3135.1, società aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, così come risultante in capo a UniCredito Italiano S.p.a. anche quale successore universale delle banche:

Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a.;

Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca S.p.a.;

Cassamarca Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana S.p.a.;

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.;

Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a.;

Rolo Banca 1473 S.p.a.;

incorporate in UniCredito Italiano S.p.a., come da atto di fusione del 19 giugno 2002 a rogito notaio dott. Rosa Voiello, notaio iscritto nel ruolo dei Distretti notarili riuniti di Genova e Chiavari. Tale ramo d'azienda è costituito, nella sostanza, dalle attività, passività, diritti, obblighi, aspettative e, in genere, da tutte le situazioni soggettive di natura sostanziale inerenti ai rapporti instaurati presso la, o nell'interesse della, rete di sportelli domestica, nella quale si intendono ricomprese anche le Direzioni generali delle predette banche incorporate in UniCredito Italiano S.p.a., nonché le strutture di quest'ultimo a governo e supporto di detta rete, quali le aree di business ed il servizio di call center.

UniCredito Italiano S.p.a., in attuazione dell'aumento di capitale di Credito Italiano S.p.a., come sopra sottoscritto, con atto del notaio dott. Rosa Voiello, notaio iscritto nel ruolo dei Distretti notarili riuniti di Genova e Chiavari, del 20 giugno 2002, n. 17121 d'ordine e 70625 del repertorio notarile, atto che, con i relativi allegati, individua in dettaglio l'oggetto del conferimento, ha conferito il predetto ramo d'azienda bancario al Credito Italiano S.p.a. (nuova denominazione: «UniCredit Banca S.p.a.», con effetto dall'inizio del primo giorno del mese successivo a quello in cui è avvenuta l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione sopra richiamato previste dall'art. 2504 del Codice civile, corrispondente al 1° luglio 2002.

Fermo quanto sopra, UniCredit Banca S.p.a., nella sua qualità di banca conferitaria, informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, di essere subentrata ad UniCredito Italiano S.p.a., con effetto dal 1° luglio 2002, in tutti i rapporti giuridici connessi, inerenti o comunque riferibili alle attività e passività ad essa conferite da UniCredito Italiano S.p.a. In ordine al predetto conferimento, autorizzato con provvedimento della Banca d'Italia n. 27162 in data 20 giugno 2002, UniCredit Banca S.p.a. informa, ai sensi e per gli effetti del predetto art. 58 decreto legislativo n. 385/1993, che rientrano, in particolare, nel ramo d'azienda conferito:

i contratti inerenti le attività, passività, garanzie ed impegni oggetto di conferimento (a titolo esemplificativo: contratti di raccolta, di impiego, di servizi di investimento, di servizi accessori, di assicurazione, di garanzia, di impegno ad erogare, di fornitura di beni e servizi, di agenzia, di servizi diversi, eccetera);

i contratti strumentali, o anche soltanto connessi, all'operatività della sopra richiamata rete di sportelli domestica, che pure non risultino determinare, alla data di conferimento, alcun riflesso negli aggregati delle attività, passività, garanzie ed impegni conferiti (a titolo esemplificativo: contratti di tesoreria, di prestito d'uso d'oro, contratti di durata di specie analoga a quelli di cui al punto precedente, anche se eseguiti da entrambe le parti per le obbligazioni già sorte, ma passibili di ulteriore esecuzione, eccetera);

le autorizzazioni, concessioni, licenze, utenze, connesse all'attività del ramo di azienda conferito;

i segni distintivi, ed in particolare i marchi di cui sono titolari le suddette banche incorporate in UniCredito Italiano S.p.a., nonché quei marchi in titolarità di UniCredito Italiano S.p.a., funzionali all'attività del ramo d'azienda conferito;

i conti reciproci con banche italiane utilizzati per il regolamento delle operazioni «al dettaglio» che non rientrano nel sistema di regolamento su base monetaria, nonché altri rapporti con banche funzionali all'operatività bancaria;

i crediti già vantati dalle banche incorporate in UniCredito Italiano S.p.a., nella titolarità dei quali quest'ultimo sia subentrato per effetto della ricordata fusione, nei confronti di banche per portafoglio a queste scontato, riveniente da cessione da parte della rispettiva clientela; i valori contabili dei crediti vantati da UniCredito Italiano S.p.a. nei confronti delle società Immobiliare Lombarda S.p.a. e Selezione Terza S.r.l;

le partecipazioni come indicate nell'allegato L al verbale di esecuzione dei conferimento sopra richiamato;

la provvista ricevuta da organismi internazionali, bancari, poiché a fronte di detta provvista sono erogati finanziamenti (generalmente a m/l termine) in favore di imprese residenti;

i prestiti obbligazionari non quotati o non trattati sui mercati regolamentati o sui sistemi di scambi organizzati, emessi dalle banche incorporate in UniCredito Italiano S.p.a.;

i rapporti finalizzati a correlare economicamente e finanziariamente la raccolta e gli impieghi verso la clientela con rapporti di segno opposto coerenti per importi, scadenze e tassi od anche finalizzati a coperture di carattere generico;

i contratti e i rapporti di lavoro con il personale dipendente delle banche incorporate, nonché con quello di UniCredito Italiano S.p.a. che verrà addetto alla rete degli sportelli domestica, o alle strutture di loro governo e supporto. A far data dal 1° luglio 2002 UniCredit Banca S.p.a. subentra senza soluzione di continuità nei contratti di lavoro relativi al personale trasferito, per il quale rimarranno fermi l'anzianità maturata e i livelli retributivi e di inquadramento in atto.

UniCredit Banca S.p.a., inoltre, comunica che per quanto attiene a rapporti, situazioni, responsabilità, diritti, obblighi fondati su un titolo giudiziale, sia definitivo che non definitivo, ovvero oggetto di giudizio pendente, ovvero ancora tali da presentare potenzialità o rischio di dar luogo ad una situazione avente futura rilevanza processuale, riferita a fatti verificatisi in un momento o periodo di tempo antecedente al 1° luglio 2002, sono stati trasferiti alla medesima, fatto salvo quanto infra specificato:

*a)* diritti, obblighi, contratti, responsabilità, facoltà, poteri, oneri, aspettative e in genere tutte le situazioni soggettive di natura sostanziale individuabili quali «controverse» in quanto connesse, collegate, presupposte, conseguenti, dipendenti, derivate dalla partecipazione, non solo in posizione di parte processuale, di una delle suddette banche incorporate con il ricordato atto di fusione in UniCredito Italiano S.p.a. a cause, giudizi (di cognizione, cautelari, esecutivi), ricorsi, procedimenti pendenti (in qualunque stato e grado ed anche in situazione di sospensione, interruzione, pendenza di termine per impugnazioni ordinarie) al 1° luglio 2002; ciò anche nel caso in cui le predette situazioni soggettive di natura sostanziale non siano ricomprese fra gli elementi oggetto di conferimento. Detti giudizi o procedimenti, aventi ad oggetto diritti controversi trasferiti da UniCredito Italiano S.p.a. a UniCredit Banca S.p.a. saranno, se del caso, proseguiti, anche in via esclusiva, da o nei confronti di essa UniCredit Banca S.p.a.;

*b)* responsabilità, obblighi e obbligazioni nonché aspettative, pretese, diritti nei confronti di terzi o riferiti a terzi, non ancora azionati al 1° luglio 2002, relativi a fatti, negozi, vicende contrattuali, comportamenti, omissioni, eccetera che, riferibili ad una delle suddette banche incorporate col ricordato atto di fusione e verificatisi in un momento o in un periodo di tempo precedente al 1° luglio 2002, siano ricollegabili a contratti, rapporti (anche di lavoro), soggetti che siano stati oggetto di conferimento e di trasferimento da UniCredito Italiano S.p.a. a UniCredit Banca S.p.a. anche solo quali rapporti o situazioni di mero credito o mero debito ed anche ove tali pretese di terzi o pretese nei confronti di terzi siano per manifestarsi in iniziative giudiziali. In tali ipotesi il giudizio sarà legittimamente iniziato dalla, o nei confronti di UniCredit Banca S.p.a. anche in via esclusiva.

Ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, terzo comma, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore del conferente UniCredito Italiano S.p.a., relativi ai rapporti ceduti, conservano la loro validità ed il loro grado a favore della conferitaria UniCredit Banca S.p.a., senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

UniCredit Banca S.p.a. informa poi, a fini di chiarezza, che non costituiscono invece oggetto del conferimento cui il presente avviso si riferisce, in quanto non facenti parte del ramo di azienda conferito, come sopra individuato:

le attività, passività, i diritti, gli obblighi, le responsabilità, i poteri, gli oneri, le aspettative e in genere tutte le situazioni soggettive di natura sostanziale riconducibili alle filiali estere che rimarranno in UniCredito Italiano S.p.a., ivi compresi, in particolare, i sopra citati elementi inerenti alla filiale di Lussemburgo di Rolo Banca 1473 S.p.a.;

tutti i prestiti subordinati;

i contratti e i rapporti di lavoro con il personale già dipendente delle banche diverso da quello indicato in precedenza;

i fondi pensione interni (c.d. «fondi a bilancio») rivenienti ad UniCredito Italiano società per azioni dalle banche incorporate con la ricordata fusione;

gli immobili di proprietà di UniCredito Italiano S.p.a. e delle suddette banche incorporate con la ricordata fusione;

i beni artistici e le opere d'arte;

le situazioni giuridiche sostanziali riferite a giudizi che, pur essendo pendenti all'1° luglio 2002, abbiano ad oggetto questioni, diritti, pretese, responsabilità eccetera relative ad immobili già di proprietà di UniCredito Italiano S.p.a. e delle suddette banche incorporate in UniCredito Italiano S.p.a. con la ricordata fusione. Detti giudizi pertanto saranno proseguiti o iniziati esclusivamente da, o nei confronti di UniCredito Italiano S.p.a.;

i rapporti di imposta e le obbligazioni tributarie, anche comprese quelle che siano già oggetto di processi tributari pendenti riferiti a presupposti venuti ad esistenza e rilevanti agli effetti tributari in un momento, o relativamente ad un periodo, precedente al 1° luglio 2002 e riferiti alle banche incorporate in UniCredito Italiano S.p.a. I giudizi pertanto saranno proseguiti o iniziati esclusivamente da, o nei confronti di, UniCredito Italiano S.p.a.;

le responsabilità, obblighi e obbligazioni, nonché le aspettative, pretese, diritti di terzi o nei confronti di terzi, non ancora azionati al 1° luglio 2002, relativi a eventi, fatti, comportamenti, omissioni eccetera che, verificatisi in capo ad una delle banche incorporate in un momento o in un periodo di tempo precedente al 1° luglio 2002, siano riferibili a contratti, rapporti, soggetti che non siano stati trasferiti, neppure con riferimento a posizioni di mero debito o credito, da UniCredito Italiano S.p.a. a UniCredit Banca S.p.a. in quanto estinti, cessati o senza che, relativamente ad essi, residuassero posizioni pendenti rilevabili oggettivamente (per evidenza contabile o anche solo perché enunciate, anche con richiesta stragiudiziale, in data antecedente al 1° luglio 2002). I giudizi relativi a dette situazioni, pertanto, saranno iniziati esclusivamente da, o nei confronti di UniCredito Italiano S.p.a.;

relativamente ai rapporti di lavoro risolti al 1° luglio 2002, diritti, obblighi, contratti, responsabilità, facoltà, poteri, oneri, aspettative e in genere tutte le situazioni soggettive di natura sostanziale individuabili quali «controverse» in quanto connesse, collegate, presupposte, conseguenti, dipendenti, derivate dalla partecipazione, non solo in posizione di parte processuale, di una delle suddette banche incorporate in UniCredito Italiano S.p.a. con la suddetta fusione a cause, giudizi, ricorsi, procedimenti pendenti (in qualunque stato e grado ed anche in situazione di sospensione, interruzione, pendenza di termine per impugnazioni ordinarie) al 1° luglio 2002.

UniCredit Banca S.p.a. comunica, infine, che al fine di garantire continuità operativa per l'intera attività sociale, conservano validità ad ogni effetto di legge, nello svolgimento della propria attività sociale, tutte le procure e le deleghe rilasciate dai competenti Organi delle società incorporate con la ricordata fusione nonché da quelli di UniCredito Italiano S.p.a. a favore del rispettivo personale direttivo e del rispettivo personale impiegatizio; ciò fino al rilascio da parte di UniCredit Banca S.p.a. di nuove procure e deleghe. In particolare UniCredit Banca S.p.a. riconosce che conservano efficacia ad ogni effetto di legge, e pertanto sono validi ed attuali, i poteri e le facoltà conferiti a tutti i soggetti delegati, da parte delle singole società incorporate con la più volte ricordata fusione e da parte di UniCredito Italiano S.p.a., ad operare sui conti e depositi a qualsiasi fine aperti a nome delle medesime società incorporate nonché di UniCredito Italiano S.p.a. presso soggetti terzi espressamente compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i conti e i depositi intrattenuti con la Banca d'Italia e le società di gestione accentrata di strumenti finanziari, nazionali o estere; inoltre per tutti i suddetti soggetti delegati UniCredit Banca S.p.a. estende espressamente i poteri e le facoltà come sopra loro attribuiti ai rapporti, sia esistenti sia nuovi, che UniCredit Banca S.p.a. intrattiene od andrà ad intrattenere con i terzi ivi compresi, sempre a titolo esemplificativo e non esaustivo, i conti e i depositi intrattenuti e da intrattenersi con la Banca d'Italia e le società di gestione accentrata di strumenti finanziari, nazionali ed estere.

Del conferimento in oggetto è stata data notizia a mezzo stampa, avvisi affissi nei locali di UniCredit Banca S.p.a. e comunicazione negli estratti conto inviati alla clientela.

La clientela interessata potrà rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia di UniCredit Banca S.p.a. presso la quale si è costituito il rapporto, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

p. UniCredit Banca S.p.a.
Il direttore generale: Luca Majocchi

S-18095 (A pagamento).

---

**UniCredit Banca - Società per azioni**
**(già Credito Italiano - S.p.a.)**
*Banca iscritta all'albo delle banche*
*Appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano*
*Iscritto all'albo dei gruppi bancari n. 3135*
*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*
*Cod. ABI 02008.1*
Sede legale in Genova, via Dante n. 1
Direzione generale in Milano, via Broletto n. 16
Capitale sociale € 5.748.270.000
R.E.A. n. 384022
Iscrizione al registro delle imprese di Genova
e codice fiscale n. 12931320159
Partita I.V.A. n. 01144620992

Si comunica che, poiché gli sportelli della rete domestica, quale riveniente a seguito del conferimento di ramo d'azienda bancario da parte di UniCredito Italiano S.p.a. di cui al comunicato ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 pubblicato in precedenza, collocheranno, sino alla fine del corrente anno, i prodotti e servizi già offerti dalle banche cui essi appartenevano prima dell'incorporazione per fusione in UniCredito Italiano S.p.a., l'offerta di alcuni prodotti e servizi potrà risultare differenziata da sportello a sportello. Nel rispetto della normativa sulla trasparenza, presso ciascun sportello della banca sono disponibili, oltre ai Fogli informativi analitici comuni a tutta la banca, anche quelli che si riferiscono ai prodotti e servizi particolari collocati dallo sportello stesso.

p. UniCredit Banca S.p.a.
Il direttore generale: Luca Majocchi

S-18096 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.**

Capitale sociale € 61.920.000
Tribunale di Alessandria n. 13757
C.C.I.A.A. n. 166282
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

*Prestito obbligazionaario C.R.AL. a T. V. cod. Uic n. 304924*

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 1° luglio 2002, pagabile il 2 gennaio 2002 è pari al 1,55% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 3 luglio 2002

Cassa di Risparmio di Alessandria
Il direttore generale: rag. P. Gambetta

C-22836 (A pagamento).

---

**ALPENBANK - S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle banche: cod. 3134-4*
Filiale Bolzano
Sede in Bolzano, via della Rena n. 1
Capitale sociale € 10.220.000,00 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione
alla Camera di commercio di Bolzano 94069700212
Partita I.V.A. n. 01753250214

*Comunicazione alla clientela*

L'Alpenbank S.p.a., filiale Bolzano, comunica alla clientela, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 2 luglio 2002 verranno apportate le seguenti rettifiche alle condizioni economiche per i seguenti servizi:

1.0) deposito in conto corrente in euro: il calcolo degli interessi è eseguito su base dell'anno solare; tasso minimo d'interesse (tasso nominale al lordo della ritenuta fiscale nella misura vigente): 0,50%; tasso effettivo annuale: 0,50%; capitalizzazione: trimestrale; tasso massimo d'interesse per sconfinamento del conto: 14,50%; fido in conto corrente: il calcolo degli interessi è eseguito su base dell'anno solare; tasso massimo d'interesse: 10,00%; capitalizzazione: trimestrale; tasso per scoperto di conto: 5,00%; commissione di massimo scoperto (trimestrale): 0,25%; commissione su mancato utilizzo (trimestrale): 0,25%; valute sui versamenti: versamento in contanti: giorno di versamento; assegni circolari ed assegni bancari esigibili su piazza (Provincia di Bolzano): 3 giorni lavorativi; assegni bancari esigibili fuori piazza: 3 giorni lavorativi; bonifici: 1 giorno lavorativo; bonifici con valuta antergata: 6% min. € 3,00; giroconto: 1 giorno lavorativo; girofondi: 1 giorno lavorativo; perdita di interessi calcolata su un capitale di € 516,46 per quattro giorni: saldo attivo c/c: € 0,02; saldo passivo: c/c € 0,36; valute sui prelevamenti: prelevamenti in contanti: data di prelievo; prelevamenti a mezzo assegno: data di emissione; ordine di pagamento: data di esecuzione; addebiti: data di esecuzione; richiesta di assegni circolari: data di esecuzione; commissioni per servizi vari: bonifici: € 3,00; per ogni risposta SMS-Banking: € 0,35; quota annuale per Internet-Banking: € 25,00; recupero spese: estratti: € 3,00; spese postali, secondo la tariffa vigente, per diversi comunicazioni, oltre una commissione di: € 3,00; recupero spese (misure massime applicate): spese per singola scrittura: € 2,00; spese fisse (trimestrali): € 25,00; conferma esecuzione bonifico: € 5,00; bonifico urgente: € 10,00; bonifici con dati incompleti: € 5,00; recupero spese per gli affidamenti: importi pagati in contante: sono a carico dell'affidato; imposte e tasse: gli importi dovuti in base alle leggi vigenti sono a carico dell'affidato; spese per contratto: sono a carico dell'affidato; commissione per istruttoria pratica: € 150,00; premio annuale di assicurazione globale infortuni «utenti»: € 50,00; spese per estinzione del conto: € 25,00; imposte e tasse: gli importi dovuti in base alle leggi vigenti sono a carico del cliente; consegna di copie e documentazione avviene dietro pagamento delle relative spese, fissato di volta in volta;

1.1) conto «Classic»: imposta di bollo secondo le leggi vigenti: € 0,00; recupero spese (misura massima applicata): spese per singola scrittura: € 0,00; spese fisse di gestione conto (trimestrale): € 27,00; recupero spese: spese fisse (trimestrali) per estratto conto: € 0,00; valori mobiliari negoziati nei mercati regolamentati: 1) raccolta ordini e negoziazione: commissioni: titoli azionari, diritti di opzione e warrant: 7‰; per contratti con controvalore fino a 2.582,28: € 18,08 commissione fissa; titoli di Stato, titoli garantiti dallo Stato obbligazioni e obbligazioni convertibili: 5‰ (min. € 8,00); per contratti con controvalore fino a € 1.032,91: € 12,91 commissione fissa; 2) sottoscrizione e collocamento: recupero delle commissioni, spese, imposte e tasse esplicitamente previste a carico del sottoscrittore/acquirente nel programma di emissione; 3) raccolta ordini e negoziazione di valori mobiliari esteri: commissioni: titoli azionari, diritti di opzione e warrant: 10‰; commissione minima: € 40,00; spese fisse per ogni ordine eseguito: € 13,00; titoli di Stato ed obbligazioni: 6‰; commissione min.: € 40,00; spese fisse per ogni ordine eseguito: € 6,00; spese, imposte e tasse reclamate da altri intermediari autorizzati: spese, imposte e tasse reclamate da intermediari; 4) custodia ed amministrazione titoli: 0,30% semestrale su valore deposito al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno (min. € 25); 5) valuta: acquisto e vendita: 3 giorni lavorativi; rimborso: 1 giorno lavorativo; pagamento interessi: 1 giorno lavorativo; 6) recupero spese: operazioni a contanti: € 50,00; operazioni su futures: € 50,00; operazioni a termine: € 50,00; operazioni sul mercato azionario: € 50,00; aumenti di capitale: € 6,00; pagamento dividendi: € 6,00; assicurazione (facoltativa): € 50,00; recupero dell'importo delle spese, imposte e tasse eventualmente reclamate da altro intermediario autorizzato: spese imposte e tasse reclamate da intermediari; 7) AOL 1 (Alpenbank OnLine 1): commissioni: vengono applicate le condizioni riportate dal punto 1. al punto 6); spese (annue): € 18,00 (€ 1,50 x 12); 8) AOL 2 (Alpenbank OnLine 2, con informazioni veloci aggiuntive): commissioni: vengono applicate le condizioni riportate dal punto 1) al punto 6); spese (annue): € 480,00 (€ 40,00 x 12); 9. AOL 3 (Alpenbank OnLine 3 con informazioni veloci e complete aggiuntive): commissioni: vengono applicate le condizioni riportate dal punto 1. al punto 6.; spese (annue), € 840,00 (€ 70,00 x 12); attenzione: si fa presente, che l'acquisto di titoli denominati in divisa estera comporta un notevole rischio di oscillazione del tasso di cambio. Consegna di copie e documentazione avviene dietro pagamento delle relative spese: fissato di volta in volta; conto corrente in valuta: il calcolo degli interessi è eseguito su base dell'anno solare; tasso d'interesse (tasso nominale al lordo della ritenuta fiscale nella misura vigente): tasso d'interesse eurodivise «denaro» 3 mesi meno 3 punti; capitalizzazione: trimestrale; tasso massimo d'interesse per sconfinamento del conto: tasso d'interesse eurodivise lettera 3 mesi + 4 punti; adeguamento tasso d'interesse: al 1° gennaio; 1° aprile; 1° luglio; 1° ottobre; tassi d'interesse attuali: CHF: 0,25%, USD: 0,50%; contanti nella valuta di conto: giorno di versamento; assegni bancari tratti su banca estera in valuta estera: 5 giorni lavorativi; assegni bancari tratti su banche italiane: 8 giorni lavorativi; altri assegni: 10 giorni lavorativi; bonifici: 2 giorni lavorativi; valute su prelevamenti: prelevamenti in contanti: data di prelievo; prelevamento a mezzo assegno: data di emissione; ordine di pagamento: data di esecuzione; addebiti: data di esecuzione; perdita di interessi calcolata su un capitale di € 516,46 per dieci giorni: € 0,07; provvigioni: commissione d'intervento: 0,25% min. € 8,00; versamenti di banconote: 0,50%; prelevamenti di banconote: 0,50%; recupero spese: estratti: € 3,00; spese postali, secondo la tariffa vigente, oltre una commissione di: € 3,00; recupero spese (misure massime applicate): spese per singola scrittura: € 3,00; operazioni sull'estero (bonifico da e verso l'estero): € 8,00; spese fisse di chiusura annuale: € 100,00; per il ritorno di assegni impagati più spese di rotesto: € 20,00 più come da distinta dell'ufficiale giudiziario; spese per estinzione del conto: € 25,00; imposte e tasse: gli importi dovuti in base alle leggi vigenti sono a carico del cliente; consegna di copie e documentazione avviene dietro pagamento delle relative spese: fissato di volta in volta; spese di terzi saranno addebitati con pari valuta; inoltre restano in vigore le spese, provvigioni e commissioni delle altre operazioni; l'investimento in divisa estera è esposto al rischio oscillazione dei tassi di cambio;

1) gestione patrimoniale AFP (gestione patrimoniale in fondi): condizioni economiche: commissione di ingresso sull'importo conferito: 1,00%: per conferimento di un importo minimo di € 50.000: fino ad € 99.999; 0,75%: per conferimento di un importo superiore (o uguale) ad € 100.000: fino ad € 249.999; 0,50%: per conferimento di un importo superiore (o uguale) ad € 250.000; i relativi importi vengono trattenuti dal capitale conferito. Commissione di gestione calcolata posticipatamente alla fine di ogni trimestre solare sulla base del valore complessivo del patrimonio risultante alla fine del rispettivo trimestre: 0,200%: linea AFP 25; 0,300%: linea AFP 50; 0,350%: linea AFP 75; 0,400%: linea AFP 100; 0,500%: linea AFP Megatrend; commissioni su operazioni all'interno della

gestione: nessune; 2) gestione patrimoniale APM (gestione patrimoniale in fondi e titoli): condizioni economiche: commissione di ingresso sull'importo conferito: 1,00%: per conferimento di un importo minimo di € 100.000: fino ad € 249.999; 0,75%: per conferimento di un importo superiore (o uguale) ad € 250.000: fino ad € 499.999.; 0,50%: per conferimento di un importo superiore (o uguale) ad € 500.000; 1,5%: per APM Merano indipendente dall'importo; 0,25% per APMI da 1,5 mio. di euro; i relativi importi vengono trattenuti dal capitale conferito. Commissione di gestione calcolata posticipatamente alla fine di ogni trimestre solare sulla base del valore complessivo del patrimonio risultante alla fine del rispettivo trimestre: 0,300%: linea APM 25; 0,400%: linea APM 50; 0,450%: linea APM 75; 0,500%: linea APM 100; 0,200%: linea APM 100B; 0,250%: linea APM 20I; 0,500%: linea APM 100I; 0,600%: linea APM I; 0,400% oppure 0,275% + 15% partecipazione performance: linea APM Merano; 0,150%: linea APM Global Short Term; 0,600%: linea APM Global Balanced; 0,375%: linea APM Global Trends; commissioni su operazioni all'interno della gestione: 0,000%: fondi; 0,100%: obbligazioni Italia; 0,200%: obbligazioni estero; 0,300%: azioni Italia/estero; 3) conto corrente e deposito titoli per AFP e APM: conto corrente per AFP e APM: il calcolo degli interessi si effettua sulla base dell'anno solare; tasso nominale annuo su depositi: 50% media Euribor 1 mese, adeguamento mensile del tasso d'interesse; tasso d'interesse per scoperto in conto corrente: media Euribor 1 mese, adeguamento mensile del tasso d'interesse; capitalizzazione degli interessi attivi: trimestrale; capitalizzazione degli interessi passivi: trimestrale; spese tenuta conto: esente; spese per operazione: esente; oneri fiscali: a carico del correntista; deposito titoli: esente da spese; oneri fiscali: a carico dell'intestatario del conto; spese: la banca addebiterà € 5: per ogni documento richiesto separatamente dall'investitore; eventuali spese di intermediazione di terzi sono a carico dell'investitore.

Bolzano, 5 luglio 2002

Il direttore: dott. Norbert Alber.

C-22809 (A pagamento).

---

**PHARMA FINANCE - S.r.l.**

*Iscritta al n. 34031 dell'elenco generale tenuto dall'Ufficio italiano cambi*
(ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)
Sede legale in Milano, via Egadi n. 5
Capitale sociale € 10.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Milano, partita I.V.A. e codice fiscale n. 03551770963

**COMIFIN - S.p.a.**

*Iscritta al n. 19386 dell'elenco speciale presso la Banca d'Italia*
(ai sensi dell'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)
Sede legale in Novate Milanese (MI), via Fratelli di Dio n. 2
Capitale sociale € 4.500.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Milano e partita I.V.A. n. 08313910153

*Avviso di cessione di crediti* pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, di seguito la «legge sulla Cartolarizzazione» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, di seguito il «testo unico nancario»).

La Pharma Finance S.r.l. (in seguito «PF») comunica che in data 12 luglio 2002 ha concluso con Comifin S.p.a. (in seguito «Comifin») un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del testo unico bancario (il «contratto di cessione»). In virtù di tale contratto di cessione Comifin potrà cedere, e PF acquisterà, periodicamente pro soluto, secondo un programma di cessioni trimestrali su base rotativa da effettuarsi nel corso del tempo ai termini e alle condizioni ivi specificate, più portafogli di crediti rappresentati dai canoni, dal capitale, dagli interessi, dagli accessori, dalle spese e quant'altro, dovuti in forza di contratti di locazione finanziaria (di seguito i «contratti di locazione»), contratti di finanziamento (di seguito i «contratti di finanziamento») e contratti di mutuo ipotecario (di seguito i «contratti di mutuo ipotecario» e congiuntamente ai contratti di locazione e ai contratti di finanziamento, i «contratti») stipulati da Comifin con i propri clienti. Non costituiscono oggetto di cessione i crediti relativi a: i) i riscatti dovuti ai sensi dei contratti di locazione; ii) il rimborso delle spese amministrative di incasso dei crediti sostenute da Comifin in relazione al sistema di pagamento RID; iii) il rimborso dei premi delle polizze assicurative laddove detto rimborso non sia incorporato nei canoni o rate dovuti ai sensi dei contratti; iv) l'I.V.A. indicata nelle fatture emesse a fronte dei crediti ceduti; v) il rimborso delle spese accessorie sostenute da Comifin in relazione ai crediti ceduti, quali a titolo esemplificativo le spese notarili e di perizia); e vi) l'incremento dei canoni per effetto di una modifica dei contratti di locazione.

Nell'ambito del programma di cessioni sopra indicato, si comunica che in data 12 luglio 2002 PF ha acquistato pro soluto dalla Comifin un primo portafoglio costituito da crediti che:

A) hanno scadenza non antecedente il 1° agosto 2002 (incluso) né successiva al 30 settembre 2014 (incluso); e

B) alla data del 14 giugno 2002 (data di selezione) rispettavano i seguenti criteri:

i) sono originati da contratti di locazione, contratti di finanziamento e contratti di mutuo ipotecario;

ii) sono denominati in lire o in euro e pagabili in euro ed i relativi contratti sono regolati dalla legge italiana;

iii) i relativi debitori non sono insolventi ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

iv) non esistono procedimenti giudiziali, pendenti o minacciati per iscritto, in relazione ai relativi contratti e ad ogni garanzia ad essi connessa;

v) i relativi contratti sono stati stipulati con debitori domiciliati in Italia;

vi) i relativi contratti sono stati stipulati in conformità ai modelli contrattuali tipo di Comifin;

vii) i relativi debitori non sono dipendenti di Comifin o di Comifar S.p.a., né una pubblica amministrazione o un ente similare, né società, direttamente o indirettamente, controllate da una pubblica amministrazione;

viii) i relativi contratti non sono stati stipulati allo scopo di ristrutturare il debito derivante da un precedente contratto insoluto;

ix) i relativi contratti di locazione non sono stati stipulati sulla base delle agevolazioni o contribuzioni a carico dello Stato o di pubbliche amministrazioni in forza delle quali sono costituiti privilegi o altri vincoli aventi efficacia reale sui beni sottostanti;

x) i relativi contratti di locazione prevedono l'obbligo del debitore di effettuare i pagamenti previsti in ogni caso, anche qualora il bene locato non sia idoneo all'uso previsto, venga distratto o non sia a disposizione del debitore per motivi non imputabili a Comifin;

xi) i beni che costituiscono oggetto dei relativi contratti di locazione e i beni oggetto delle ipoteche che assistono i contratti di mutuo ipotecario e i contratti di finanziamento sono assicurati da polizze assicurative stipulate da Comifin o vincolate a beneficio di Comifin;

xii) i beni oggetto dei contratti di locazione non comprendono le navi;

xiii) i crediti derivano da contratti in relazione ai quali non esistono canoni e/o rate che non sono stati pagati per almeno 30 giorni dalla data di emissione della relativa fattura;

xiv) i relativi debitori hanno puntualmente pagato almeno un canone e/o rata;

xv) nel caso dei contratti di locazione, la percentuale relativa al rapporto tra il riscatto dovuto nel caso di esercizio dell'opzione di acquisto alla data di scadenza del contratto ed il prezzo di acquisto del bene oggetto del contratto non supera:

*a)* 1.50% (uno punto cinquanta per cento) per i crediti derivanti da contratti di locazione che hanno ad oggetto autoveicoli;

*b)* 20% (venti per cento) per i crediti derivanti da contratti di locazione che hanno ad oggetto beni immobili; e

*c)* 4% (quattro per cento) per i crediti derivanti da contratti di locazione che hanno ad oggetto beni diversi dagli autoveicoli e dai beni immobili;

xvi) i relativi contratti di locazione prevedono un prezzo di acquisto del bene sottostante che è definitivo;

xvii) tutti i beni che costituiscono oggetto dei contratti di locazione sono stati consegnati ai rispettivi debitori;

xviii) alla data di stipula dei contratti di locazione, i beni immobili sottostanti noti erano in costruzione;

xix) i relativi debitori non hanno formulato la richiesta di rinegoziazione del proprio debito;

xx) i relativi contratti non prevedono una periodicità di pagamento dei canoni e/o delle rate superiore a quella trimestrale;

xxi) i crediti sono pagabili mediante RID; e

xxii) i relativi contratti prevedono che i canoni e/o le rate siano pagabili il primo giorno di calendario di ogni mese.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla PF ai sensi dell'articolo 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3, dell'articolo 58, del testo unico bancario richiamato dall'articolo 4, della legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti o altrimenti ad essi inerenti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento i) dei proventi della vendita dei beni oggetto dei contratti di locazione; ii) dei canoni e altri diritti derivanti da nuovi contratti di locazione stipulati in relazione ai beni che formavano oggetto di contratti di locazione risolti; iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti; iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

Il contratto di cessione, e la cessione del primo portafoglio di crediti ai sensi dello stesso, sono risolutivamente condizionati alla realizzazione da parte di PF, entro il 12 ottobre 2002, di una operazione di cartolarizzazione di crediti mediante emissione di titoli a ricorso limitato ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1 e dell'articolo 5, della legge 30 aprile 1999, n. 130.

PF ha conferito incarico alla Comifin ai sensi della legge sulla cartolarizzazione affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Comifin ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti o in forza di legge. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Comifin S.p.a., via Fratelli di Dio n. 2, Novate Milanese (MI), fax +39/2/26929744; tel. +39/2/26929720.

Come sopraindicato, è prevista la sostituzione rotativa, su base trimestrale, di parte dei crediti ceduti venuti a scadenza. Di tali cessioni verrà data notizia con le stesse forme e modalità di cui alla cessione oggetto del presente a avviso.

Milano, 12 luglio 2002

Pharma Finance S.r.l.: Marco Arisi Rota.

S-18026 (A pagamento).

---

**EURCIN GEIE**

Sede in Cuneo, via E. Filiberto n. 3

Iscritto nel registro delle imprese di Cuneo n. 8736

Verbale di assemblea generale ordinaria del gruppo in data 21 maggio 2002, depositato presso il registro delle imprese di Cuneo in data 19 giugno 2002. A norma dell'articolo 23, dello statuto, si comunica la variazione della seguente carica sociale:

alla Camera di commercio di Imperia, la carica di vice presidente nella persona del signor Giuseppe Bianchi, nato a Sanremo il 29 agosto 1964; via Nuvoloni n. 18, int. 501, Sanremo (Italia).

L'amministratore delegato: dott. Ferruccio Dardanello.

C-22812 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.**

Partita I.V.A. n. 01959720549

A rettifica dell'avviso S-17270 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 5 luglio 2002 il prestito obbligazionario deve intendersi: «subordinato non convertibile» ed il tasso della cedola relativa al semestre: 28 giugno 2002-28 dicembre 2002 è del 2,25% lordo.

Banca Popolare di Spoleto
Il vice direttore gen.: Alfredo Pallini

S-18110 (A pagamento).

---

# ANNUNZI GIUDIZIARI

*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI*

**TRIBUNALE C.P. DI VICENZA**

Titolo: atto di citazione.

In punto: declaratoria di usucapione ex art. 1158 del Codice civile.

Parte attrice: Biasi Ida nata a Quinto Vicentino il 21 febbraio 1935 e residente a Vicenza in strada del Paradiso n. 162 Muterle, codice fiscale BSIDIA35B61H134S, Muterle Manuela nata a Vicenza il 20 dicembre 1965 ed ivi residente in strada del Paradiso n. 168, codice fiscale MTRMNL65T60L840I e Muterle Adriano nato a Vicenza il 9 marzo 1942 ed ivi residente in strada del Paradiso n. 162, codice fiscale MTRDRN42C09L840L, tutti con proc. dom. l'avv. Renzo M. Rizzi del foro di Vicenza con studio in piazza Matteotti n. 31, giusta procura a margine del presente atto.

*(Omissis)*.

Premesso:

che la parte attrice possiede da tempo immemorabile e comunque da oltre 20 anni notoriamente come fatto non controverso, «uti dominus», in modo pacifico, pubblico, continuo, ininterrotto, non equivoco, facendone proprie le rendite e godendone i frutti, il seguente bene immobile, sito nel Comune di Vicenza, partita 305, catasto fabbricati, foglio B/8, mapp. n. 105, sub 3, strada del Paradiso n. 113, cat. A/4, Cl. 1, piano T1, vani 4, Rendita € 90,90, stesso Comune partita 360, catasto fabbricati, foglio B/8, mapp. n. 105, sub 4, strada del Paradiso n. 114, cat. A/5, Cl. 1, piano T1, vani 2, rendita € 42,35, in Comune di Vicenza catasto terreni partita 10238, foglio 15, mapp. n. 303, di are 01.92 RD € 1,34 RA € 0,84 trattasi di un porzioni di fabbricati così come meglio descritti nella perizia tecnica redatta dal geom. Giorgio Zanini di Vicenza che si dimette che i sopra menzionati immobili risultano attualmente intestati catastalmente ai seguenti comproprietari: mapp. n. 105, sub 3 ai signori Rigno Marcello e Pozza Noemi, il mapp. n. 105, sub 4 al signor Bernardotto Lorenzo ed il mapp. n. 303, ai signori Fantinel Rodolfo e Stradiotto Maria che i sunnominati da tempo immemorabile, comunque certamente superiore ai venti anni, hanno abbandonato e si sono disinteressati sia dei fabbricati che del terreno, mentre la parte attrice da oltre 20 anni utilizza non solo detti fabbricati come abitazione, come si può riscontrare anche nelle allegate schede planimetriche, ma anche il terreno adibendolo ad orto, comportandosi come proprietaria in quanto è stato da sempre coltivato, con semina e raccolta di ortofrutticoli, traendone i frutti naturali ed occupandolo indisturbato senza opposizione alcuna;

*(Omissis)*;

Ciò premesso:

poiché come sopra specificato la parte attrice si trova nel possesso ex art. 1158 del Codice civile in modo notorio, pacifico e senza interruzione ed in modo esclusivo, del bene immobile meglio descritto in premessa e avendolo, quindi, con il decorso del tempo acquistato, come sarà comprovato dai testimoni, si intende ora chiedere declaratoria di usucapione all'Ill.mo giudice adito e pertanto la parte attrice, come sopra rappresentata, domiciliata e difesa;

Cita:

Pozza Noemi di Abramo maritata Rigno, Rigno Marcello fu Luigi, Bernadotto Lorenzo fu Giuseppe, Fantinel Rodolfo di Giacomo nato a Seren del Grappa il 29 marzo 1904, Stradiotto Maria di Pietro nata il 23 febbraio 1929 e/o loro eventuali eredi di residenza, domicilio nonché esistenza in vita sconosciuti, nella loro qualità di comproprietari ed aventi titolo dell'originario cointestazione catastale dei beni immobili di cui in narrativa a comparire avanti al Tribunale C.P. di Vicenza all'udienza del giorno 25 marzo 2003 ad ore di rito, con invito a costituirsi in cancelleria nel termine di venti giorni prima dell'Udienza indicata ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166, C.P.C. ed a comparire all'udienza indicata dinanzi a sezione e G.I. designandi ex art. 168-*bis* C.P.C., con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implicherà le decadenze di cui all'art. 167, C.P.C. per sentir accogliere in sua presenza o legittima contumacia le seguenti conclusioni:

accertarsi e dichiararsi la proprietà esclusiva per usucapione ex art. 1158 del Codice civile, a favore di Biasi Ida, Muterle Manuela e Muterle Adriano in parti uguali fra di loro dei seguenti beni immobili: in Comune di Vicenza partita 305, catasto fabbricati foglio B/8, mapp. n. 105, sub 3, strada del Paradiso n. 113, cat. A/4, Cl. 1, piano T1, vani 4, Rendita € 90,90, stesso Comune partita 360. catasto Fabbricati foglio B/8, mapp. n. 105, sub 4, strada del Paradiso n. 114 cat. A/5, Cl. 1, piano T1, vani 2, Rendita € 42,35, in Comune di Vicenza catasto terreni partita 10238, foglio 15, mapp. n. 303, di are 01.92 RD, € 1,34 RA € 0,84 confini in senso N.E.S.O.: mapp. 80, 79, 304, 81, 82, strada del Paradiso, salvo più precisi e recenti e come di fatto autorizzarsi i competenti Uffici del catasto e dei RR.II. a procedere alle relative volture e trascrizioni con esonero da ogni responsabilità al riguardo:

spese, diritti ed onorari di lite rifuse in caso di opposizione.

In, via istruttoria si chiede ammettersi prova per testi sui seguenti capitoli:

1) vero che la parte attrice da oltre 20 (venti) anni possiede in continuità, senza interruzione, pacificamente, pubblicamente, in maniera non equivoca gli immobili di cui è causa e meglio descritti in atti;

2) vero che l'immobile posseduto ed identificato con il mapp. n. 105, sub 3 e sub 4, è stato utilizzato come propria abitazione da parte attrice da oltre un ventennio ed è quello che riconosco dalle foto e dalla planimetria che mi si rammostra;

3) vero che la parte attrice ha posseduto e coltivato ad orto, come se fosse proprio, il terreno identificato con il mapp. n. 303 oggetto di causa, traendone i relativi frutti naturali come ortaggi ed altro.

Si indicano come testimoni e signori Donadello Attilio di Vicenza strada Paradiso n. 223 e Rigoni Angelo di Vicenza strada Paradiso n. 229, con riserva di indicare ulteriori capitoli di prova e diversi nominativi di testi, si allega la seguente documentazione: 1) relazione tecnica con allegate planimetrie, mappe e fotografie.

A sensi dell'art. 9, legge 23 dicembre 1998, n. 488, il valore della causa ex art. 10, C.P.C., risulta essere pari ad € 14.538,26 pertanto il contributo unificato dovuto ammonta ad € 155,00 come da all. 2, della legge n. 488/98

Vicenza, 11 giugno 2002

Avv. Renzo M. Rizzi.

C-22838 (A pagamento).

---

## TAR PIEMONTE

Bo Paola, rappresentata e difesa dall'avv. Franco Scancarello del Foro di Torino, presentava ricorso al TAR Piemonte, rubricato al R.G. n. 948/02 ed assegnato alla I Sezione, per l'annullamento, previa sospensione, del provvedimento in data 10 maggio 2002, proc. n. 4610/6 con il quale il dirigente della Direzione generale regionale per il Piemonte, Centro servizi amministrativi, Reparti reclutamento personale docente scuola primaria, secondaria e personale educativo, decreta la pubblicazione della graduatoria permanente provvisoria relativa al personale della scuola elementare, limitatamente alla parte nella quale la ricorrente risulta inclusa con riserva, con l'attribuzione di punti 2441 per l'immissione in ruolo e di punti 2242 per le supplenze ed ulteriormente retrocessa rispetto alle precedenti graduatorie, degli atti tutti antecedenti, preordinati, consequenziali e comunque connessi del procedimento (ed, in particolare, ove occorra ed in quanto di ragione, dei DD.MM. 18 maggio 2000, n. 146 e 12 febbraio 2002, n. 11 e della C.M. 19 febbraio 2002, n. 17), ed ancora per l'annullamento dell'amministrazione al risarcimento in favore della ricorrente dei danni tutti patiti e patiendi, in conseguenza all'adozione dei suddetti provvedimenti, sia a titolo di danno emergente che di lucro cessante, nella misura che verrà definita in corso di causa, da stabilire unitamente agli interessi legali ed alla maggior somma derivante dalla svalutazione monetaria, previo accertamento della relativa spettanza. Il ricorso veniva proposto per i seguenti motivi: 1) illegittimità derivata per illegittimità della precedente graduatoria definitiva approvata con D.P. prot. n. 18012 del 6 agosto 2001 riferita al personale della scuola elementare che ha sostenuto il corso-concorso riservato indetto con O.M. 15 giugno 1999, n. 153; 2) violazione di legge con riferimento agli artt. 399 e 401 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e s.m.i. Eccesso di potere per travisamento dei fatti, illogicità, irragionevolezza, carenza di istruttoria e di motivazione (qui dedotti anche come violazione di legge con riferimento agli artt. 3 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241), difetto dei presupposti. Violazione di legge con riferimento all'art. 4 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 262. Illegittimità derivata per illegittimità costituzionale del D.M. 18 maggio 2000, n. 146 con riferimento agli artt. 3 e 33 della Costituzione; 3) eccesso di potere per difetto di motivazione e di istruttoria (qui dedotto anche come violazione di legge con riferimento agli artt. 3 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241). Ai fini della trattazione dell'istanza cautelare è fissata la Camera di Consiglio del 25 luglio 2002.

Avv. Franco Scancarello.

C-23037 (A pagamento).

---

## TAR SICILIA

Il signor Pace Francesco, rappresentato dall'avv. Francesco Tinaglia e presso di lui elettivamente domiciliata in Palermo, via Santuario di Cruillas n. 8, ha proposto ricorso al TAR Sicilia, Palermo contro il Ministero delle poste e telecomunicazioni in persona del Ministro protempore per l'annullamento della graduatoria del concorso per titoli professionali a n. 78 posti per la nomina alla qualifica funzionale di dirigente principale di servizio U.P. cat. 8 ex 6 di cui alla legge 3 aprile 1979, n. 101 con decorrenza dal 1° gennaio 1990, limitatamente al punteggio attribuito al ricorrente ed alla conseguente posizione dallo stesso assunta nella graduatoria, e di tutti gli atti presupposti connessi e conseguenziali per il seguente motivo:

1) violazione dell'art. 2 del bandi di concorso in quanto non è stato valutato l'esercizio di funzioni superiori svolte dal 1° gennaio 1982 al 31 dicembre 1985;

Ha chiesto perciò l'annullamento degli atti impugnati con ogni conseguenziale statuizione anche sulle spese processuali.

In esecuzione dell'ordinanza n. 645/00 del 27 novembre 2000 del presidente del TAR predetto il ricorso viene notificato per mezzo di pubblici proclami ai signori: Abbruzzo Pietro, Accardi Giuseppe, Accardi Michele Paolo, Accardo Lucrezia Clelia, Agosta Pasquale, Agozzino Antonina, Aiello Angela, Aiello Carmelo, Alonzo Lucia, Antico Salvatore, Anzalone Salvatore, Arancio Giuseppe, Asta Silvana, Ballo Giuseppe Giorgio, Barbagallo Mario, Barone Raimondo, Basile Salvatore, Benincasa Giuseppe, Berilli M. Pia, Bertino Santa, Biazzo Salvatore, Bille Santi, Bitto Domenica, Bitto Maria, Blandino Calogera, Bonanno Maria, Bonfiglio Silvia, Bracco Rosara, Bruno F.sco, Bucalo Rosario, Burgio Anna, Burgo Rita Liliana, Caffarelli Antonino, Caia Giuseppe, Caito Salvatore, Calabrese Vincenzo, Cali Fortunata Maria, Campaniolo Andrea, Campaniolo Claudio, Campisi Giuseppe, Candido Agata, Capuano Maria, Capurro Vittorio Emanuele, Caravello Anna Maria, Cardella Giuseppina, Cardone Luigi, Careca Anelina, Caruso Paola, Cascini Liliana, Casodino Gregorio, Castrovovo Antonino, Catania Carlo, Caudullo Antonino, Cavallo Rosario, Celona Stefano G.nni, Chisari Giuseppe, Cianciolo Carmela, Cigna Ignazia, Ciotta Laura, Ciulla Angelo, Collura Giuseppina, Conticello Leonarda, Coppola Giovanni, Corallo Raffaele, Corbo Gilda, Cosentina G.ppe, Cristaldi Alfio, Cultrera Giovanna, Curcuruto Salvatore, Curiale Filippo, Cusimano Carolina, Cusimano Giovanna,

Cutrera Maria, Cutrona Antonia, D'Angelo Domenico, D'Aubert Maria Antonietta, Dell'Aira Emilia Camilla, Di Sciacca Rosario, Di Teresa Giovanna, Di Gregorio Gaetana, Drago Margherita, Elmo Salvatore, Farruggio Antonio, Ferotti Giuseppe, Finielli Maria Luisa, Fiore Giuseppe, Fiore Giuseppe, Fiorello Carmelo, Forbice Giovanni, Formica Giuseppa, Freni Francesco, Fria Rosalia, Frontini Valena, Fulco Francesca, Galante Angelina, Galia Giovanni A.nino, Galifi Benedetto, Galluzzo Anna, Galvagno Rosalia, Garigale Maria, Garofalo Maria, Genco Vincenzo, Gennuso Ignazio, Giacobbe M. Assunta, Giallombardo Giovanni, Giandelia Mirella, Giannetto Clara, Giarratano Anna, Gibilisco A.nio, Granato F.sca, Grassa Baldassarre, Grillo Giuseppina, Grillo Nicola, Guglielmaci Guido, Gugliotta Nunziato Antonino, Incardona Umberto, Ingrassia Concetta, La Mela Vincenzino, La Placa Rosalia, Lanzafame Nicolò, Latino Angela, Lena Calogero, Levanti Paolo, Licciardelio Domenico, Litrico Lucia, Lo giudice Salvatore, Lo Piccolo Antonina, Lo Presti Carmelo, Lombardo Ettore, Lombardo Leonarda, Lombardo Maurizio, Maganuco Concetta, Maggio Sebastiano, Magistro Anna Maria, Maldarelli Vincenzo, Mancuso V.za, Mandala Margherita M. Domenica, Manent Graziella, Mangiagli Sebastiano, Marancio Aurelio, Mascali Rosaria Franca, Mazzullo Clara, Mazzullo Remo Alfredo, Meliadò Carmelo, Messina Aurelio, Messina Silvana, Miceli Adriana, Milia Giuseppe Mingari Antonino Mistretta Elvira, Mitterer Leopoldo, Mojetta M. Angela, Mosca Giuseppa, Moschetto Agostino, Musotto Giuseppa, Nani Beatrice, Napoli Girolamo, Napolitano M. Teresa, Nasello Vincenza, Nociforo Venere, Nunnari Ileana, Palmeri Giovanni, Papaleo Luigi, Pappalardo F.sco Fausto, Parisi Gaetana, Parla Concetta, Patane Dora, Patanè Filomena, Patelmo Maria, Paternò M. Santa, Pedalino Roberto, Perdichizzi Bruno, Perriera Benito, Pinna Dolores, Pisasale Elio, Pitre G.nni, Polito Nicolina, Portuese Maria, Potenza Gina, Privitera Carmela, Privitera Filippo, Proietto Maria Teresa, Puleo Lorenzo, Punturo Antonio, Quartarone Chiara, Ragaglia Giovanni, Ragalmuto Lina, Ragolia M. Pia, Renda Paolo, Rizzo Giuseppe, Romeo Francesco, Romeo Orazio, Rosella Rosa, Ruggeri Vittoria, Ruma Giacinto, Ruoppolo Luigi, Ruscica Gaetano, Russo Rosa, Sacca Adele, Sammarco Domenico, Sammartamo Michele, Sampogna Antonino, Santacroce V.zo, Santoro Nunzio, Scalici V.zo, Scamporrino Sebastiano, Scelsi Illuminato, Scelsi Nicolò, Schembari Giovanni, Scialanga A. Maria, Scillia Rosa, Scollo Abeti Rosario, Scorsone Vincenzo, Scribano Matteo, Semilia Girolama, Sevasta Silvia, Solano Cesare, Sorce Giovanna, Sparti Giovanni, Spinosa Giuseppe, Spotorno F.sca, Stabile Antonina, Stracuzzi Nicoletta, Strano Nunziata, Stuppia Concetta, Sulsenti Giovanni, Surdo Salvatore, Tarantino Giuseppe, Tavana Giovanni, Tilotta Ercole, Tirrito Aldo, Titone Anna Maria, Todaro Pia Maria, Toscano Diego, Toti Assunta, Traina Anna Maria Stella, Tranquillo Rosaria, Truppia Pietra, Truscio G.ppe, Urso Giovanni, Vaccaro Dario, Vaiarelli Adriana, Venuti Maria Concetta, Venuto Anna Maria Elena, Vicari Paolo, Vindigni Rita, Virzi Franco, Vitale Angelo, Vitalone Concetta, Vizzini Enrico, Volpicelli Carmelo, Zito Anna, Zummo Giulia.

Palermo, 23 gennaio 2001

Avv. Francesco Tinaglia.

C-22816 (A pagamento).

---

## TAR SICILIA

Il signor Pace Francesco, rappresentato dall'avv. Francesco Tinaglia e presso di lui elettivamente domiciliata in Palermo, via Santuario di Cruillas n. 8, ha proposto ricorso al TAR Sicilia, Palermo contro il Ministero delle poste e telecomunicazioni in persona del Ministro pro-tempore per l'annullamento della graduatoria del concorso per titoli professionali a n. 447 posti per la nomina alla qualifica funzionale di dirigente principale di servizio U.P. cat. 8 ex 6 di cui alla legge 3 aprile 1979, n. 101 con decorrenza dall'1° gennaio 1989, limitatamente al punteggio attribuito al ricorrente ed alla conseguente posizione dallo stesso assunta nella graduatoria, e di tutti gli atti presupposti connessi e conseguenziali per il seguente motivo:

1) violazione dell'art. 2 del bando di concorso in quanto non è stato valutato l'esercizio di funzioni superiori svolte dal 1° gennaio 1982 al 31 dicembre 1985.

Ha chiesto perciò l'annullamento degli atti impugnati con ogni conseguenziale statuizione anche sulle spese processuali.

In esecuzione dell'ordinanza n. 646/00 del 27 novembre 2000 del presidente del TAR predetto il ricorso viene notificato per mezzo di pubblici proclami ai signori Abbruzzo Pietro, Accardi Giuseppe, Agosta Pasquale, Agozzino Antonina, Aiello Angelo, Aiello Carmelo, Alonzo Lucia, Antico Salvatore, Anzalone S.re, Arancio Giuseppe, Ballo G.ppe Giorgio, Barbagallo Mario, Basile Salvatore, Benincasa Giuseppe, Berilli Maria Pia, Bertino Santa, Biazzo S.re, Bille Santi, Bitto Domenica, Bitto Maria, Blandino Calogera, Bonanno Maria, Bonfiglio Silvia, Bracco Rosaria, Bruno Francesco, Bucalo Rosario, Burgio Anna, Burgio Rita Liliana, Caffarelli Antonino, Caia Giuseppe, Caito Salvatore, Calabrese Vincenzo, Cali Fortunata Maria, Campaniolo Andrea, Campaniolo Claudio, Campisi Giuseppe, Candido Agata, Capuano Maria, Capurro V. Emanuele, Caravello A. Maria, Cardella Giuseppina, Cardone Luigi, Careca Anelina, Caruso Paola, Cascini Liliana, Casodino Gregorio, Castronovo Antonino, Caudullo Antonino, Celona Stefano Giovanni, Chisari Giuseppe, Cianciolo Carmela, Cigna Ignazia, Ciotta Laura, Collura Giuseppina, Conticello Leonarda, Coppola Giovanni, Corallo Raffaele, Corbo Gilda, Cosentina Giuseppe, Cristaldi Alfio, Cultrera Giovanna, Curcuruto Salvatore, Curiale Filippo, Cusimano Carolina, Cutrera Maria, Cutrona Antonia, D'Angelo Domenico, D'Aubert M. Antonietta, Dell'Aira Emilia Camilla, Di Sciacca Rosario, Di Teresa Giovanna, Di Gregorio Gaetana, Drago Margherita, Ferotti Giuseppe, Finielli Maria Luisa, Fiore Giuseppe, Fiore Giuseppe, Fiorello Carmelo, Forbice Giovanni, Formica Giuseppa, Freni Francesco, Frio Rosalia, Fulco Francesca, Galante Angelina, Galia Giovanni Antonino, Galifi Benedetto, Galluzzo Anna, Galvagno Rosalia, Garofalo Maria, Genuso Ignazio, Giacobbe Maria Assunta, Giallombardo Giovanni, Giandelia Mirella, Giarratano Anna, Granato Francesca, Grillo Giuseppina, Grillo Nicola, Guglielmaci Guido, Gugliotta Nunziato Antonino, Incardona Umberto, Ingrassia Concetta, La Mela Vincenzino, La Placa Rosalia, Latino Angela, Lena Calogero, Levanti Paolo, Licciardello Domenico, Litrico Lucia, Lo giudice Salvatore, Lo Piccolo Antonina, Lo Presti Carmelo, Lombardo Ettore, Lombardo Leonarda, Lombardo Maurizio, Maganuco Concetta, Maggio Sebastiano, Maldarelli Vincenzo, Mancuso V.za, Mandalà Margherita Maria, Manenti Graziella, Mangiagli Sebastiano, Marancio Aurelio, Mascali Rosaria Franca, Mazzullo Clara, Mazzullo Remo Alfredo, Meliadò Carmelo, Messina Aurelio, Messina Silvana, Miceli Adriana, Miceli Anna Maria, Milia Giuseppe Mingari Antonino, Mistretta Elvira, Mitterer Leopoldo, Mojetta Maria Angela, Mosca Giuseppa, Nani Beatrice, Napoli Girolamo, Napolitano M. Teresa, Nasello Vincenza, Nociforo Venere, Nunari Ileana, Palmeri Giovanni, Papaleo Luigi, Pappalardo F.sco Fausto, Parisi Gaetana, Parla Concetta, Patane Dora, Patanè Filomena, Patelmo Maria, Paternò M. Santa, Pedalino Roberto, Perdichizzi Bruno, Perriera Benito, Pinna Dolores, Pinto Teresa, Pisasale Elio, Pitre Giovani, Polito Nicolina, Portuese Maria, Potenza Gina, Privitera Filippo, Proietto M. Teresa, Puleo Lorenzo, Punturo Antonio, Quartarone Chiara, Ragaglia Giovanni, Ragalmuto Lina, Ragolia M. Pia, Renda Paolo, Rizzo Giuseppe, Romeo Francesco, Rosella Rosa, Ruggeri Vittoria, Ruma Giacinto, Ruoppolo Luigi, Russo Rosa, Sammarco Domenico, Sammartano Michele, Sampogna Antonino, Santacroce Vincenzo, Santoro Nunzio, Scalici Vincenzo, Scamporrino Sebastiano, Scelsi Illuminato, Scelsi Nicolò, Schembari Giovanni, Scialanga Anna Maria, Scillia Rosa, Scollo Abeti Rosario, Scorsone Vincenzo, Scribano Matteo, Semilia Girolama, Sevasta Silvia, Solano Cesare, Sorce Giovanna, Spinosa Giuseppe, Spotorno Francesca, Stabile Antonina, Stracuzzi Nicoletta, Strano Nunziata, Stuppia Concetta, Sulsenti Giovanni, Surdo Salvatore, Tarantino Giuseppe, Tavana Giovanni, Tilotta Ercole, Tirrito Aldo, Titone Anna Maria, Todaro Pia Maria, Toti Assunta, Trama Anna Maria Stella, Tranquillo Rosaria, Trupia Pietra, Truscio Giuseppe, Urso Giovanni, Vaccaro Dario, Vaiarelli Adriana, Venuti Maria Concetta, Venuto Anna M. Elena, Vicari Paolo, Vindigni Rita, Virzi Franco, Vitale Angelo, Vitalone Concetta, Volpicelli Carmelo, Zito Anna, Zummo Giulia.

Palermo, 23 gennaio 2001

Avv. Francesco Tinaglia.

C-22814 (A pagamento).

## TAR SICILIA

La signora Pezzer Teresa, rappresentata dall'avv. Francesco Tinaglia e presso di lui elettivamente domiciliata in Palermo, via Santuario di Cruillas n. 8, ha proposto ricorso al TAR Sicilia, Palermo contro il Ministero delle poste e telecomunicazioni in persona del Ministro pro-tempore per l'annullamento della graduatoria del concorso per titoli professionali a n. 766 posti per la nomina alla qualifica funzionale di dirigente principale di servizio U.P. cat. 7ª ex 6ª di cui alla legge 3 aprile 1979, n. 101 con decorrenza dall'1° gennaio 1986, limitatamente al punteggio attribuito alla ricorrente ed alla conseguente posizione dalla stessa assunta nella graduatoria, e di tutti gli atti presupposti connessi e conseguenziali per i seguenti motivi:

1) violazione del bando di concorso in quanto non le sono state valutate le mansioni superiori svolte;

2) eccesso di potere sotto il profilo della contraddittorietà con precedenti manifestazioni in quanto le medesime mansioni erano state già valutate nel precedente concorso.

Ha chiesto perciò l'annullamento degli atti impugnati con ogni conseguenziale statuizione anche in ordine alle spese processuali.

In esecuzione dell'ordinanza n. 644/00 del 27 novembre 2000 del presidente del TAR predetto il ricorso viene notificato per pubblici proclami ai signori. Acqua Vincenzo, Agosta Giuseppe, Agosta Rosario, Alvano Mario, Amico Domenico, Andolina Paolo Antonio, Andriolo Domenico, Angileri Ignazio, Arcidiacono Rosa, Barbera Annunziata Maria, Barraco Leonarda, Bascietto Salvatore, Bertuccio Letteria, Bonomo Alessandro, Brighi Lorenzo, Bufalo Fortunata, Cacciola Giovanni, Campo Grazia, Candela Francesco, Cani Grazia, Cannarella Giuseppa, Cannarozzo Paolo, Cantone Sebastiano, Caruso Gaspare, Casella Antonietta, Certa Antonino, Ciavorello Salvatore, Ciraldo Agostino, Condorelli Rosaria, Crisafulli Ersilia, Curreri Leonardo, D'Andrea Maria, D'Antona Francesco, De Lisi Antonella, Dell'Utri Salvatore, Demaria F.sco Paolo, Di Fazio F.sco, Di Loro Rosetta, Fichera Michele, Figà Maria, Firemi Giovanni, Fortuna A.na Natalina, Gabriele Giovanni, Galeano Anna Maria Geniò Adolfo Carmelo, Giacalone Adriana, Giannone Rosalba, Giganti Calogero, Giuliano Giacomo, Giuttari Aldo Cosimino, Grec Giuseppe, Greco Lorenzo, Gulotta Anna Maria, Imbesi, Gioacchino, La Cognata Giovanni, Lacagnina Giuseppe, Langela Elvira Eugenia Rosaria, Leggio Giovanna, Leotta Giovanni, Li Vigni Francesca, Lomonte Francesco, Maccarone Rosa Alba, Maimone Carmelo, Maltese Maria, Mangione Anna Maria, Maraventano Enrico, Marina Josè, Marino Vincenzo, Martinez Angelo, Martoro Rosa Maria, Massa Elvira M. Antonietta, Mauceri Giovanna, Meda Teresio Clemente, Mercieca Luigi, Messina Antonino, Miano Antonino, Migliore Giuseppe, Milardi Antonino Agatino, Moscato Saverio, Napoli Agostino, Natalè Giuseppe, Navarra Ignazio, Nociforo Marisa, Orlando Maria Luisa, Parisi Antonino, Patanè Giovanni, Pinna Pietro, Pinto Michele, Polizzi Carlo, Pollino Rosa Anna Maria, Porpora Patrizia, Portera Cosimo, Rao Dora Carmela, Ruggirelio Giuseppe, Russo Giuseppa, Sammartano Paolino, Saraceno Antonietta, Scarantino Giuseppe, Scimeca Giuseppe, Scribano Giovanni, Sgalambro Marilena, Sinatra Alfio, Sinatra Liliana, Siracusa Calogera, Sorbello Giuseppe, Soriani Francesco, Stassi Rosa Maria, Stelladoro Mariarosa, Teresa Giuseppa, Terrana Olga, Terrasi Carmelo, Todaro Elio Alfio, Trupia Maria Carmela Pia, Vadala Maria Teresa, Vassallo Maria Antonietta, Vindigni M. Rosaria, Vitale Caterina, Vitellaro Raimonda, Vitrano Vincenzo, Volpicelli Carmelo.

Palermo, 23 gennaio 2001

Avv. Francesco Tinaglia.

C-22815 (A pagamento).

---

## TRIBUNALE LAVORO DI ROMA

In esecuzione al disposto giudice unico Tribunale Lavoro di Roma, dott. Toti, assunto all'udienza del 22 marzo 2002 nella causa R.G. 201452/01 promossa dai signori D'Epiro Gianni + altri contro Comune di Roma, per l'annullamento del corso, concorso per il passaggio a D1 CCDI 31 luglio 2000, art. 30, si notifica a tutti i dipendenti (n. 1413) utilmente collocati e più esattamente al 1° collocato in graduatoria signora Riondino Gloria sino al signor Artibani Angelo collocatosi al posto n. 1413.

Il ricorso è stato proposto per violazione di legge eccesso di potere per disparità di trattamento, illogicità manifesta e contraddittorietà, perché le operazioni di corso, concorso non hanno tenuto conto del disposto art. 30, CDDI, art. 7, comma 5, C.C.N.L. del 31 luglio 2000, dell'art. 29, code contrattuali al C.C.N.L. e perché sono stati esclusi i ricorrenti pur avendo questi svolto funzioni di coordinamento e pur appartenendo alla 6ª qualifica al pari dei controinteressati utilmente collocati e questo anche in violazione art. 4, punto 5 ed art. 26, punto 4 C.C.N.L. normativa che esclude che le clausole del CCDI possano essere peggiorative delle disposizioni del C.C.N.L. nazionale.

L'avvocato: Gaspare Salerno.

S-18029 (A pagamento).

---

## *AMMORTAMENTI*

### Ammortamento assegno

Su istanza del Sanpaolo IMI S.p.a., il Tribunale di Torino, con decreto del 19 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone l'ammortamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga interposta opposizione da parte di eventuali terzi detentori, dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario n. 118139363 di € 1.203,35 tratto dalla De.Di di Chiaberge Modesto e C., con sede in Torino, via Candiolo n. 60/29, sulla banca Cassa di Risparmio Parma e Piacenza, agenzia di Torino 1, piazza Pitagora n. 18, all'ordine di Ascofin S.r.l.;

assegno bancario n. 709862679 di € 2.087,88 tratto dalla Cooperativa Delta S.c.r.l., con sede a None, via Pinerolo n. 8, sulla banca Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di None, via Stazione n. 11, all'ordine di Asconfin S.r.l.

Rivoli, 4 luglio 2002

Dott.ssa Laura Curini.

C-22820 (A pagamento).

---

### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Asti, con provvedimento in data 13 giugno 2002, su ricorso di Ravizza Rosanna, in proprio ed anche nella qualità di procuratrice speciale di Miscoria Alberto, ha dichiarato l'ammortamento di due cambiali ipotecarie dell'importo di L. 2.000.000 e di L. 3.000.000 emesse in Alessandria il 26 febbraio 1986 in favore di Perversi Renata e Perversi Maria Gabriella a firma Miscoria Alberto e Ravizza Rosanna, pagabili presso il Banco di Roma, ag. E di Torino, con scadenza al 31 marzo 1987 la prima di L. 2.000.000 ed al 30 aprile 1987 la seconda di L. 3.000.000, iscritte per garanzia di ipoteca presso la CC.RR.II di Asti in data 4 marzo 1986 al n. 1807/184, autorizzando il conservatore RR.II. di Asti a cancellare l'ipoteca decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non vengano fatte opposizioni.

Asti, 27 giugno 2002

Avv. Piergiorgio Ramello.

C-22837 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Con decreto 7 giugno 2002, modificato con altro decreto 10 luglio 2002, il signor presidente del Tribunale di Roma, su ricorso della Banca di Roma S.p.a., ha dichiarato l'ammortamento, con effetto dal compimento di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore, del pagherò cambiario di L. 10.703.006 emesso il 1° agosto 1990 dai sigg. Massimo Santoni e Maria Pia D'Antonio all'ordine del Banco di Roma con scadenza al 1° agosto 1995.

Roma, 15 luglio 2002

Avv. Sandro Carboni.

S-18013 (A pagamento).

---

### Ammortamento cambiario

Con decreto 3 giugno 2002, modificato con altro decreto 2 luglio 2002, il signor presidente del Tribunale di Roma, su ricorso della Banca di Roma S.p.a., ha dichiarato l'ammortamento, con effetto dal compimento di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore, del pagherò cambiario di L. 8.562.405 emesso il 1° agosto 1990 dai signori Angelo Eleuteri e Lucia Cimini all'ordine del Banco di Roma con scadenza al 1° agosto 1995.

Roma, 15 luglio 2002

Avv. Sandro Carboni.

S-18014 (A pagamento).

---

### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto del 9 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 632311488 di L. 9.950.000 emessa da Chiaiese Enrico il 16 marzo 1997 con scadenza 30 aprile 1999 a favore di Antonio Sorrentino e C. S.a.s.

Autorizza il pagamento decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purchè non sia fatta opposizione nel frattempo.

Oderzo, 5 luglio 2002

IntesaBci S.p.a. - Rete Ambroveneto:
Bianco Luigino

C-22806 (A pagamento).

---

### Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Monza, sez. di Desio, dott. Litta Modignani, con decreto del 12 giugno 2002, ha dichiarato l'ammortamento dei titoli sottoindicati:

1) pagherò a Zanetti Marino al 31 gennaio 1993 L. 800.000 Giunta Silvia;

2) pagherò a Zanetti Marino al 28 febbraio 1993 L. 800.000 Giunta Silvia;

3) pagherò a Zanetti Marino al 31 marzo 1993 L. 800.000 Giunta Silvia;

4) pagherò a Zanetti Marino al 30 aprile 1993 L. 800.000 Giunta Silvia;

5) pagherò a Zanetti Marino al 31 maggio 1993 L. 800.000 Giunta Silvia;

6) pagherò a Zanetti Marino al 30 giugno 1993 L. 800.000 Giunta Silvia;

7) pagherò a Zanetti Marino al 31 luglio 1993 L. 800.000 Giunta Silvia;

8) pagherò a Zanetti Marino al 31 agosto 1993 L. 800.000 Giunta Silvia;

9) pagherò a Zanetti Marino al 30 aprile 1994 L. 800.000 Giunta Silvia;

10) pagherò a Zanetti Marino al 30 settembre 1994 L. 800.000 Giunta Silvia;

11) pagherò a Zanetti Marino al 31 ottobre 1994 L. 800.000 Giunta Silvia;

12) pagherò a Zanetti Marino al 30 novembre 1994 L. 800.000 Giunta Silvia;

13) pagherò a Zanetti Marino al 31 dicembre 1994 L. 800.000 Giunta Silvia;

14) pagherò a Zanetti Marino al 31 gennaio 1995 L. 800.000 Giunta Silvia;

15) pagherò a Zanetti Marino al 28 febbraio 1995 L. 800.000 Giunta Silvia;

16) pagherò a Zanetti Marino al 30 aprile 1995 L. 800.000 Giunta Silvia;

17) pagherò a Zanetti Marino al 31 maggio 1995 L. 800.000 Giunta Silvia;

18) pagherò a Zanetti Marino al 30 giugno 1995 L. 800.000 Giunta Silvia;

19) pagherò a Zanetti Marino al 31 luglio 1995 L. 800.000 Giunta Silvia;

20) pagherò a Zanetti Marino al 31 agosto 1995 L. 800.000 Giunta Silvia;

21) pagherò a Zanetti Marino al 31 ottobre 1995 L. 800.000 Giunta Silvia;

22) pagherò a Zanetti Marino al 30 novembre 1995 L. 800.000 Giunta Silvia;

23) pagherò a Zanetti Marino al 31 dicembre 1995 L. 800.000 Giunta Silvia;

24) pagherò a Zanetti Marino al 31 gennaio 1996 L. 800.000 Giunta Silvia;

25) pagherò a Zanetti Marino al 29 febbraio 1996 L. 800.000 Giunta Silvia;

26) pagherò a Zanetti Marino al 31 marzo 1996 L. 800.000 Giunta Silvia;

27) pagherò a Zanetti Marino al 30 aprile 1996 L. 800.000 Giunta Silvia;

28) pagherò a Zanetti Marino al 31 maggio 1996 L. 800.000 Giunta Silvia;

29) pagherò a Zanetti Marino al 30 giugno 1996 L. 800.000 Giunta Silvia;

30) pagherò a Zanetti Marino al 31 luglio 1996 L. 800.000 Giunta Silvia;

31) pagherò a Zanetti Marino al 31 agosto 1996 L. 800.000 Giunta Silvia;

32) pagherò a Zanetti Marino al 30 settembre 1996 L. 800.000 Giunta Silvia;

33) pagherò a Zanetti Marino al 31 ottobre 1996 L. 800.000 Giunta Silvia;

33) pagherò a Zanetti Marino al 30 novembre 1996 L. 800.000 Giunta Silvia;

34) pagherò a Zanetti Marino al 31 dicembre 1996 L. 800.000 Giunta Silvia;

Opposizione legale entro 30 giorni.

Giunta Silvia.

C-22842 (A pagamento).

### Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 8 febbraio 2002, il presidente del Tribunale di Lecce, ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 154/2751/07 denominato De Lemmi Antonietta, emesso Banca Carime, filiale di Trepuzzi, recante un saldo apparente di € 826,36 alla data dal 2 gennaio 2002.

Per eventuali opposizioni giorni 90 dalla presente pubblicazione. Trepuzzi, 3 luglio 2002. De Lemmi Antonietta, nata il 9 marzo 1963 a Trepuzzi ed ivi residente in via Kennedy n. 146. Codice fiscale DLMMNT63C49L383N.

De Lemmi Antonietta.

C-22821 (A pagamento).

---

### Ammortamento libretto di risparmio

Decreto del presidente del Tribunale di Potenza - *(Omissis)* - P.Q.M. - pronuncia l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. WR 2306/70/33 (Banca di Lucania) autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato di tale titolo dopo che sia trascorso il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente decreto o di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salvo opposizioni.

Il cancelliere: dott. Canio Muro.

C-22805 (A pagamento).

---

### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto dell'11 giugno 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 901092015536, emesso dalla Banca Popolare di Ancona, agenzia di Castelfidardo, denominato Ballone Burini Lido, opposizione entro 90 giorni.

Avv. Mariano Recanati.

C-22822 (A pagamento).

---

### Ammortamento certificato di deposito

*Testo in originale da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale*

«Il G.O. del Tribunale di Taranto, sezione distaccata di Manduria, dott. avv. G. Pomarico, su ricorso del signor Chimienti Arcangelo (CHMRNG21R09E882O) nato a Manduria (TA) il 9 ottobre 1921 ed ivi residente alla via Castelli n. 23, con suo decreto del 27 giugno 2002 ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 0237333806 intestato al signor Chimienti Arcangelo con una somma a credito di € 17.500,00 emesso in data 26 novembre 2001 dal Banco di Napoli, filiale di Manduria, durata mesi 6 (sei) con scadenza il 27 maggio 2002, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato ed eseguire il pagamento del predetto titolo dopo trascorso il termine di 90 giorni dalla data di affissione del ricorso e del presente decreto nei locali aperti al pubblico dell'agenzia dell'istituto emittente presso il quale il certificato è pagabile, in mancanza di opposizione. Pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, autorizzando il pagamento trascorsi 15 giorni da tale pubblicazione».

Manduria, 8 luglio 2002

Avv. Francesco Zingarello Pasanisi.

C-22804 (A pagamento).

### Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Padova, sezione distaccata di Este, con decreto del 26 giugno 2002, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1586590 con motto «Puatto Angelo Trivellato Adelina» con un saldo apparente di L. 15.000.000 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Sant'Elena, filiale di Granze, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Puatto Angelo.

C-22819 (A pagamento).

---

### Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Sulmona, il 9 maggio 2002, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 01200859155 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Pratola Peligna di € 25.822,84 intestato a Di Cesare Gaetana Onelia, nata a Pratola Peligna, il 12 marzo 1925 e Di Benedetto Salvatore, nato a Pratola Peligna il 1° gennaio 1951. Opposizione giorni 30.

Sulmona, 18 giugno 2002

Di Cesare Gaetana.

C-22807 (A pagamento).

---

### Ammortamento titoli azionari

Con decreto 1° giugno 2002, il presidente del Tribunale di Perugia, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli: 100 azioni n. 97727 B. P. E. Lazio; 13 azioni n. 206813 B. P. E. Lazio.

Termine opposizione 30 giorni.

Michelangelo Vallarelli.

C-22810 (A pagamento).

---

### Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto del 13 maggio 2002, n. 786/02, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 176/3999326111/56, emesso dalla banca IntesaBci, rete Cariplo, filiale di Arcore, portante un saldo di € 3.816,20 con denominazione «Mandelli Rosa»; l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 51352 emesso dalla Banca Popolare di Milano, filiale di Arcore, portante un saldo di € 5.630,10 con denominazione «Magni Mandelli»; l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1119481, emesso dalla Banca Popolare di Milano, filiale di Arcore, portante un saldo di € 41.000 con la denominazione Mandelli Rosa; l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1131699 della Banca Popolare di Milano, filiale di Arcore, portante un saldo di € 55.000 con la denominazione Mandelli Rosa, autorizza l'emissione del duplicato dei suddetti titoli da parte degli istituti emittenti trascorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Mandelli Rosa.

C-22841 (A pagamento).

### Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Viterbo f.f., con decreto 10 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno al portatore n. 26590, emessa dalla Ca.Ri.Vit. S.p.a. in data 3 ottobre 2000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Laudano Itala.

C-22808 (A pagamento).

## *RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ*

### TRIBUNALE DI BARI
### Sezione distaccata di Acquaviva delle Fonti

*Decreto di riconoscimento di proprietà di fondi rustici*

Il giudice decreta il riconoscimento di proprietà in favore di Giuseppe Maselli, nato il 6 dicembre 1914 ad Acquaviva delle Fonti e ivi residente in via B. Veracroce n. 44, codice fiscale MSLGPP14T0A048R, dei fondi rustici siti in agro di Acquaviva delle Fonti di seguito indicati: 1) fondo rustico in contrada Monticelli di are 32 e ca 11, censito N.C.T. alla partita 10413, foglio 93, particella 218, seminativo di 5 classe, r.d. € 3,32, r.a. € 4,14; 2) fondo rustico in contrada Monticelli are 35 e ca 19, censito N.C.T. alla partita 10413, foglio 93, particella 159, mandorleto classe 4ª, r.d. € 8,18, r.a. 4,54; 3) fondo rustico in contrada Curtomartino di are 10 e ca 10, censito NC.T. alla partita 10414, foglio 82, particella 17, mandorleto classe 4ª, r.d. € 2,35, r.a. € 1,3; 4) fondo rustico in contrada Curtomartino di are 28 e ca 11, censito N.C.T. alla partita n. 10414, foglio 82, particella 41, mandorleto classe 4ª, r.d. € 6,53, r.a. € 3,63.

Acquaviva delle Fonti, 9 maggio 2002

Avv. Michele Cuscito.

C-22833 (A pagamento).

## *PROROGA TERMINI*

### PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 2891.14-7// Gab.

Il Prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 3000 datata 2 luglio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali degli sportelli operanti nella Provincia di Vercelli della Biverbanca S.p.a. che il 27 giugno 2002 non hanno potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso gli sportelli operanti nella Provincia di Vercelli della cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli stessi in conseguenza dello sciopero proclamato dalla segreteria Regionale del Piemonte Fisac/Cgil;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte degli sportelli operanti nella Provincia di Vercelli dell'azienda di credito sopramenzionata il 27 giugno 2002 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 5 luglio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Marotta

C-22848 (A pagamento).

## *RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA*

*(2ª pubblicazione)*

### Richiesta di dichiarazione di morte presunta

In ossequio all'ordinanza emessa dal presidente della I sez. civile Tribunale di Catanzaro si pubblica il seguente estratto: i signori Citino Nicola e Citino Domenico hanno presentato presso il Tribunale civile di Catanzaro ricorso per dichiarazione di morte presunta del loro padre Citino Michele nato ad Acquaro (VV) il 20 ottobre 1922, il quale dal 1955 circa fino al 21 aprile 1988 era ospite presso l'ospedale psichiatrico di Girifalco (CZ). Dal 21 aprile 1988 il signor Citino Michele mentre si trovava ricoverato presso il suddetto ospedale ha fatto perdere di sé ogni traccia. A seguito della scomparsa è stata presentata denuncia presso i Carabinieri di Ginfalco ed il procedimento penale è stato archiviato nel 1989. Si invita chiunque abbia notizia dello scomparso di farle pervenire al Tribunale civile di Catanzaro entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Maria Antonia Ciccone.

C-22084 (A pagamento - Dalla *G.U.* n. 159).

## *PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE*

### COOPERATIVA OPERAI EDILI FORLIVESI - Soc. a r.l.

*(liquidazione coatta amministrativa)*

Sede in Forlì, via Carlo Cicognani n. 12

Il sottoscritto rag. Giampaolo Rocchi, commissario liquidatore della Cooperativa Operai Edili Forlivesi, con sede in Forlì, via Carlo Cicognani n. 12, rende noto che in data 28 giugno 2002 è stato depositato presso il Tribunale di Forlì, cancelleria fallimentare il bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2001 con annesso conto finale della gestione al 31 dicembre 2001 e progetto di riparto finale.

Molinella, 1° luglio 2002

Il commissario liquidatore: rag. Giampaolo Rocchi.

S-18033 (A pagamento).

# AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

## *AVVISI D'ASTA*

### COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO
**(Provincia di Pesaro e Urbino)**
Piazza Umberto I n. 17
Codice fiscale n. 81001790419
Partita I.V.A. n. 00379120413

*Estratto di avviso d'asta pubblica per la vendita di un immobile di proprietà comunale (ex scuola media) assoggettato a piano attuativo di recupero e sito nel centro storico del capoluogo.*

Il dirigente, Vista la deliberazione di C.C. n. 30 del 31 maggio 2002, esecutiva; rende noto che il giorno 17 settembre 2002 alle ore 12 nella sede municipale innanzi al sindaco (o chi per esso) si terrà un esperimento di gara pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita di un immobile urbano di proprietà comunale (ex scuola media). Edificio ubicato nel centro storico di San Lorenzo in Campo identificato al N.C.E.U. al f. 32, mappale n. 1518. L'immobile è assoggettato a piano attuativo di recupero ai sensi della legge n. 457/78, come risulta dalle deliberazioni C.C. n. 74 del 6 dicembre 1996, n. 75 del 6 dicembre 1996, n. 73 del 28 settembre 1998, n. 20 del 27 aprile 2001 e n. 17 del 29 aprile 2002. Per la realizzazione dell'intervento relativo al piano di recupero di cui alla deliberazione C.C. n. 74/96 e seguenti sono fissati i seguenti termini:

1) presentazione del progetto entro 1 anno dalla data di stipula dell'atto di acquisto;

2) ultimazione dei lavori consistenti al completamento di tutte le opere relative alla parte esterna dell'edificio, comprese le opere di finitura, entro 4 anni dalla medesima data di stipula dell'atto di acquisto;

3) a garanzia del rispetto dei termini di cui ai predetti punti 1) e 2) prima della stipula dell'atto notarile dovrà essere presentata una fidejussione pari al 20% dell'importo contrattuale. In caso di mancato rispetto dei termini di cui ai predetti punti 1) e 2) verrà incamerata la fidejussione stessa.

Il prezzo a base d'asta è stabilito in € 300.000,00 (euro trecentomila/00). L'asta si terrà per mezzo di offerta segreta da confrontarsi con il prezzo base sopra indicato. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto, non soggetta quindi ad offerta di miglioramento in grado di ventesimo a favore del concorrente che presenterà la migliore offerta in aumento rispetto al prezzo base. La gara seguirà le osservazioni delle seguenti norme: le offerte redatte in carta da bollo indirizzate al sindaco del Comune di San Lorenzo in Campo, dovranno pervenire alla segreteria comunale entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello stabilito per la gara, esclusivamente per posta a mezzo piego raccomandato. L'asta verrà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte. Copia integrale dell'avviso d'asta, chiarimenti e notizie circa il bene posto in vendita e circa le modalità dell'espletamento della gara potranno essere richiesti all'U.T.C. durante l'orario di apertura al pubblico (tel. 0721/774211).

San Lorenzo in Campo, 22 luglio 2002

Il dirigente area tecnica: geom. Paolo Piersanti.

C-22827 (A pagamento).

## *BANDI DI GARA*

### COMUNE DI NAPOLI
**Servizio gare e contratti**
Napoli, piazza Municipio, Pal. S. Giacomo

Pubblicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto mediante pubblico incanto, per l'affidamento della fornitura di essenze arboree da porre a dimora nell'ambito del Comune in attuazione della legge 29 gennaio 1992, n. 113, un albero per ogni neonato. Gara esperita il 21 marzo 2002, delibera di approvazione del capitolato speciale d'appalto n. 3623 del 19 dicembre 2001. Determina di indizione n. 88 del 24 dicembre 2001, registrata all'indice generale in data 28 dicembre 2001 al n. 2622. Importo a base d'asta: € 164.649,28 oltre I.V.A. Determina di aggiudicazione n. 19 del 29 marzo 2002, registrata all'indice generale in data 9 aprile 2002 al n. 349. Modalità di aggiudicazione: artt. 73, lett. *c)* e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Ditte partecipanti: n. 3. Ditta aggiudicataria: F.lli Chianese S.a.s. con il ribasso del 36,71% sul prezzo a base d'asta.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-22798 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI
**Servizio gare e contratti**
**Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo**

Esito di gara: affidamento della fornitura di cucine e relative attrezzature, di tipo adatto per comunità, per gli asili nido. Importo complessivo a base d'asta € 27.500,00 oltre I.V.A. Determinazione di indizione n. 30 del 19 dicembre 2001 del dirigente del Servizio scuole materne e asili nido. Delibera di approvazione del C.S.A. n. 3585 del 18 dicembre 2001. Gara del 27 maggio 2002. Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lettera *c)* del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Ditte partecipanti: n. 4, come da elenco presso il Servizio gare e contratti. Determinazione di affidamento n. 12 del 21 giugno 2002, registrata all'indice generale al n. 822 del 25 giugno 2002. Ditta aggiudicataria: Idea Forniture con il ribasso del 7,12%.

Il dirigente: dott. A Ruggiero.

C-22797 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI
**Servizio gare e contratti**
Napoli, piazza Municipio, Pal. S. Giacomo

Pubblicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto mediante licitazione privata, per l'affidamento della fornitura di indumenti da lavoro e protettivi per il personale operaio giardiniere addetto alla potatura delle alberature di alto e medio fusto. Gara esperita il 19 febbraio 2002 e 27 marzo 2002. Delibera di approvazione del capitolato speciale d'appalto n. 1978 del 27 settembre 2001. Determina di indizione n. 50 del 10 ottobre 2001, registrata all'indice generale in data 18 ottobre 2001 al n. 1651. Importo a base di gara: € 42.822,54 oltre I.V.A. Determina di aggiudicazione n. 21 del 5 aprile 2002, registrata all'indice generale in data 9 aprile 2002 al n. 359. Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, lett. *b)* del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98. Ditte invitate: n. 18 (come da elenco in visione presso il Servizio gare e contratti). Ditte partecipanti: n. 2 (Aviu - Eurofor). Ditta aggiudicataria: A.V.I.U. S.a.s. con il ribasso dello 0,3% sul prezzo a base d'asta.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-22799 (A pagamento).

## COMUNE DI NAPOLI
## Dipartimento gare contratti e forniture
## Servizio gare e contratti

*Bando di gara*

1. Comune di Napoli, Servizio difesa del suolo e P.U.P., via S. M. di Costantinopoli n. 84, Napoli, tel. 081/290403, 081/294610, fax 081/290822, http:/comune.napoli.it e-mail: servdifsuolo@comune.napoli.it

Vista la legge n. 122 del 24 marzo 1989 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Ministro per i problemi delle aree urbane n. 41 del 14 febbraio 1990;

Visto il Programma urbano dei parcheggi e norme tecniche di attuazione, redatto dal Servizio della difesa del suolo e programma urbano parcheggi, Dipartimento gabinetto tecnico e sicurezza;

Viste le delibere del Consiglio comunale n. 327 del 2 febbraio 1994, n. 294 del 9 ottobre 1995, n. 263 del 9 settembre 1997 e n. 310 del 17 novembre 1998;

in esecuzione della delibera di G. C. n. 1167 del 3 aprile 2002 è indetta gara pubblica di appalto per la progettazione e la realizzazione su aree comunali o nel sottosuolo delle medesime di:

*a)* «parcheggi stanziali» da destinare a pertinenza di immobili privati;

*b)* «parcheggi integrati» in cui all'interno dello stesso manufatto siano previsti «parcheggi stanziali» da destinare a pertinenza di immobili privati, nonché aree o volumi da destinare ad attrezzature pubbliche e/o di uso pubblico.

Aree comunali o sottosuoli delle stesse.

Oggetto degli interventi: i «parcheggi stanziali» ed i «parcheggi integrati» dovranno essere realizzati nel sottosuolo della zona centrale comunale (Circoscrizioni: Fuorigrotta, Chiaia, Posillipo, S. Ferdinando, Vomero, Arenella).

Le aree oggetto degli interventi sono quelle di cui all'allegato «A».

Oggetto della gara: a favore dell'aggiudicatario sarà costituito diritto di superficie per anni novanta a partire dalla data dell'avvenuto collaudo.

L'aggiudicatario dovrà trasferire la proprietà superficiaria realizzata a seguito della costruzione dei parcheggio, anche frazionatamente, a titolari di unità immobiliari facenti parte di un fabbricato il cui ingresso sia sito entro il raggio di metri lineari cinquecento a partire dal baricentro dell'area di intervento. Dei posti auto realizzati, il 70% (settanta per cento) dovrà essere trasferito a titolari di unità immobiliari destinate ad abitazioni, mentre la rimanente percentuale del 30% (trenta per cento) potrà essere trasferita anche ad unità immobiliari destinate ad uso diverso (studi professionali, negozi). Ciascuna unità immobiliare destinata ad abitazione avrà diritto ad un posto auto. Le unità immobiliari destinate ad uso diverso (studi professionali, negozi) con superfici utile fino a cento metri quadri, avranno diritto ciascuna ad un posto auto. Sarà possibile vincolare quale pertinenza un ulteriore posto auto per ogni cento metri quadrati di superfice utile eccedenti i primi cento metri quadri dell'immobile di riferimento.

Rimangono fermi i criteri di pertinenzialità previsti dalla legge.

La costituzione del diritto di superficie sarà sottoposta alla condizione risolutiva che i trasferimenti dei posti auto realizzati avvengano a favore di titolari di unità immobiliari poste ad una distanza superiore ai cinquecento metri innanzi indicati.

La condizione risolutiva innanzi indicata non agirà sull'intera costituzione del diritto di superficie, bensì relativamente a quella porzione (e conseguente proprietà superficiaria) trasferita in dispregio della suddetta condizione.

I posti auto realizzati, a norma della legge n. 122/89, saranno legati da vincolo pertinenziale alle unità immobiliari di cui ciascun cessionario deve essere titolare. Il vincolo nascerà al momento della cessione dei posto auto e, a tale scopo, nell'atto di cessione dovranno essere indicati gli estremi catastali dell'immobile a cui vincolare il posto auto.

In considerazione di quanto innanzi, la proprietà superficiaria sul posto auto dovrà essere trasferita rispettando i medesimi diritti e le medesime proporzioni spettanti ai titolari dell'unità immobiliare.

I posti auto non trasferiti rimarranno in proprietà superficiaria all'aggiudicatario.

È vietata la locazione e qualsiasi forma di utilizzo dei posti auto non trasferiti.

Soggetti ammessi alla gara: in conformità a quanto previsto dalla legge n. 122/89 e dal decreto legislativo n. 30/98, si considerano quali soggetti aventi titolo alla realizzazione dei parcheggio i privati interessati, le imprese di costruzioni e le società anche cooperative.

Stante il vincolo di pertinenzialità previsto dalla legge, sono da intendersi «privati interessati» i proprietari di unità immobiliari facenti parte di un fabbricato il cui ingresso sia sito entro il raggio di metri lineari cinquecento a partire dal baricentro dell'area di intervento.

Le imprese di costruzioni devono possedere tutti i requisiti previsti per la partecipazione ad interventi delle categorie e degli importi necessari per la realizzazione dell'opera e quant'altro previsto dalla vigente normativa in materia, nonché l'iscrizione alla Cassa edile; devono, inoltre, risultare in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali.

Possono concorrere anche associazioni temporanee o consorzi di imprese, purché regolarmente costituiti al momento della presentazione dell'istanza.

Le società, anche cooperative, devono risultare, alla data di presentazione dell'istanza, regolarmente costituite.

Le cooperative devono contenere nel proprio statuto tra le «condizioni per essere ammessi come soci», la circostanza di essere titolari di una unità immobiliare facente parte di un fabbricato il cui ingresso sia sito entro il raggio di metri lineari cinquecento a partire dal baricentro dell'area di intervento.

Modalità della gara: i soggetti interessati ad ottenere la concessione del diritto di superficie di una delle aree pubbliche in cui realizzare i parcheggi pertinenziali, dovranno presentare apposite istanze corredate dalla documentazione tecnica di seguito indicata.

Per la formulazione delle proposte i soggetti interessati dovranno tener presente che:

l'intervento non dovrà interferire con i programmi delle pubbliche amministrazioni e aziende per opere di urbanizzazione e infrastrutture di trasporto pubblico, e interferire con la mobilità del traffico veicolare e pedonale a seguito della fruizione dei parcheggio;

dovranno essere rispettati i parametri degli strumenti urbanistici e delle norme regolamentari vigenti (regolamento edilizio, del verde, ecc.) fermo rimanendo comunque l'osservanza, per quanto possibile, degli obbiettivi fissati dall'amministrazione;

durante l'esecuzione dei lavori di costruzione dell'opera, il Comune si riserva l'insindacabile facoltà di assicurare il traffico veicolare e pedonale; a tale scopo i lavori di scavo e di costruzione delle strutture dovranno essere programmati e realizzati secondo modalità concordate con l'amministrazione, e tali da contenere il più possibile pregiudizi per il traffico e per la salute pubblica.

Sono a carico del concessionario tutti gli oneri derivanti dalla individuazione dei sottoservizi in fase di progettazione e il loro eventuale spostamento in fase di esecuzione.

Saranno a carico dei richiedenti tutti gli oneri relativi ad eventuali opere necessarie per il contenimento dei pregiudizi di cui sopra, in relazione ai lavori di costruzione dei parcheggio;

le domande e la documentazione presentata a corredo delle stesse dovranno essere redatti in conformità alle indicazioni contenute nello schema-tipo di convenzione che si allega al presente bando sotto la lettera «B».

La gara è divisa in due fasi: prima fase:

i concorrenti, ai fini dell'ammissione alla gara, dovranno presentare domanda in carta legale con l'indicazione dell'area per cui si richiede la concessione.

La domanda, inoltre, dovrà contenere la seguente documentazione:

*a)* privati interessati:

1) certificazione attestante la titolarità della proprietà degli immobili a cui vincolare pertinenzialmente i posti auto che andranno a realizzarsi;

2) dichiarazione, resa nelle forme della legge n. 15/68, con la quale i «privati interessati»» s'impegnano a far realizzare l'opera da imprese di costruzioni aventi i requisiti di cui in seguito;

*b)* imprese di costruzione:

1) certificazione che attesti il possesso di tutti i requisiti previsti per la partecipazione ad interventi delle categorie e degli importi necessari per la realizzazione dell'opera e quant'altro previsto dalla vigente normativa in materia;

2) certificazione che attesti l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato con dicitura antimafia;

3) certificazione d'iscrizione agli enti contributivi e assicurativi (I.N.P.S., I.N.A.I.L., Cassa edile) e relativa regolarità contributiva;

4) dichiarazione con la quale l'impresa s'impegna ad avvalersi per le eventuali opere relative a beni vincolati ex legge n. 1089/39 d'imprese aventi i requisiti necessari;

*c)* Associazioni Temporanee di Imprese o consorzi:

dovrà essere presentato mandato collettivo con rappresentanza (per le Associazioni Temporanee di Imprese) o l'atto costitutivo (per il consorzio). Le certificazioni sopra indicate e le dichiarazioni dovranno essere presentate per ogni singola impresa;

*d)* società, cooperative:

1) copia autentica dell'atto costitutivo;

2) dichiarazione resa nelle forme della legge n. 15/68 con la quale la società o la cooperativa s'impegna a far realizzare l'opera da imprese di costruzione aventi i requisiti previsti di cui alla lettera *b)* che precede;

3) statuto della cooperativa che contenga la prescrizione nelle «condizioni per essere ammessi come socio», la circostanza di essere titolare di un immobile facente parte di un fabbricato il cui ingresso sia sito in un raggio di metri lineari cinquecento a partire dal baricentro dell'area di intervento.

*e)* i soggetti che partecipano alla gara dovranno inoltre rilasciare apposita dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge n. 15/68, relativamente:

1) alla disponibilità a depositare al momento della stipula della convenzione una fidejussione d'importo pari al 10% del costo di costruzione delle opere. A tal fine dovrà essere allegata dichiarazione autentica di un istituto bancario o di primaria compagnia di assicurazione, che confermi la disponibilità a rilasciare la citata garanzia;

2) all'impegno di trasferire almeno il 70% dei posti auto realizzati a titolari di unità immobiliari destinate ad abitazioni facenti parte di un fabbricato il cui ingresso sia sito entro il raggio di metri lineari cinquecento a partire dal baricentro dell'area di intervento.

Le certificazioni di cui alle lettere *a)* - 1), *a)* - 2), *b)* - 4), *d)* - 2), *e)* - 1), potranno essere sostituite da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi dei combinato disposto dell'art. 4 della legge n. 15/68 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 49/98.

Le certificazioni richieste di cui alle lettere *b)* - 1), *b)* - 2), *b)* - 3), *d)* - 1) potranno essere sostituite da dichiarazioni sostitutive delle certificazioni rese ai sensi dei combinato disposto dell'articolo 2 della legge n. 15/68 e dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 49/98.

La domanda, con tutti i certificati e le dichiarazioni di cui sopra, dovrà essere inserita in un plico contrassegnato con la lettera «A», sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Esso dovrà recare i dati del presentatore (indirizzo e codice di avviamento postale) nonché la seguente dicitura: «Comune di Napoli, Dipartimento gabinetto tecnico sicurezza, Servizio difesa del suolo e programma urbano parcheggi. Prima fase della gara per l'assegnazione del diritto di superfice dell'area pubblica di ..... per la realizzazione di un parcheggio pertinenziale al sensi dell'art. 9, quarto comma della legge n. 122/89».

Consegna della domanda: il suddetto plico contrassegnato con la lettera «A», contenente la domanda di partecipazione alla gara e la relativa documentazione, potrà essere recapitato a mano, con raccomandata postale o a mezzo del servizio postale postacelere, al Comune di Napoli, Palazzo San Giacomo, Protocollo generale.

Il suddetto plico contrassegnato con la lettera «A» dovrà tassativamente e perentoriamente pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando avviso nella *G.U.*R.I.

Il Comune è esonerato da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopra indicato.

Il Comune di Napoli provvederà a fornire a tutti i partecipanti alla gara: i risultati delle indagini geologiche effettuate.

La commissione di gara all'uopo adibita, procederà all'esame delle domande ed accertata l'ammissibilità procederà ad inoltrare gli inviti per la seconda fase.

Seconda fase: i soggetti ammessi alla gara dovranno produrre la seguente documentazione in duplice copia «non in bollo»:

1) per i soggetti interessati, dichiarazione resa nelle forme di legge, attestante la distanza media tra gli immobili di proprietà e il baricentro dell'area interessata corredata da piante in scala 1:500 con le indicazioni planimetriche delle singole distanze;

2) progetto preliminare dell'impianto;

3) progetto definitivo con scala 1:100 dei lavori di sistemazione dell'area sovrastante la struttura di parcheggio comprensivo di:

relazione tecnica illustrativa;

planimetrie;

sezioni;

principali prospetti;

rilievo dello stato di fatto del soprassuolo e sottosuolo, con indicazioni dei sottoservizi presenti e corredata da documentazione fotografica;

computo metrico estimativo del progetto di sistemazione proposto;

computo metrico estimativo del ripristino (allo stato di fatto);

relazione illustrativa sulle modalità di esecuzione, con particolare riferimento con la presenza di sottoservizi e all'esercizio degli stessi nel corso dei lavori;

4) particolari progettuali redatti in scala adeguata o altro materiale esplicativo di illustrazione della prospettiva relativi a:

pavimentazioni con dettaglio dei materiale utilizzato, caditoie, chiusini, cordoli;

illuminazione pubblica con posizionamento di corpi illuminati, loro tipologia e materiale;

raccolta rifiuti (bottini o cestini);

elementi di arredo (panchine, verde, porta-bicicletta o altro);

tutta la parte che incide sul sopra-suolo e sulla, piazza dell'impianto di aerazione dei parcheggio sotterraneo;

5) relazione illustrativa contenente le valutazioni e le proposte sulla possibilità di recupero delle pavimentazioni e degli elementi di arredo presenti in loco;

6) relazione geologica e geotecnica estesa ad un congruo intorno comprendente l'edificato esistente, per la individuazione dei comportamento interattivo tra la costruenda opera e i manufatti esistenti;

7) programma di lavoro dettagliato per fasi;

8) progetto di gestione della viabilità, circolazione e sosta completo della segnaletica in relazione ai programma dei lavori di cui al punto 7) che precede, ed inserimento dell'intervento proposto nel sistema della circolazione veicolare e pedonale e lavori ultimati, integrata da una relazione illustrativa delle variazioni dei flussi di traffico determinati dall'utilizzo dell'opera nel corso della giornata, supportata da specifiche tecniche delle ditte produttrici degli impianti;

9) indicazioni dei tempi relativi alla progettazione esecutiva e dei tempi di esecuzione dell'impianto in rapporto a quanto esposto al precedente punto 7);

10) piano economico-finanziario inerente il progetto;

11) parere preventivo dei VVFF sul progetto;

12) cauzione della legge n. 109/94.

Gli elaborati di cui sopra, distinti dai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, dovranno essere posti in un secondo plico, contrassegnato dalla lettera «B» sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Esso dovrà recare i dati dei presentatore (indirizzo e codice di avviamento postale) nonché la seguente dicitura: «Comune di Napoli, Dipartimento gabinetto tecnico sicurezza, Servizio difesa del suolo e programma urbano parcheggi; seconda fase della gara per l'assegnazione del diritto di superfice dell'area pubblica di ..... per la realizzazione di un parcheggio pertinenziale al sensi dell'art. 9, quarto comma della legge n. 122/89».

Consegna della domanda: il suddetto plico contrassegnato con la lettera «B», contenente gli elaborati innanzi indicati, potrà essere recapitato a mano, con raccomandata postale o a mezzo del servizio postale postacelere, al Comune di Napoli, Palazzo San Giacomo, Protocollo generale.

Il suddetto plico contrassegnato con la lettera «B»» dovrà tassativamente e perentoriamente pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12 del novantesimo giorno decorrente dalla lettera di invito.

Il Comune è esonerato da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopra indicato.

La presentazione delle certificazioni, delle dichiarazioni e degli atti progettuali sopra indicati (prima fase e seconda fase) è richiesta a pena di inammissibilità.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti sopra riportati o l'assenza di uno dei requisiti comprovati dai documenti medesimi comporterà automaticamente l'esclusione dalla procedura di gara.

Tutela della privacy ex legge n. 675/1996: ai sensi dei combinato disposto dei comma 1, 2 e 27 dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, il Comune di Napoli informa:

che i dati richiesti, relativi ai soggetti partecipanti alla gara, verranno trattati mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, anche attraverso strumenti informatici dotati di apposita «password» di conoscenza esclusiva del personale addetto al procedimento instaurato da questo bando;

che l'utilizzo dei predetti strumenti consentirà anche il raffronto dei dati dei soggetti partecipanti ed, inoltre, i controlli sulle dichiarazioni, dati e documenti forniti;

che i predetti dati potranno essere oggetto di comunicazione:

*a)* al personale dipendente del Comune di Napoli addetto, per ragioni di servizio, a tale bando di concorso;

*b)* alla Commissione tecnica che esaminerà le offerte presentate dai partecipanti;

*c)* ai concorrenti che parteciperanno alla seduta in cui la Commissione tecnica procederà all'accertamento dei requisiti richiesti;

*d)* agli altri soggetti aventi titolo, ai sensi della legge n. 241/90 e della legge n. 142/90;

che in ogni caso i dati ed i documenti saranno rilasciati agli Organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico dei soggetti partecipanti alla gara.

Condizioni di esclusione dalla graduatoria:

1) i richiedenti devono presentare proposte progettuali per un numero di posti non inferiori al settanta per cento di quelli previsti dal programma, resta ferma la possibilità dell'amministrazione di ammettere a suo insindacabile giudizio, progetti che prevedano una percentuale di posti inferiore qualora tecnicamente motivati;

2) concreta fattibilità tecnica ed economica a realizzare l'intervento nei tempi previsti;

3) congruità del piano economico finanziario;

4) completa funzionalità dell'opera ai fini della relativa fruizione.

Criteri di preferenza: nel caso in cui alla gara partecipino più soggetti sarà seguito il seguente ordine di preferenza:

1) cooperative tra titolari di unità immobiliari facenti parte di fabbricati i cui ingressi siano siti entro il raggio di metri lineari cinquecento a partire dal baricentro dell'area di intervento.

Nel caso in cui partecipano più cooperative, per l'assegnazione sarà formulata una graduatoria tra le medesime cooperative secondo il criterio della minima distanza media previsto dall'art. 14 del Programma urbano dei parcheggi e Norme tecniche di attuazione.

Alle cooperative saranno preferite le imprese (individuali o società) i cui progetti garantiscano un numero di posti auto superiore di almeno il 10% a quello previsto dai progetti presentati dalle cooperative;

2) imprese. Poiché nel Programma urbano dei parcheggi e Norme tecniche di attuazione non è previsto un criterio per la graduazione delle richieste di assegnazione da parte di più imprese, l'assegnazione sarà effettuata in base ai seguenti criteri:

*a)* sarà preferita l'impresa che avrà presentato un progetto per la realizzazione dei maggior numero di posti auto;

*b)* in caso di presentazione di progetti per un eguale numero di posti auto, sarà formulata una graduatoria secondo il criterio dei «maggior offerente».

La somma offerta sarà consegnata al Comune di Napoli al momento della costituzione del diritto di superficie rappresentata da apposito assegno circolare.

Esame della domanda: la commissione procederà preliminarmente all'apertura dei plichi distinti con le lettere «A» allo scopo di verificare le certificazioni e le dichiarazioni presentate nonché il possesso dei requisiti richiesti per ciascuna localizzazione, successivamente notificherà ai soggetti idonei la richiesta della documentazione da contenere nei plichi distinti con la lettera «B».

L'esame della documentazione verrà eseguito da apposita Commissione tecnica, la quale, entro novanta giorni, sulla base dei «criteri di preferenza» precedentemente descritti, stilerà un'apposita graduatoria dei partecipanti alla gara, individuando così l'assegnatario dell'opera.

La seduta della Commissione tecnica relativa all'accertamento del requisiti richiesti è pubblica; ai concorrenti sarà data notizia dei luogo e della data di apertura dei plichi, sono invece riservate le altre sedute.

In seguito all'individuazione da parte della commissione del soggetto attuatore, lo stesso, entro trenta giorni decorrenti dalla data di comunicazione, dovrà fornire, 18 copie degli elaborati progettuali più una copia in formato elettronico, nonché comprovare tutte le dichiarazioni rese in sede di gara.

Se l'aggiudicatario non si trova nelle condizioni di stipulare la convenzione per mancanza di uno dei requisiti, potrà eventualmente subentrare il primo soggetto utilmente collocato in graduatoria, alle condizioni indicate nell'offerta che deve intendersi vincolante.

La documentazione prodotta ed il progetto elaborato non danno diritto alla restituzione di questi o a richieste di indennizzi o rimborsi spese nei confronti del Comune di Napoli, il quale non è vincolato a qualsiasi titolo dal presente bando di gara.

I servizi comunali e gli enti interessati, esaminati i progetti, attraverso il responsabile del procedimento, notificheranno le prescrizioni al soggetto attuatore, lo stesso provvederà entro novanta giorni alla redazione del progetto definitivo, nel quale dovranno essere recepite tutte le raccomandazioni e le prescrizioni predette fornendo inoltre tutta la documentazione necessaria alla stipula della convenzione.

Verificata la conformità del progetto definitivo, gli uffici comunali provvederanno a predisporre l'atto deliberativo di approvazione del progetto, e alla stipula della convenzione.

Termine di esecuzione dell'opera: l'approvazione del progetto esecutivo e il termine dell'esecuzione dei lavori stabilito nell'effettivo numero di giorni utili a rendere i lavori completi decorrenti dalla data di consegna delle aree, saranno stabiliti con le modalità previste in convenzione.

Al presente bando vengono allegati i seguenti atti:

*a)* prospetto indicante le aree oggetto degli interventi e relativi stralci planimetrici;

*b)* schema-tipo di convenzione tra il Comune di Napoli e l'aggiudicatario per la concessione del diritto di superficie. Il bando è reperibile sul sito internet: www.comune.napoli.it

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

Allegato A

Individuazione delle aree: i progettisti per le aree pubbliche messe a bando dovranno attenersi alle sottoelencate prescrizioni, nonché a quanto disposto dalle norme di attuazione del piano urbano parcheggi ed in particolare dall'art. 22.

| Denominazione area | Prescrizioni |
|---|---|
| — | — |
| C1 Giulio Cesare | che il progetto tenga conto delle interferenze con le strade facenti parte della rete stradale primaria |
| C3 Mario Meneghini | che il progetto tenga conto delle interferenze con le strade facenti parte della rete stradale primaria |
| C4 Marcantonio | che il progetto tenga conto delle interferenze con le strade facenti parte della rete stradale primaria e con le linee metropolitane e funicolari |
| C21 Cotroneo | che il progetto tenga conto delle interferenze con le linee metropolitane e funicolari |
| C33 Ruiz-Fermi | che il progetto tenga conto delle interferenze con le strade facenti parte della rete stradale primaria |
| C35 Capocci | che il progetto tenga conto delle interferenze con le strade facenti parte della rete stradale primaria con le linee metropolitane e funicolari |

Allegato B

Schema tipo di convenzione per la cessione di aree comunali in diritto di superficie per la realizzazione di parcheggi pertinenziali (art. 9, legge n. 122/891).

L'anno ..... il giorno ..... del mese di ..... tra il Comune di Napoli, in persona del sindaco in carica pro tem pro ..... a ciò autorizzato con delibera consiliare n. ..... in data ....., domiciliato per la carica presso la casa comunale, e

la società ..... con sede in ....., in persona del legale rappresentante sig. ....., munito dei poteri necessari ai sensi dello statuto sociale, oppure

la cooperativa ....., con sede in ..... in persona del legale rappresentante sig. ....., munito dei poteri necessari;

Premesso che:

il Comune di Napoli, con delibera n. ....., in data ....., ha adottato il Programma Urbano dei parcheggi ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 24 marzo 1989, n. 122;

la Regione Campania ha approvato il programma con delibera n. ....., in data .....;

tale programma prevede la realizzazione di un parcheggio ubicato in via .....;

tale intervento rientra tra quelli previsti nell'elenco di quelli realizzabili nella ..... annualità;

il Comune di Napoli, con delibera n. ....., in data ..... ha individuato nella società/cooperativa ..... il soggetto cui concedere l'area ..... in diritto di superficie per la realizzazione di un parcheggio;

con il presente atto il Comune di Napoli e la società/cooperativa ..... intendono regolare i propri rapporti derivanti dalla concessione stessa.

Tutto ciò premesso e ritenuto tra le parti si stipula e si conviene quanto appresso:

Art. 1.
*Premesse*

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2.
*Oggetto della convenzione*

La presente convenzione ha per oggetto la cessione del diritto di superficie relativo all'area indicata in premessa e/o al sottosuolo della stessa.

Il diritto di superficie così costituito dovrà consentire al concessionario del diritto di superficie di seguito definito per brevità assegnatario:

*a)* la costruzione dei parcheggio nell'area indicata in premessa;

*b)* l'utilizzazione dei parcheggio medesimo per la durata del diritto di superficie, mediante il trasferimento di posti auto realizzati in favore di soggetti titolari di diritti reali su immobili ricadenti in un raggio di cinquecento metri dal parcheggio da destinarsi a pertinenze di detti immobili, nonché dei diritti condominiali relativi e proporzionali, in favore dei soggetti divenuti titolari dei posti auto.

Il parcheggio verrà realizzato in conformità al progetto definitivo approvato dal Comune di Napoli, per un totale di numero ..... posti auto.

Le opere oggetto della presente convenzione dovranno essere destinate esclusivamente agli usi previsti nel progetto di cui sopra, che, costituito dai seguenti elaborati tecnici e grafici viene allegato al presente atto sotto la lettera ..... e ne costituisce parte integrante:

*a)* relazione descrittiva;

*b)* relazioni geologica, geotecnica, idrogiologica, idraulica, sismica;

*c)* relazioni tecniche specialistiche;

*d)* rilievi planoaltimetrici e studio di inserimento urbanistico;

*e)* elaborati grafici;

*f)* studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative o studio di fattibilità ambientale;

*g)* calcoli preliminari delle struttura e degli impianti;

*h)* disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;

*i)* piano particellare di esproprio;

*l)* computo metrico estimativo;

*m)* quadro economico.

Art. 3.
*Disponibilità dell'area in diritto di superficie e proprietà delle opere*

Per consentire la realizzazione dell'oggetto di cui al precedente art. 2., il Comune di Napoli, con il presente atto costituisce in favore dell'assegnatario, che accetta, il diritto di superficie sull'area quale risulta individuata nel progetto allegato e/o sul relativo sottosuolo.

Il diritto di cui sopra viene costituito per la durata di 90 anni, decorrenti dalla data della sottoscrizione del presente atto alle condizioni tutte contenute nella presente convenzione che vengono accettate dall'assegnatario, per se e per i propri aventi causa. Tutti gli impianti e le opere, fissi o mobili, realizzati dall'assegnatario, in forza del presente atto, ivi compresi quelli realizzati nel corso dell'esercizio del diritto di superficie, nonché tutte le attrezzature, macchinari, accessori e pertinenze e quanto altro costruito ed installato dal predetto assegnatario o dai suoi aventi causa nel parcheggio oggetto della presente convenzione diverranno de jure di proprietà del Comune al momento della estinzione del diritto di superficie per scadenza del termine sopraindicato e senza corrispettivo alcuno.

Nel caso di totale perimento dell'edificio, il diritto di superficie si estingue automaticamente senza indennità alcuna a favore dell'assegnatario e dei suoi aventi causa.

Completata l'opera, l'assegnatario provvederà al trasferimento dei parcheggi realizzati e dei proporzionali diritti sulle parti comuni in favore di soggetti aventi titolo.

Art. 4.
*Corrispettivo e oneri del concedente e del concessionario assegnatario*

Il Comune di Napoli e l'assegnatario e quest'ultimo per se e per i propri aventi causa, determinano, di comune accordo, le proprie reciproche obbligazioni nascenti dalla presente convenzione, sulla base di quanto previsto dal piano economico finanziano di cui in premessa, nei seguenti termini:

.....
.....

L'assegnatario, a titolo di corrispettivo, si impegna in favore del Comune di Napoli:

*a)* alla progettazione esecutiva delle opere oggetto della presente convenzione;

*b)* all'esecuzione delle opere stesse a regola d'arte, alla direzione dei lavori, all'assistenza ed al collaudo delle strutture e degli impianti;

*c)* all'utilizzo, per il periodo convenuto, degli impianti realizzati conformemente a quanto indicato nel precedente art. 2.

Sono a carico esclusivo dell'assegnatario o dei suoi aventi causa tutti i canoni, diritti e tariffe per la fornitura di acqua, energia elettrica, altri servizi nonché quant'altro necessario per la progettazione, costruzione e gestione delle opere oggetto della presente convenzione.

Gli eventuali lavori che, nel corso della realizzazione delle opere oggetto della presente convenzione e del relativo uso, dovessero rendersi necessari per l'osservanza di disposizioni sopravvenute, nonché l'eventuale progettazione ed esecuzione dello spostamento e del ripristino funzionale delle utenze in genere e delle intrastrutture di servizi pubblici e privati devono essere eseguiti a cura e spese dell'assegnatario.

L'assegnatario o i suoi aventi causa per tutta la durata del diritto di superficie, dovranno provvedere, a propria cura e spese, all'assicurazione per i danni alle opere realizzate e realizzande ed ai veicoli parcheggiati, nonché all'assicurazione per la responsabilità civile nei riguardi di terzi.

Art. 5.
*Progettazione esecutiva e programmi esecutivi*

La progettazione esecutiva sarà curata dall'assegnatario conformemente alle prescrizioni contenute nel progetto richiamato all'art. 2. entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

L'assegnatario, in sede di progettazione esecutiva, è tenuto ad osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamenti che disciplinano la costruzione di impianti pubblici dei tipo di quelli oggetto della presente convenzione, compresi quelli intervenuti successivamente all'approvazione del progetto definitivo.

Gli interventi oggetto della presente convenzione saranno attuati in conformità del programma costruttivo e del progetto esecutivo approvato dal concedente.

Art. 6.
*Esecuzione delle opere*

Intervenuta l'esecutività dell'atto deliberativo comunale recante l'approvazione del progetto esecutivo, il Comune di Napoli adotta il provvedimento di concessione edilizia dandone comunicazione all'affidatario. Contestualmente il Comune di Napoli provvede alla consegna delle aree.

I lavori dovranno essere assolti a perfetta regola d'arte in conformità agli elaborati progettuali approvati.

Tutte le opere previste dalla presente convenzione dovranno essere eseguite entro ..... giorni dalla data di consegna delle aree, salvo cause di forza maggiore.

L'ultimazione delle opere dovrà risultare da apposita certificazione: entro i successivi 90 giorni l'opera dovrà essere resa agibile e funzionante in ogni sua parte. A tal fine l'assegnatario dovrà procedere, a sua cura e spese, ad ottenere tutte le autorizzazioni necessarie per l'agibilità.

Senza pregiudizio delle altre sanzioni previste nella presente convenzione, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto al termine previsto per l'ultimazione dei lavori, in particolare della sistemazione della superficie dell'area oggetto di cessione, si applicherà una penale corrispondente all'uno per mille del costo dei lavori nel foro complesso, così come risultante dal piano economico per i primi novanta giorni di ritardo e del due per mille per eventuali successivi novanta giorni di ritardo. Ove il ritardo si protragga ulteriormente, il Comune provvede ad incamerare l'intera cauzione di cui al successivo art. 16., nonché alla revoca della concessione del diritto di superficie.

Le parti convengono che gli oneri per lo spostamento delle reti e dei servizi e per la sistemazione dei soprasuoli siano così disciplinati .....

L'assegnatario per la realizzazione dei manufatti e degli impianti potrà avvalersi di una o più imprese appaltatrici, aventi i requisiti di qualificazione per svolgere i lavori da realizzare ed in regola con le disposizioni di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modificazioni.

Il concedente resta estraneo a tutti i rapporti dell'assegnatario e dei suoi aventi causa con i loro eventuali appaltatori, fornitori e terzi in genere, dovendosi intendere tali rapporti esclusivamente intercorsi tra l'assegnatario ed i suoi aventi causa ed i detti soggetti senza che mai si possa da chiunque assumere una responsabilità diretta o indiretta del concedente.

L'affidatario, inoltre rimane obbligato ad osservare e far osservare tutte le vigenti norme di carattere tecnico agli effetti della prevenzione degli infortuni sul lavoro e di sicurezza in genere.

Art. 7.
*Direzione lavori e vigilanza*

I lavori, previsti dal progetto approvato, saranno eseguiti sotto la direzione di un tecnico a ciò abilitato.

Il Comune si riserva attraverso i propri uffici di compiere tutti i controlli e le verifiche che riterrà opportuni.

L'assegnatario sarà responsabile di eventuali danni arrecati agli edifici esistenti nonché di ogni altro danno arrecato a persone o cose a causa della realizzazione delle opere oggetto della presente convenzione.

Art. 8.
*Collaudo*

Le opere realizzate in attuazione della presente convenzione saranno soggette a collaudo tecnico amministrativo, in corso d'opera, da parte di una Commissione di collaudatori composta da tre membri, di cui uno con funzioni di presidente, i cui compensi saranno liquidati dall'assegnatario, in conformità alle tariffe professionali, nel limite massimo complessivo dell'1% dell'importo dei lavori.

Il presidente verrà designato dal provveditore alle OOPP. della Campania, un componente sarà indicato dal Comune di Napoli nella persona dell'assessore competente, mentre l'altro sarà designato dall'assegnatario. Copie dei verbali della Commissione sono trasmessi al Comune. La collaudazione delle opere deve essere conclusa, comunque, entro due mesi dall'ultimazione dei lavori. Tutti gli oneri relativi ai collaudi, ivi compresi i compensi ai collaudatori, sono a carico dell'assegnatario.

Resta a carico dell'assegnatario la nomina del collaudatore statico secondo le disposizioni vigenti.

Art. 9.
*Ritrovamenti archeologici*

Qualora nel corso dei lavori dovessero venire alla luce reperti archeologici, l'assegnatario è obbligato a sospendere i lavori e a darne immediata comunicazione alla competente soprintendenza e al Comune.

Qualora a seguito del ritrovamento di reperti archeologici, il completamento dell'opera comportasse oneri imprevisti e/o una minore utilizzazione della superficie, l'assegnatario avrà diritto ad una proroga del termine di ultimazione dei lavori ed eventualmente ad un ristoro dei maggiori oneri sostenuti. Resta fermo che nulla avrà a pretendere l'assegnatario per eventuali sospensioni dei lavori che non eccedano complessivamente il 5% della durata dei lavori e comunque un periodo di trenta giorni.

Qualora l'importanza e l'estensione dei ritrovamenti archeologici rendesse impossibile l'utilizzazione dell'area o ne rendesse possibile l'utilizzazione parziale in misura tale da consentire la realizzazione di un numero di posti auto, il Comune potrà disporre la revoca della concessione del diritto di superficie e sarà tenuto a corrispondere all'assegnatario un indennizzo pari alle spese sostenute e documentate, maggiorate del 10% a titolo di ristoro dei danni subiti.

In caso di revoca della concessione del diritto di superficie, l'assegnatario dovrà consegnare al Comune l'area libera da materiali o macchinari entro sessanta giorni dalla data di notificazione del provvedimento. Resta, comunque, in facoltà del Comune di richiedere all'assegnatario l'esecuzione di opere provvisionali e di ripristino ambientale, concordando un congruo termine per la loro esecuzione.

Il costo di tali opere verrà liquidato all'assegnatario applicando il listino prezzi per le opere edili del Provveditorato alle OO.PP. della Campania del 1990 diminuito del 5%.

Art. 10.
*Traffico veicolare e pedonale*

Il Comune si riserva l'insindacabile facoltà di adottare le misure più idonee per disciplinare il traffico veicolare e pedonale sia in fase di costruzione sia in fase di esercizio.

A tale scopo i lavori di scavo e di costruzione delle strutture dovranno essere programmati e realizzati con modalità tali da garantire il più possibile la fluidità del traffico e comunque dovranno essere concordate preventivamente con il Comune di Napoli.

Le spese relative agli eventuali lavori di segnaletica e puntuali dispositivi per garantire la fluidità del traffico veicolare e pedonale, in relazione ai lavori oggetto della presente convenzione, sono a carico dell'assegnatario.

Art. 11.
*Oneri di manutenzione*

Durante tutto il periodo di durata della concessione del diritto di superficie, l'assegnatario o propri aventi causa dovranno eseguire, a sua loro cura e spese, tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie per assicurare l'ottimale funzionamento del parcheggio oggetto della presente convenzione provvedendo, ove necessario, al rinnovo degli impianti o di parte di essi in modo da consegnare al Comune, alla scadenza della concessione, l'opera in buone condizioni di conservazione e funzionamento.

Nel corso dell'ultimo anno di concessione del diritto di superficie il Comune provvederà, in contraddittorio con l'assegnatario o i suoi aventi causa, ad accertare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria da eventualmente sostenere, nonché la manutenzione degli impianti necessari ai fini di cui sopra per conferire alla scadenza prevista, un impianto in buone condizioni d'esercizio; le relative spese saranno ad esclusivo carico dell'assegnatario o dei suoi aventi causa.

Art. 12.
*Responsabilità dell' affidatario*

L'assegnatario è responsabile dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi nascenti dalla presente convenzione e pertanto, qualora trasferisca diritti sul bene realizzato, è tenuto a far accettare ai propri aventi causa gli obblighi e gli oneri nascenti dalla presente convenzione.

In ogni caso, l'assegnatario si obbliga a tenere indenne il Comune da ogni protesa azione e ragione che possa essere avanzata da terzi, in dipendenza della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dell'opera e degli interventi previsti dalla presente convenzione o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per altre circostanze comunque connesse con la progettazione, l'esecuzione dei lavori e con l'utilizzo del parcheggio.

Il concedente non assume responsabilità conseguenti ai rapporti dei l'assegnatario con i suoi appaltatori, fornitori prestatori d'opera e terzi in genere.

Rimane peraltro stabilito che nei contratti l'assegnatario o i suoi aventi causa dovranno imporre oltreché l'osservanza delle leggi, capitolati e norme richiamate sul presente atto, il rispetto preciso di tutti gli obblighi assunti verso il concedente relativi alla corretta esecuzione e gestione delle opere.

Art. 13.
*Penali e sanzioni*

Qualora nel corso della fruizione del parcheggio dovessero essere accertate violazioni dell'assegnatario e/o dei suoi aventi causa agli obblighi assunti con la presente convenzione e a seguito di diffida del Comune, l'assegnatario o i suoi aventi causa non abbiano provveduto a ripristinare le condizioni previste dalla presente convenzione nel termine all'uopo indicato, in ogni caso mai meno di centoventi giorni, l'assegnatario o i suoi aventi causa saranno tenuti a corrispondere al Comune una somma pari alle spese sostenute dal Comune medesima per il ripristino delle condizioni di cui sopra, maggiorata degli eventuali danni verrà comminata inoltre una sanzione pecuniaria pari al 50% delle spese sostenute dall'amministrazione.

Art. 14.
*Clausola risolutiva e revoca della concessione*

Senza pregiudizio di ogni maggiore ragione, azione o diritto che possa al Comune competere anche a titolo di risarcimento danni, il Comune medesimo si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti dell'assegnatario e/o dei suoi aventi causa della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice civile, previa diffida, oltre che nell'ipotesi di cui all'art. 9, anche per una sola delle seguenti cause:

1) fallimento dell'assegnatario ovvero quando nella struttura imprenditoriale del contraente si verifichino falli che comportino una notevole diminuzione della capacità tecnico-finanziaria e/o patrimoniale, ciò con riferimento alla sola ipotesi in cui le indicate ipotesi si dovessero verificare in un momento precedente al completamento delle opere;

2) riscontro di gravi vizi o ritardi nella esecuzione delle opere accertati dalla Commissione di collaudo;

3) esecuzione delle opere in modo sostanzialmente difforme dalle prescrizioni progettuali accertati dalla Commissione di collaudo;

4) violazione dei divieto di utilizzare, in tutto o in parte, il parcheggio per usi o finalità diverse da quelle di cui alla presente convenzione;

5) violazione dell'obbligo di curare la manutenzione ordinaria e straordinaria del parcheggio nel suo complesso tale da determinare la inutilizzabilità anche parziale del bene.

La concessione del diritto di superficie può essere inoltre revocata per gravi e inderogabili esigenze di pubblico interesse, salvo indennizza.

Art. 15.
*Cauzione*

A garanzia degli obblighi assunti con la presente convenzione, circa la buona esecuzione dell'opera e della sua manutenzione, l'assegnatario, prima dell'inizio dei lavori, presterà cauzione per complessive lire ....., corrispondenti al 10% dell'importo complessivo dei lavori da eseguire, parcheggio e sistemazione aree esterne, nei seguenti modi:

*a)* presso tesoreria comunale, in numerario o in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito;

*b)* mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa per la totale durata prevista dei favori più centoventi giorni. La garanzia potrà essere frazionata in fidejussioni o polizze annuali, tacitamente rinnovabili. Potrà essere consentita la disdetta previo preavviso di armeno trenta giorni, l'assegnatario dovrà, comunque, garantire la continuità della copertura.

A richiesta del contraente la garanzia sarà liberata:

fino alla concorrenza del 50% dell'importo complessivo della cauzione alla comunicazione da parte del direttore dei lavori che è stato realizzato il 75% delle opere;

dell'ulteriore 50% dell'importo complessivo della cauzione, all'avvenuto collaudo.

Lo svincolo avverrà con provvedimento del sindaco, notificato agli istituti fidejussenti. Prima dell'ultimo svincolo cauzionale il contraente o i suoi aventi causa dovranno provvedere, mediante polizza assicurativa biennale tacitamente rinnovabile per tutto il periodo della cessione del diritto di superficie, a fornire una cauzione pari al 5% del valore di costruzione dell'opera a favore del Comune a garanzia della buona manutenzione della stessa.

Art. 16.
*Definizione delle controversie*

Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso o al termine della presente convenzione, sarà deferita ad un Collegio di tre arbitri rituali, di cui il primo nominato dalla parte attrice, il secondo dalla parte convenuta e il terzo, con funzioni di presidente, dai due arbitri come sopra nominati, o, in difetto di accordo, dal presidente del Tribunale di Napoli.

Il Collegio arbitrale giudicherà secondo diritto. La presente clausola compromissoria, immediatamente operativa, non suscettibile di declinatoria, comporta l'applicazione delle norme dettate in tema di arbitrato dal Codice di procedura civile.

Art. 17.
*Spese contrattuali*

Le spese del presente atto e conseguenti, ivi comprese quelle di carattere fiscale, sono a totale carico dell'affidatario delle aree.

Art. 18.
*Rappresentanza*

Per tutto quanto attiene ai rapporti con il Comune derivanti dalla presente convenzione, l'assegnatario ..... sarà rappresentato da .....

Detto rappresentante elegge domicilio in ..... ed assolve l'incarico fin quando non verrà eventualmente sostituito da un altro rappresentante la cui nomina dovrà essere in ogni caso comunicata al Comune a cura dell'assegnatario, entro quindici giorni dalla sostituzione.

C-22801 (A pagamento).

---

## COMUNE DI NAPOLI
## Sindaco funzionario delegato legge n. 285/97
## 94° Servizio tempo libero, politiche giovanili e per i minori

Aggiudicazione relativa alla gara col sistema dell'appalto-concorso per l'affidamento del Servizio «Tutoraggio» suddiviso in 4 lotti di tipo A ed in tre lotti di tipo B da svolgersi per un periodo di 96 settimane. Decreto del funzionario delegato n. 19 del 15 marzo 2001. Importo complessivo presunto € 1.920.475,12 oltre I.V.A. al 4%.

Decreto del funzionario delegato di aggiudicazione n. 49 del 3 luglio 2002.

Ditte partecipanti n. 9. Ditte aggiudicatarie: 1) Ist. Salesiano E. Menichini per il lotto A1 per l'importo di € 270.335,39 + I.V.A.; 2) Coop.va Soc. Obiettivo Uomo per il lotto A3 per l'importo di € 270.335,39 + I.V.A.; 3) Ass. Figli in Famiglia per il lotto A4 per l'importo di € 270.335,39 + I.V.A.; 4) Coop.va Soc. Il Millepiedi per il lotto B1 per l'importo di € 220.249,00 + I.V.A.; 5) Coop.va Assistenza e Territorio per il lotto B2 per l'importo di € 200.249,00 + I.V.A. I lotti n. 2 tipo A ed il n. 3 tipo B sono risultati deserti per mancanza di due offerte valide. Il presente avviso viene inoltrato alla G.U.C.E. il: —.

Il dirigente del servizio gare e contratti:
dott. Antonio Ruggiero

C-22800 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SCASSI
## Ospedale civile di Genova Sampierdarena

1. Azienda ospedaliera Villa Scassi, corso O. Scassi n. 1, 16149 Genova, tel. 010/4102530, telefax 010/4102562.

2. Cat. 25. Servizio lavaggio e noleggio biancheria, materasseria e divise del personale, comprensivo gestione guardaroba e servizi trasporto, ritiro e distribuzione per un importo presunto per il quinquennio di € 3.396.000,00 (I.V.A. esclusa). C.P.C. 93.

3. A.O. Villa Scassi, corso O. Scassi n. 1, 16149 Genova.

4.*a)* Iscrizione C.C.I.A.A. per attività oggetto di gara;

*b)* decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

5. Lotto unico.

7. Non sono ammesse varianti.

9. Possono presentare domanda di partecipazione anche Imprese Temporaneamente Raggruppate ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

10.*a)* Esito negativo precedente licitazione e proroga servizio in corso;

*b)* ore 12 del 5 agosto 2002;

*c)* Ufficio protocollo all'indirizzo di cui al punto 1. Domanda in carta legale a mezzo racc. a/r delle Poste S.p.a. o tramite agenzie recapito autorizzate;

*d)* lingua italiana.

11. Entro 40 (quaranta) giorni dalla data di cui al punto 10.*b)*;

12. 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Autodichiarazione resa ai sensi di legge di:

non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

essere in possesso dei certificati di agibilità, di autorizzazione allo scarico delle acque reflue e del certificato definitivo di prevenzione incendi secondo le normative vigenti, specie per quanto attiene materiale proveniente da ospedale;

ottemperare alla legge n. 68/1999 e s.m.i.

Elenco delle realtà ospedaliere pubbliche e/o private per le quali la ditta ha effettuato servizio identico nell'ultimo triennio e relativi fatturati.

14. Art. 23, lett. *b),* decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. (qualità punti 40, prezzo punti 60). Licitazione privata.

15. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

17. Data di spedizione alla G.U.C.E. il giorno 11 luglio 2002.

18. Data di ricezione alla G.U.C.E. il giorno 11 luglio 2002.

Il responsabile U.O. gestione risorse:
dott.ssa Cecilia Solari

C-22823 (A pagamento).

---

## CITTÀ DI SANTHIÀ
## (Provincia di Vercelli)

*Avviso di gara*

È indetta gara per il confezionamento pasti per Servizio refezione scolastica e ospiti casa soggiorno anziani e la fornitura di generi alimentari, anno 1° settembre 2002-31 agosto 2005 mediante asta pubblica (procedura aperta) art. 6, comma 2, lett. *a),* decreto legislativo n. 65/2000. Importo complessivo € 934.650,00. Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 24 agosto 2002 alle ore 12, la gara si terrà il giorno 26 agosto 2002 alle ore 10,30 presso la sede municipale. Informazioni e richieste invio capitolato d'appalto potranno essere rivolte alla signora Tosoni, Uff. istruzione-cultura, Comune Santhià 13048, piazza Roma n. 16, tel. 0161/936207, che le trasmetterà per via postale. Bando integrale è stato spedito alla CEE il 28 giugno 2002.

Santhià, 28 giugno 2002

Il responsabile servizio istruzione-cultura:
dott.ssa Livia Scuncio

C-22803 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.L. N. 8 - CAGLIARI
Cagliari, via Lo Frasso n. 11

*Avviso di gara - Procedura ristretta*

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del direttore generale n. 1372, del 7 aprile 2002, per l'aggiudicazione del servizio di confezionamento e somministrazione del vitto destinato agli ospedali e comunità protette, con preparazione dello stesso presso le cucine delle medesime strutture, distinto in quattro lotti di seguito precisati con l'indicazione della spesa presunta complessiva I.V.A. inclusa:

| N. lotto | Struttura | Importo presunto € |
|---|---|---|
| 1 | San Giovanni di Dio | 1.800.000,00 |
| 2 | Businco-Microcitemico | 1.420.000,00 |
| 3 | Binaghi-Marino | 2.700.000,00 |
| 4 | Comunità protette | 235.000,00 |

Il contratto avrà la durata di due anni.

Le ditte concorrenti dovranno essere proprietarie, entro una distanza di 20 km da Cagliari, di una cucina idonea e funzionante alla data di presentazione dell'offerta, fornita di tutte le autorizzazioni sanitarie e amministrative. La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e sarà aggiudicata, per ciascun lotto, a favore dell'offerta più vantaggiosa ai sensi all'art. 23, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/95, con i seguenti parametri: 70 punti al prezzo, 20 punti per qualità dei prodotti offerti, 10 punti per svolgimento globale del servizio. L'azienda si riserva di aggiudicare la gara anche nel caso di una sola offerta. Le ditte potranno presentare offerta per uno o più lotti.

La domanda di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire a mezzo raccomandata postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o tramite inoltro diretto a mano, con data certa (l'utente deve affrancare l'invio in base alle vigenti tariffe del corriere prioritario, portare l'invio stesso ad un ufficio postale che vi apporrà il suo bollo e data e lo restituirà all'esibitore, che lo recapiterà a mano a sua cura).

Improrogabilmente entro le ore 12, del giorno 29 agosto 2002, all'Ufficio protocollo della «Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11, 09127 Cagliari».

La domanda di partecipazione dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara;

il riferimento al lotto, ovvero ai lotti, per cui si partecipa;

in caso di raggruppamento deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o qualora risulti mancante, o incompleto, o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero dei documenti richiesti a corredo della stessa, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena d'esclusione:

*a)* una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena la esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1) che la ditta è iscritta al registro delle imprese o equipollente di stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che il servizio oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra le forniture risultanti in tale iscrizione;

2) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste dall'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/95;

3) dichiarazione fatturato globale riferito agli ultimi 3 esercizi finanziari;

4) aver effettuato servizi similari negli ultimi tre anni (1999, 2000, 2001), per un importo complessivo pari a quello indicato di seguito, riferito al lotto, o alla somma dei lotti, per cui si partecipa, indicandone luogo, data e destinatari, comprovato presentando certificati di buona esecuzione rilasciati e vistati da strutture pubbliche o private:

| Lotto | Struttura | Importo L. | Pari a € |
|---|---|---|---|
| 1 | P.O. San Giovanni di Dio | 6.970.572.000 | 3.600.000,00 |
| 2 | P.O. Businco-Microcitemico | 5.499.006.800 | 2.840.000,00 |
| 3 | P.O. Binaghi-Marino | 5.402.193.300 | 2.790.000,00 |
| 4 | Comunità protette | 910.046.900 | 5.470.000,00 |
| | Somma dei lotti | 8.781.819.000 | 9.700.000,00 |

La dichiarazione sostitutiva può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti. In tal caso deve essere trasmessa la relativa procura.

In caso di raggruppamento l'autodichiarazione richiesta al punto sub *a)* 1), 2), 3) dovrà essere presentata da ogni singola ditta e tutta la documentazione dovrà pervenire in un plico unico.

L'importo della cauzione provvisoria è pari al 3% riferito al valore di ciascuno dei lotti per i quali verrà presentata l'offerta economica.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'U.E. l'11 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Efisio Aste.

C-22802 (A pagamento).

---

## COMUNE DI PERUGIA

*Bando di asta pubblica*

1. Ente appaltante: Comune di Perugia, corso Vannucci n. 19, 06100 Perugia, codice fiscale n. 00163570542, tel. 075/5772248 e 075/5772770, fax 075/5723981, sito internet: www.comune.perugia.it/bandi/gara/

2. In esecuzione della D.D. del Sett. Bilancio (Serv. finanziari) n. 48 del 7 giugno 2002, si bandisce pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. *a)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, per la contrazione di un mutuo di € 4.761.115,71, alle condizioni di seguito indicate, con oneri a carico del Comune di Perugia, da destinare alla copertura degli oneri derivanti dalla stipula dell'accordo di servizio per la disciplina dei rapporti intercorrenti tra il Comune di Perugia/A.P.M. S.p.a. e Consorzio Terza Rete Trasporti, Anno 2002.

Tasso fisso:

ammortamento a 15 e 20 anni;

l'offerta dovrà essere esplicitata in termini di spread (positivo o negativo) sul parametro IRS a 10 e 12 anni;

Tasso variabile:

ammortamento in 15 e 20 anni;

l'offerta dovrà essere esplicitata in termini di spread (positivo o negativo) sul parametro Euribor a 6 mesi;

Tasso variabile con opzione di trasformazione:

ammortamento in 15 e 20 anni;

l'offerta dovrà essere esplicitata in termini di spread (positivo o negativo), sul parametro Euribor a 6 mesi;

inserimento obbligatorio, nel contratto, di clausola che preveda la possibilità, in coincidenza con il pagamento di ogni semestralità e con preavviso di 30 giorni dalla scadenza, di opzione per la trasformazione a tasso fisso pari all'IRS relativo alla durata finanziaria residua del finanziamento maggiorato o diminuito dello spread richiesto per l'operazione a tasso variabile;

misura del tasso applicato in caso di estinzione anticipata del mutuo che dovrà essere comunque prevista nel contratto.

3. Il mutuo verrà depositato presso la Tesoreria comunale all'atto della sua erogazione (art. 34 della legge finanziaria n. 449/98).

Lo svincolo, totale o parziale, avverrà su richiesta del Comune al tesoriere comunale ai sensi di legge (decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e art. 33 della legge finanziaria n. 449/98).

La somministrazione del mutuo dovrà avvenire con versamento nel conto corrente bancario tenuto presso il tesoriere comunale.

4.*a)* La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari ed agii elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il Ministero del tesoro e dei soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

*b) - c)* —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. —.

7. La stipulazione del mutuo dovrà avvenire, su richiesta del Comune, entro il termine del 10 settembre 2002.

8.*a) - b) - c)* —.

9.*a) - b)* —;

*c)* l'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto, dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, che a sua volta dovrà essere racchiusa, unitamente alla documentazione di cui al punto 14. (sempre redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge), in un altro plico, controfirmato nel medesimo modo e recante la dicitura «gara mutuo per accordo di servizio Comune di Perugia/A.P.M. S.p.a./Consorzio Terza Rete Trasporti - Anno 2002».

Il plico, da recapitarsi direttamente o a mezzo posta (in quest'ultimo caso, tramite raccomandata), dovrà pervenire a pena di esclusione, entro le ore 13,30 del giorno 27 agosto 2002 all'indirizzo indicato al punto 1.

10.*a)* È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia, interesse;

*b)* la gara si svolgerà il giorno 29 agosto 2002, ore 12 presso la residenza municipale;

11. —. 12. —.

13. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

14. Le offerte dovranno essere corredate di idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestanti:

*a)* l'iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/1993 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero attestanti l'iscrizione agli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 medesimo decreto; per i paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

*b)* l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

*c)* l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

15. L'offerente dovrà ritenersi vincolato alla propria offerta fino al 10 settembre 2002.

16. L'aggiudicazione avverrà ad unico definitivo incanto con il criterio del prezzo più basso (art. 23, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/1995), mediante offerte esplicitate in termini di spread positivo o negativo ai sensi del D.M. del tesoro, del bilancio e della program. economica 10 maggio 1999 (*G.U.* n. 111 del 14 maggio 1999).

Non sono ammesse offerte condizionate.

A parità di condizioni si procederà all'aggiudicazione per estrazione a sorte (art. 73 *c)* e seguenti del regolamento di contabilità n. 827 del 1924).

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

Per le offerte delle A.T.I., applicazione art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

17. —. 18. —.

19. Il presente bando è stato inviato a mezzo fax all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE in data 5 luglio 2002.

20. —. 21. —.

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Giuliana Bazzurri

Perugia, 4 luglio 2002

Il dirigente unità operativa-contratti:
dott. Adelio Bui

Il dirigente: Stefano Zaffera

C-22828 (A pagamento).

## COMUNE DI LONIGO
## (Provincia di Vicenza)

*Avviso di aggiudicazione fornitura e posa arredi ed attrezzature nella scuola elementare del capoluogo 2° stralcio*

1. Amministrazione appaltante: Comune di Lonigo, via Castelgiuncoli n. 5, 36045 Lonigo (VI), Italia, tel. 0444/720274, telefax 0444/834887.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3. Criterio: ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi posto a base di gara.

4. Offerte pervenute numero 3 (tre): Ingros's di Rovigo, R.C.P. S.r.l. di Padova e F.lli Padovan S.r.l. di Vicenza.

5. Apertura offerte: 25 giugno 2002.

6. Imprese escluse: n. 1.

7. Aggiudicazione: determina del dirigente 4ª area n. 147 del 25 giugno 2002.

8. Aggiudicataria: impresa F.lli Padovan S.r.l. di Vicenza.

9. Prezzo: ribasso del 34,2% sull'elenco dei prezzi posto a base di gara è quindi per € 28.885,44 oltre I.V.A.

10. Tempo utile: 60 giorni dal verbale di consegna per la prima fornitura, e 30 giorni dal successivo verbale di consegna per la seconda fornitura.

11. Direttore lavori: ing. Ugo Vescovi.

12. Responsabile del procedimento: Tiso ing. Antonio.

Dalla residenza municipale, 4 luglio 2002

Il dirigente 4ª area: arch. Pilotto Luciano.

C-22817 (A pagamento).

---

## COMUNE DI BERGAMO

*Bando di gara*

Titolo primo

1. Amministrazione concedente: Comune di Bergamo, piazza Matteotti n. 27, Bergamo, tel. 035/399111, telefax 035/399031.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 37-*quater*, comma 1, lettera *a)* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio di cui all'articolo 21, comma 2, lettera *b)* della legge stessa.

3. Luogo di esecuzione e oggetto della gara:

3.1) luogo: Comune di Bergamo;

3.2) descrizione: affidamento della concessione per la progettazione, costruzione e gestione di un parcheggio in struttura interrato, destinato alla sosta breve, esercizi ed alle persone residenti in Città Alta, da, realizzarsi nel sedime dell'area, denominata, «Parco della Rocca» ex «Faunistico» in Città Alta compresa la viabilità d'accesso. Nella concessione è, compresa la gestione dei posti auto in superficie con applicazione di tariffe amministrate e stabilite all'amministrazione.

Viene posto a base di gara:

il progetto preliminare;

il piano economico-finanziario;

la bozza di convenzione;

relazione sulle caratteristiche del servizio e della gestione, presentati dal promotore;

3.3) importi:

importo complessivo dell'intervento € 7.898.898,39;

importo previsto per i lavori € 7.077.525,35;

importo previsto per le spese tecniche € 718.081,67;

3.4) categorie lavorazioni ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: con riferimento al progetto preliminare del promotore si possono individuare le seguenti categorie:

categoria prevalente: OG1 per la classifica IV;

opere scorporabili e non subappaltabili:

cat. OG11 per la classifica IV;

cat. OS21 per la classifica III;

opere scorporabili e subappaltabili:

cat. OS24 per la classifica III;

cat. OS1 per la classifica III.

Sono inoltre previste lavorazioni, appartenenti alle categorie OS10 e OS7 di importo inferiore al 10% dei lavori ed a € 150.000.

La qualificazione per la progettazione è prevista ai sensi dell'art. 18, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

È fatto obbligo al concessionario di appaltare a terzi, secondo le modalità e le condizioni fissate dall'art. 37-*quater*, comma 6, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, una percentuale minima del 30% dei lavori oggetto della concessione.

4. Termini contrattuali:

4.1) per l'esecuzione dei lavori: massimo 24 mesi dalla data di consegna dell'area;

4.2) durata della concessione: massimo 30 anni dalla data di emissione del certificato di collaudo del parcheggio in struttura.

5. Società di progetto: il concessionario ha l'obbligo di costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, così come previsto dall'art. 37-*quinquies* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con un capitale sociale minimo di € 100.000.

6. Presentazione delle domande di partecipazione:

6.1) termine: a pena di esclusione entro e non oltre 52 giorni dalla data di cui al punto 15., e pertanto entro le ore 13,15 del giorno 6 settembre 2002;

6.2) indirizzo: quello di cui al precedente articolo 1.;

6.3) lingua: italiana;

6.4) modalità: carta legale a mezzo raccomandata postale, corriere postale o direttamente a mano, in busta sigillata, recante all'esterno l'oggetto della gara, la ragione sociale dell'impresa e contenente le dichiarazioni ed i documenti indicati nel titolo secondo punto 1., del presente bando.

7. Spedizione inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie richieste: da produrre all'atto della presentazione dell'offerta:

8.1) cauzione provvisoria di € 141.550,51 corrispondente al 2% dell'importo dei lavori;

8.2) cauzione di € 129.114,22 pertanto non superiore al 2,5% del valore dell'investimento, ai sensi dell'art. 37-*quater*, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

8.3) la cauzione provvisoria di cui al punto 8.1) dovrà essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia definitiva, del 10% nelle forme previste dalla legge, a seguito dell'eventuale aggiudicazione;

8.4) il concessionario dovrà inoltre munirsi delle assicurazioni di cui all'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e s.m.i.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: il concessionario provvederà in regime di autofinanziamento, recuperando l'investimento attraverso i ricavi di gestione. Il contributo/prezzo a carico del Comune sarà finanziato come previsto dal bilancio del triennio 2002-2004 del Comune di Bergamo ed erogato secondo le modalità previste nella convenzione.

10. Soggetti che possono richiedere di essere invitati alla gara:

10.1) i soggetti di cui all'art. 10 della legge, in forma singola, riunita o consorziata o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge;

10.2) i predetti soggetti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale previsti nel titolo secondo, punti 1., e 2., del presente bando in conformità all'articolo 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici.

11. Criterio di selezione: individuazione delle due offerte economicamente più vantaggiose, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera *b)* della legge e dell'art. 91 del regolamento, mediante l'attribuzione, da parte dell'apposita commissione, dei punteggi sulla base di seguenti elementi, su un complessivo punteggio massimo pari a 100 punti:

*a)* valore tecnico, funzionale, ambientale ed estetico dell'opera progettata (punti 40);

*b)* tempo di esecuzione dei lavori (punti 5);

*c)* durata della concessione (punti 5);

*d)* modalità di gestione, livello e criteri di aggiornamento delle tariffe del parcheggio in struttura (punti 20);

*e)* precedenti esperienze nella specifica attività oggetto del presente bando ed esperienze analoghe in atto (punti 20);

*f)* contributo pubblico / prezzo (punti 10);

I punteggi verranno attribuiti con il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B) del regolamento decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

L'amministrazione si riserva di procedere alla verifica della congruità delle offerte, utilizzando la disciplina dell'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, cui rinvia l'art. 91 del medesimo regolamento;

11.1) per le modalità di valutazione dei suddetti elementi si rimanda al punto 4., del titolo secondo del presente bando;

11.2) non sono ammesse offerte che, in relazione anche ad uno solo degli elementi di natura quantitativa sopra indicati, siano meno vantaggiosi per l'amministrazione concedente rispetto ai valori proposti dal promotore e posti a base di gara;

11.3) non sono ammesse offerte parziali.

12. Varianti: sono ammesse varianti progettuali non sostanziali, purché conformi alle vigenti disposizioni.

13. Altre informazioni:

*a)* il termine per la presentazione delle offerte è di 45 giorni dalla data di invio della lettera di invito;

*b)* non sono ammessi i soggetti privi dei requisiti, di cui al titolo secondo del bando;

*c)* non sono ammessi i soggetti fra di loro in situazione di controllo o di collegamento che abbiano presentato offerte concorrenti, ovvero soggetti che intendano partecipare in forma singolare in forma associata ovvero associati in più raggruppamenti;

*d)* gli importi dichiarati da concorrenti vanno espressi in euro;

*e)* tutte le controversie derivanti dal contratto sono devolute alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché dagli articoli 149, 150, e 171 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, regolamento di attuazione della legge;

*f)* la graduatoria è determinata da apposita commissione;

*g)* l'amministrazione si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara;

*h)* la documentazione da presentare unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara e le modalità di valutazione dell'offerta contenuti nel titolo secondo del presente bando possono essere richiesti al Servizio strade e parcheggi (telef. 035/399309, fax 035/399194 e sono consultabili sul sito internet www.comune.bergamo.it

*i)* il responsabile del procedimento è l'arch. Luciano Locatelli (telef. 035/399309), al quale, o, in alternativa al Servizio strade e parcheggi (telef. 035/399404) potrà essere richiesto l'eventuale rilascio della documentazione relativa.

14. Avviso di preinformazione: non effettuato.

15. Spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 16 luglio 2002.

16. Ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 16 luglio 2002.

Bergamo, 10 luglio 2002

Il dirigente: arch. Dario Tadè.

Allegato 1)

Titolo secondo

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione e criteri di valutazione dell'offerta.

1. Documentazione relativa ai requisiti di ordine generale: una dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 45/2000, incarta libera allegando fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore, con la il quale il legale rappresentante dell'impresa attesta:

1.1) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

1.2) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad altro registro ufficiale del Paese comunitario di stabilimento, completandola con i nominativi, le date di nascita, e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori, tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, settore di attività;

1.3) che alla gara non partecipa alcuna società e/o soggetto che si trovi in una delle situazioni di controllo o di collegamento previsti dalla vigente normativa;

1.4) ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, il numero complessivo dei dipendenti dell'impresa e, se soggetto agli obblighi della legge citata, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla citata legge.

2. Documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di carattere economico e tecnico:

2.1) in relazione ai lavori da eseguirsi dal concorrente con la propria organizzazione di impresa, concorrente dovrà essere in possesso dell'attestazione SOA, in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, adeguata per categoria e classifica all'importo dei lavori da assumere di cui al titolo primo punto 3.4) del presente bando, con qualificazione per la progettazione ai sensi dell'art. 18, comma 7 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica o con obbligo di associazione con progettisti.

Inoltre il concorrente dovrà dichiarare il possesso di:

*a)* fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi 5 (cinque) anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore a € 2.500.000;

*b)* capitale sociale non inferiore a € 500.000;

*c)* svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore a € 1.250.000;

*d)* svolgimento negli ultimi 5 (cinque) anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno € 625.000.

In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere *c)* e *d)* il concorrente può incrementare i requisiti previsti dalle lettere *a)* e *b)* nella misura tripla rispetto ai minimi ivi previsti;

2.2) se il concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti di cui alla precedente comma 2.1) lettere *a)*, *b)*, *c)* e *d)*.

3. Raggruppamenti e consorzi temporanei di imprese:

3.1) in caso di raggruppamento orizzontale i requisiti di cui al numero 2., punto 2.1), e lettere *a)* e *b)* devono essere posseduti per almeno il 40% (quaranta per cento) dalla mandataria e per non meno del 10% (dieci per cento) da ciascuna mandante;

3.2) in caso di raggruppamento verticale i requisiti devono essere posseduti da ciascun raggruppato in relazione ai lavori che intende eseguire;

3.3) in ogni caso è necessario il possesso dei requisiti per intero in capo al raggruppamento;

3.4) qualora il concorrente non sia qualificato per la progettazione in classifica VI deve obbligatoriamente associare uno staff tecnico composto da soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere *d), e)* ed *f)* della legge avente i requisiti di cui all'art. 66 del regolamento riferiti all'importo dei servizi di progettazione posto a base di gara.

4. Modalità di valutazione dell'offerta:

*a)* quanto all'elemento valore tecnico, funzionale, ambientale ed estetico dell'opera progettata: verrà valutato il progetto proposto dal concorrente limitatamente in rapporto ai miglioramenti apportati agli elementi tecnico-costruttivi ed impiantistici della struttura, come descritto nel progetto preliminare posto a base di gara;

*b)* quanto all'elemento tempo di esecuzione dei lavori: verrà valutato il tempo proposto per la realizzazione dell'opera che dovrà essere necessariamente contenuto, a pena di esclusione, nei 24 mesi dichiarati dal promotore;

*c)* quanto all'elemento durata della concessione: l'offerta dovrà indicare la durata del rapporto concessorio relativo alla gestione dell'opera realizzata e dei posti auto in gestione in superficie (secondo quanto previsto nella convenzione). Non sono ammesse offerte, a pena di esclusione, che prevedano una durata superiore a quella indicata dal promotore, il quale ha indicato il termine di trent'anni, con la precisazione, che esso decorre dalla data di emissione del certificato di collaudo.

Il punteggio verrà attribuito in modo proporzionalmente inverso alla durata della concessione proposta;

*d)* quanto all'elemento modalità di gestione e livello e criteri di aggiornamento delle tariffe del parcheggio in struttura:

*d*1) per quanto riguarda la modalità di gestione verranno privilegiate quelle soluzioni che garantiscano il massimo della comodità e sicurezza sia dei veicoli in deposito che dei loro utilizzatori, nonché della funzionalità complessiva dell'opera;

*d*2) per quanto riguarda livello e criteri di aggiornamento delle tariffe di parcheggio in struttura il promotore ha proposto le seguente tariffe: la tariffa oraria dei posti a rotazione è stabilita: in € 1,29 dalle ore 8 alle ore 21 e in € 1,03 dalle ore 21 alle ore 8, per ogni ora o frazione di ora.

Sono previste forme di abbonamento (senza riserva di posti) alle tariffe di:

€ 129,11 al mese/abbonamento mensile/validità giorno & notte;

€ 98,13 al mese/abbonamento mensile/validità solo giorni lavorativi;

€ 36,15 al mese/abbonamento mensile/validità solo notte;

€ 103,29 al mese/abbonamento con contratto annuale/validità giorno & notte;

€ 86,76 al mese/abbonamento con contratto annuale/validità solo giorni lavorativi;

€ 28,92 al mese/abbonamento con contratto annuale/validità solo notte;

Le tariffe proposte saranno adeguabili annualmente secondo gli indici I.S.T.A.T. per i prezzi al consumo.

Non sono ammesse offerte, a pena di esclusione dalla gara, che prevedano tariffe superiori a quelle indicate dal promotore.

Non sono ammesse offerte, a pena di esclusione dalla gara, che non prevedano l'apertura del parcheggio 24 ore su 24.

Per le offerte relative alla tariffa oraria diurna (dalle ore 8 alle ore 21) dei posti a rotazione è prevista l'attribuzione di un punteggio massimo di 2 punti.

Per le offerte relative alla tariffa oraria notturna (dalle ore 21 alle ore 8) dei posti a rotazione è prevista l'attribuzione di un punteggio massimo di 2 punti.

Per le offerte relative alle tariffe degli abbonamenti mensili è prevista l'attribuzione di un punteggio massimo di 1 punto;

*e)* quanto all'elemento precedenti esperienze, nella specifica attività di oggetto del presente bando ed esperienze analoghe in atto: verranno privilegiate le offerte di soggetti che svolgano attività di realizzazione e gestione di sistemi attrezzati della sosta con la formula di «progettazione, costruzione e gestione» con caratteristiche simili, sia per quanto riguarda le dimensioni che per i sistemi di controllo e gestione della sosta, a quello previsto nel progetto presentato dal promotore;

*f)* quanto all'elemento contributo pubblico prezzo: si fa riferimento all'ammontare del contributo pubblico previsto nel bilancio del triennio 2002-2004 del Comune di Bergamo per la realizzazione del parcheggio pubblico in struttura e della relativa viabilità di accesso, richiesto dal promotore, e pari a € 1.807.599,15. I concorrenti quindi, nella loro offerta, dovranno specificare se siano disposti a ridurre, ed in che misura, l'importo del contributo pubblico.

C-22811 (A pagamento).

## PROVINCIA DI NOVARA
### 2° Settore: personale, organizzazione, informatizzazione

Novara, piazza Matteotti n. 1
Tel. 0321/3781, fax 0321/36087

*Avviso di gara esperita*

Si rende noto che è stata esperita in data 21 giugno 2002 asta pubblica per il servizio di fornitura di lavoro interinale.

Criterio di aggiudicazione: artt. 73, lett. *c)* e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Ditte partecipanti: n. 4.

Ditta aggiudicataria: Metis S.p.a., via Vittor Pisani n. 27, 20124 Milano.

Importo a base di € 190.000,00. Aumento del 6% su ciascun trattamento retributivo, secondo quanto previsto nel capitolato d'oneri.

Il dirigente del 2° settore: dott.ssa M.M. Dell'Olmo.

C-22813 (A pagamento).

---

## COMUNE DI SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
### (Provincia di Mantova)

*Estratto avviso pubblico incanto*

Il responsabile di servizio Manzoli Elena rende noto che è bandito pubblico incanto per l'appalto del servizio refezione scolastica scuole: materna elementari e medie e per la fornitura di pasti da consegnare successivamente a domicilio.

Durata: 1° settembre 2002 - 31 agosto 2005. Importo complessivo: € 185.640,00 + I.V.A.

Data delle gara: 9 agosto 2002 ore 15,30. Termine ricezione delle offerte: 8 agosto 2002 ore 12. L'avviso di gara integrale è consultabile sul sito www.polirone.mn.it Eventuali informazioni si possono richiedere all'Ufficio finanziario, tel. 0376/616588

Il responsabile di servizio: Manzoli Elena.

C-22826 (A pagamento).

---

## AUTORITÀ PORTUALE DI PIOMBINO
### (Provincia di Livorno)

*Estratto di avviso di gara*

L'Autorità Portuale di Piombino con sede in piazzale Premuda n. 6/a, 57025 Piombino (LI) (tel. 0565/229210, telefax 0565/229229) indice pubblica procedura per l'individuazione di un'impresa da autorizzare alla fornitura di lavoro portuale temporaneo nei porti di Piombino, Portoferraio e Rio Marina.

Potranno presentare domanda di partecipazione le imprese costituite nella forma di società di capitali o cooperativa che soddisfino i requisiti dell'art. 17, comma 2 della legge n. 84/94.

Le domande di partecipazione devono pervenire all'Autorità Portuale di Piombino, piazzale Premuda n. 6/a, 57025 Piombino (LI) entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 settembre 2002 ed essere redatte in conformità al bando di gara, inviato in data 12 luglio 2002 alla Gazzetta Ufficiale dell'U.E.

Il bando integrale è consultabile sul sito internet www.porto.piombino.li.it e copia potrà essere richiesta via fax.

Il presidente: Tullio Tabani.

C-22853 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA
### Direzione amministrativa
### Ufficio appalti e contratti pubblici

1. Autorità portuale di Genova, via della Mercanzia n. 2, Genova, telefono 010/241.2532, telefax 010/241.2364.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.*b)* Procedura accelerata ai sensi dell'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

2.*c)* Contratto in forma pubblica.

3.*a)* Luogo di esecuzione: Genova - Porto.

3.*b)* Caratteristiche generali: lavori di ampliamento banchina lato levante di ponte A. Doria.

Importo complessivo dei lavori messo a base di appalto è pari a € 2.541.019,59 comprensivo di costi e oneri per la sicurezza; categoria prevalente OG7, classe IV.

I lavori avranno la durata di giorni 240 (duecentoquaranta) naturali successivi e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste dagli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni.

6.*a)* Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro il 9 agosto 2002.

6. Autorità portuale di Genova, Direzione amministrativa, Ufficio appalti e contratti pubblici, ponte dei Mille, 16126 Genova - Porto (Italia), telefono 010241.2532, fax 010241.2364, www.porto.genova.it, e-mail: appalti@porto.genova.it

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni successivi alla scadenza di cui al punto 6.*a)*.

8. Cauzioni e coperture assicurative: secondo le vigenti disposizioni di legge.

9. Finanziamento: Ministero dei lavori pubblici, ex art. 5, legge n. 84/94.

I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste nel capitolato speciale di appalto.

10. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno allegarsi:

*a*1) attestazione di qualificazione SOA, ovvero dichiarazione sostitutiva, che dovrà essere resa a termini di legge, concernente il possesso dell'attestazione di qualificazione per la categoria e la classe di cui al punto 3.*b)*;

*a*2) dichiarazione, che dovrà essere resa a termine di legge attestante:

di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

di essere in regola con le norme previste all'art. 17 della legge n. 68/1999;

che, ai sensi della legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

La dichiarazione sostitutiva prestata nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, successivamente verificabile e comprovabile ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i., dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa assumendosene la piena responsabilità.

Per le imprese associate a termini di legge, la documentazione di cui al punto 10. dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate o che dichiarino di volersi associare. I requisiti richiesti devono essere posseduti almeno per il 40% dalla capogruppo mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di appalto secondo le modalità previste dalla legge n. 109/1994 e s.m.i., ed in particolare in ottemperanza a quanto dalla stessa previsto all'art. 21 commi 1 e 1-*bis*.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi 120 giorni dallo svolgimento della gara, senza che sia stata data comunicazione dell'aggiudicazione;

*a)* subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 34 della legge n. 109/1994 dell'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

*b)* sono ammesse offerte in aumento;

*c)* si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;

*d)* ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 109/1994 e s.m.i., i prezzi rimarranno invariati per l'intera durata dei lavori e non saranno sottoposti a revisione;

*e)* sarà riconosciuto un premio corrispondente alla somma di € 3.500 (tremilacinquecento/00) per ogni giorno di anticipo rispetto ai limiti fissati per l'ultimazione dei lavori, sempre che l'esecuzione dell'appalto sia conforme alle obbligazioni assunte;

*f)* responsabile del procedimento: dott. ing. Andrea Pieracci.

14. —.

Genova, 11 luglio 2002

Il responsabile del procedimento: ing. Andrea Pieracci

Il dirigente: dott. E. Moscatelli

C-22824 (A pagamento).

---

## MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA
### Direzione generale per le relazioni internazionali

*Avviso di postinformazione*

1. Ministero dell'istruzione, università e ricerca, Direzione generale per le relazioni internazionali, viale Trastevere n. 76/A, 00153 Roma, Italia.

2. —. 3. —.

5. È stata espletata una procedura di gara aperta (pubblico incanto) con il criterio di aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa considerando l'offerta tecnica ed il prezzo proposti, per l'affidamento di un servizio di assistenza tecnica e gestionale del Programma operativo nazionale «La scuola per lo sviluppo» finanziato con i Fondi strutturali europei nell'ambito del Q.C.S. delle regioni dell'Obiettivo 1 (cat. 11, rif. C.P.C. 865-866 servizi di consulenza gestionale e affini) ai sensi dell'art. 6, primo comma, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/95.

4. L'aggiudicazione è avvenuta in data 17 maggio 2002.

6. —. 7. —. 8. —. 9. —.

10. Hanno partecipato alla gara n. 6 concorrenti. Prestatore del servizio: R.T.I. «Cles S.r.l.» (mandataria), viale Bruno Buozzi n. 105, 00197 Roma, con «Europrogetti e Finanza S.p.a.» e «Perfomer S.r.l.». Valore dell'offerta aggiudicataria: € 1.798.633,46. Le offerte presentate si sono collocate tra un minimo di € 1.798.633,46 (L. 3.482.640.000) e un massimo di € 2.091.005,69 (L. 4.048.751.587)». Non è ammesso subappalto.

11. —.

12. Il bando di gara datato 10 dicembre 2001 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 1 del 2 gennaio 2002.

13. Data d'invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 10 dicembre 2001.

14. Data di ricevimento da parte della G.U.C.E.: 10 dicembre 2001.

Il direttore generale: Elisabetta Midena.

C-22852 (A pagamento).

## COMUNE DI VERONA

*Avviso di gara esperita*

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

Visto l'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99,

Si rende noto:

che in data 29 maggio 2002 è stato esperito, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di allargamento di via Bassone e collegamento con via Gardesane per l'importo a base d'asta di € 1.686.000,00 oltre I.V.A.;

che al suddetto pubblico incanto hanno partecipato n. 68 ditte;

che è risultata aggiudicataria del sopra indicato appalto l'A.T.I. Eurobeton S.r.l. con S.a.g. Borotto & C. S.p.a., che ha offerto l'importo contrattuale pari a € 1.582.587,51 oltre I.V.A.

Verona, 9 luglio 2002

Il dirigente C.d.R. strade giardini arredo urbano:
ing. Alessandro Bortolan

C-22835 (A pagamento).

---

## COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA
### Ufficio appalti

Corso Garibaldi n. 24
Tel. 045/6339147, fax 045/6339200

*Bando di gara*

Si rende noto che viene indetto un pubblico incanto per il giorno 10 settembre 2002, alle ore 9,30 per l'aggiudicazione dei lavori di rifacimento e manutenzione dei manti stradali e realizzazione di opere accessorie inerenti alcune strade comunali.

Somma a base d'appalto: € 1.043.923,343, I.V.A. esclusa di cui € 1.023.454,258 per lavori ed € 20.469,085 per gli oneri per la sicurezza.

Procedura d'appalto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. *b)* della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Sistema di realizzazione dei lavori: i lavori vengono affidati a misura, art. 19, quinto comma della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, trattandosi di manutenzione.

Luogo di esecuzione dei lavori: territorio comunale.

La categoria prevalente è la OG3 - «Strade, .....».

Condizioni per la partecipazione alla gara: possesso dell'attestazione SOA per la classifica III, categoria OG3.

Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dei lavori è stabilito nel capitolato speciale d'appalto (art. 14) in 155 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data della consegna dei lavori.

Documentazione tecnica: gli elaborati tecnici sono visionabili presso l'Ufficio appalti, durante il seguente orario: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 10 alle ore 12,30.

Per avere copia del materiale (a pagamento) è necessario rivolgersi ad una delle seguenti eliografie:

Alfatec, via Messedaglia n. 140, tel. 045/7901461;

Castello, via San Giovanni d. Paglia n. 21/A, tel. 045/6300120;

Mail Boxes, via Messedaglia nn. 136/138, tel. 6305207.

Il plico, contenente la documentazione richiesta e la busta sigillata dell'offerta, dovrà essere chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà pervenire al protocollo di questo Comune, anche a mano, entro le ore 12 del giorno 6 settembre 2002.

All'esterno del plico dovrà essere riportato: l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, la ragione sociale, la sede, il numero di telefono e di fax della ditta concorrente.

Il plico deve essere indirizzato a: Comune di Villafranca di Verona, corso Garibaldi n. 24, 37069 Villafranca di Verona.

Cauzione: a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario deve essere presentata una cauzione provvisoria pari al 2% della somma a base d'asta, e precisamente di € 20.878,47 ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/94, modificato da ultimo con la legge n. 415/98, le ditte certificate UNI EN ISO 9000 possono presentare la suddetta cauzione ridotta del 50 per cento (€ 10.439,24) allegando una fotocopia del certificato.

Soggetti ammessi alla partecipazione alla gara e requisiti previsti: possono partecipare alla presente gara d'appalto tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Svincolo dall'offerta: l'offerta è valida per 120 giorni dall'esperimento della gara.

Finanziamento e modalità di pagamento i lavori sono finanziati con mutuo e i pagamenti verranno effettuati secondo le modalità ed i tempi previsti dal capitolato (art. 20 e seguenti).

Il responsabile del procedimento è l'arch. Arnaldo Toffali.

Il bando di gara completo delle norme integrative viene pubblicato sul sito internet: www.comune.villafranca.vr.it

Villafranca di Verona, 9 luglio 2002

Il dirigente responsabile: dott. Francesco Botta.

C-22839 (A pagamento).

---

## AZIENDA OSPEDALIERA «G. RUMMO » BENEVENTO

*Bando di gara - Procedura ristretta*

1. L'Azienda ospedaliera G. Rummo, via dell'Angelo n. 1, 82100 Benevento, tel. 0824/57542, telefax 0824/57572, indice il seguente bando di appalto.

2.*a)* Appalto concorso.

3.*a)* Luogo della consegna: magazzini aziendali all'indirizzo di cui al punto 1.;

*b)* fornitura, tramite contratto misto di locazione e somministrazione, di un sistema completo automatizzato per l'area siero da destinarsi al Laboratorio analisi centrale dell'A.O., durata anni cinque, valore annuo € 620.000,00 I.V.A. compresa, numero C.P.C. 244223;

*c)* per le quantità dei prodotti da fornire si rinvia al capitolato di gara;

*d)* le ditte partecipanti devono presentare offerta per tutti i prodotti di gara.

4. Per le modalità di consegna delle forniture si rinvia al capitolato di gara.

5. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. Le domande di partecipazione in lingua italiana dovranno pervenire a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo all'indirizzo di cui al punto 1., presso Servizio P.E. entro il 23 agosto 2002.

7. Termine ultimo di spedizione degli inviti: centoventi giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

8. Cauzione definitiva pari al 5% del valore della fornitura, (provv. 2%).

9. Le ditte dovranno presentare unitamente alla domanda di partecipazione, in carta legale, una dichiarazione rilasciata dal rappresentante legale che attesti o dalla quale risulti:

*a)* di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

*b)* di essere abilitata a commerciare e/o espletare i prodotti e/o il servizio oggetto della gara;

*c)* l'importo relativo alle forniture e/o servizi identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

*d)* l'elenco delle principali forniture e/o servizi effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo data e destinatario.

10. La gara viene aggiudicata col criterio previsto dall'art. 23, primo comma, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/95.

11. Alla gara verranno invitate tutte le ditte che presenteranno istanza nei modi e termini previsti.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente.

13. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea il 17 giugno 2002.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio di cui al punto 13.: 21 giugno 2002.

Il direttore amministrativo: dott. Paolo Guidotti

Il direttore generale: dott.ssa Loretta Mussi

C-22818 (A pagamento).

---

## REGIONE LAZIO
## Assessorato all'ambiente
## Direzione regionale ambiente e protezione civile
## Area 4/F, Difesa del suolo

Roma, via R.R. Garibaldi n. 7
Tel. 06/51686506, fax 06/51686346

*Avviso di gara esperita*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si procede alla pubblicazione dell'elenco delle ditte partecipanti e della ditta aggiudicataria alla gara per licitazione privata per l'appalto lavori di difesa e ricostituzione dei litorali di Ladispoli, Focene, Ostia ed Anzio.

Importo complessivo a base d'asta: € 13.755.757,25 (I.V.A. esclusa) di cui € 589.048,58 non soggetti a ribasso per oneri relativi alla sicurezza.

Pubblicazione avvenuta:

nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 50 del 28 febbraio 2002;

nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 6 del 28 febbraio 2002;

esposto all'albo pretorio del Comune di Roma dal 9 marzo 2002 al 20 marzo 2002;

nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea inviata per fax 26 febbraio 2002;

sui seguenti quotidiani: Il Sole 24 ore, Il Messaggero e La Repubblica del 27 febbraio 2002.

Elenco delle imprese partecipanti:

Boskalis Bv, Dravo S.A., Ferrovial Agroman S.A, ing. E. Mantovani, Jan De Nul M.V., Franco Giuseppe S.r.l., Società Italiana Dragaggi S.p.a.

Elenco delle imprese invitate:

Boskalis Bv, Dravo S.A., Ferrovial Agroman S.A, ing. E. Mantovani, Jan De Nul M.V., Franco Giuseppe S.r.l., Società Italiana Dragaggi S.p.a.

Offerte pervenute:

1) A.T.I. Dravo S.A., Sales S.p.a., Savarese Costruzioni S.p.a.;

2) A.T.I. Società Italiana Dragaggi S.p.a. Onderneming Jan De Nul.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Società Italiana Dragaggi S.p.a. Onderneming Jan De Nul che ha offerto un prezzo di € 12.970.396,25 oltre oneri della sicurezza pari a € 589.048,58 per un totale di € 13.559.444,83 (oltre I.V.A.) pari al 1,49% di ribasso sull'importo a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza.

Sistema di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il responsabile del procedimento:
ing. Giorgio Amendola

C-22795 (A pagamento).

## REGIONE LAZIO
## Assessorato all'ambiente
## Direzione regionale ambiente e protezione civile
## Area 4/F - Difesa del suolo

Roma, via R.R. Garibaldi n. 7
Tel. 06/51686506, fax 06/51686346

*Bando di gara per pubblico incanto*

1. L'amministrazione regionale intende procedere all'appalto dei lavori per l'esecuzione di opere di difesa marittime consistenti nel completamento della barriera soffolta in località Focene nel Comune di Fiumicino e nella realizzazione di un pennello trasversale semisoffolto, entrambi in massi naturali. L'importo complessivo dei lavori è di € 837.120,56 (ottocentotrentasettemilacentoventi/56), oltre I.V.A., di cui a base d'asta € 813.398,74 (ottocentotredicimilatrecentonovantotto/74) e € 23.721,82 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente OG7 classifica III per € 813.398,74.

2. Tipo di contratto d'appalto da stipulare: a corpo e misura ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, in seguito denominata semplicemente legge n. 109/94.

3. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con i criteri di cui all'art. 21 della legge n. 109/94. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte, secondo i criteri del comma 1-*bis* dell'art. 21 della citata legge n. 109/94, così come modificato ed integrato dalla legge n. 415/98. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, primo comma 1-*ter*, della legge n. 109/94.

4. Termine di esecuzione dei lavori: i tempi di esecuzione sono previsti in 180 giorni naturali e consecutivi, a far data dal verbale di consegna, che dovranno intendersi comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole. Per ogni giorno di ritardo, dopo tale periodo, verrà applicata una penale nella misura di € 830,00 (ottocentotrenta/00), per ogni giorno aggiuntivo.

5. Elaborati di gara: la relazione tecnica, il capitolato speciale d'appalto, i computi metrici e gli elaborati grafici sono in visione presso il Dipartimento ambiente e protezione civile, Area 4/F, via Capitan Bavastro n. 108, Roma (rif. tel. 06/5168.6506/6208/6281). I soggetti interessati potranno acquisire, a proprie cura e spese, una copia degli elaborati di gara presso la copisteria Euro Center Copy S.r.l., sita in Roma, via L. Traversi n. 36, tel. 065758531. L'amministrazione appaltante non risponde di eventuali disguidi, errori e/o imprecisioni relativi all'acquisizione della documentazione.

Termine per la presentazione delle offerte: il plico dell'offerta dovrà pervenire con qualunque mezzo, pena esclusione, entro il termine perentorio delle ore 13 dell'11 settembre 2002, unitamente alla documentazione di cui ai punti successivi, al seguente indirizzo: Regione Lazio, Direzione regionale ambiente e protezione civile, Area 4/F Difesa del suolo, via R.R. Garibaldi n. 7, 00145 Roma. Ai fini della ricezione delle offerte farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo/accettazione della Regione Lazio. Il recapito tempestivo del plico rimane comunque ad esclusivo rischio del mittente. L'apertura delle offerte avverrà il 16 settembre 2002 alle ore 10,30, in seduta pubblica nella sede decentrata dell'Area 4/F in via Capitan Bavastro n. 108, Roma.

6. Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare alla gara di che trattasi i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a)*, *b)*, e *c)*, o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettera *d)*, *e)* ed *e*-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94.

7. Cauzione provvisoria: i soggetti di cui sopra dovranno corredare l'offerta con una cauzione pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori, quindi per € 16.742,41, valida per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La polizza deve contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/94 nonché quanto previsto dal comma 2-*bis* del medesimo articolo.

8. Cauzione definitiva e polizze assicurative: esse verranno costituite dall'aggiudicatario della gara a norma dell'art. 30 della citata legge n. 109/94.

9. Disponibilità dell'area per l'esecuzione dei lavori: l'aggiudicatario della gara non potrà, durante il periodo di validità dell'offerta, rivendicare alcun titolo o risarcimento di sorta in attesa della consegna dei lavori. Qualora per la disponibilità dell'area, per le competenti autorizzazioni o per qualsivoglia altro motivo si ritardasse la consegna dei lavori oltre il periodo di validità dell'offerta, l'aggiudicatario potrà essere liberato dall'obbligazione inerente senza alcun diritto, da parte sua, ad ottenere compensi o risarcimenti di sorta.

10. Finanziamento e modalità di pagamento: i lavori sono stati finanziati con fondi regionali. I pagamenti verranno effettuati in base a quanto stabilito dal capitolato speciale d'appalto.

11. Requisiti e documenti: unitamente all'offerta le imprese partecipanti dovranno produrre, pena esclusione, la seguente documentazione:

*a)* domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di Associazione Temporanea d'Imprese o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

*b)* l'indicazione della persona o delle persone designate a rappresentare legalmente l'impresa o il consorzio o l'associazione di imprese;

*c)* una dichiarazione che alla gara non partecipa altra ditta o società, collegata con l'offerente o da questi controllata, in modo diretto o indiretto, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

*d)* una dichiarazione, o più dichiarazioni, rilasciate ai sensi della normativa vigente con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente dichiara l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come integrato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, indicandole specificatamente, come di seguito elencate:

*d*1) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

*d*2) nei cui confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423; tale dichiarazione dovrà essere rilasciata dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da tutti i soci, ovvero da tutti i soci accomandatari, per le società di persone e dai direttori tecnici; da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dai direttori tecnici, se si tratta di società di capitali e di consorzi. In caso di A.T.I., consorzi o G.E.I.E., tali dichiarazioni devono essere presentate e sottoscritte da ciascuna impresa per i soggetti indicati;

*d*3) nei cui confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale. La dichiarazione deve essere fatta anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e, se del caso, integrata dalla dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Tale dichiarazione dovrà essere rilasciata anche dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; da tutti i soci, ovvero da tutti i soci accomandatari, per le società di persone e dai direttori tecnici; da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dai direttori tecnici, se si tratta di società di capitali e di consorzi; dal procuratore qualora l'offerta sia presentata da questi; in caso di A.T.I., consorzi o G.E.I.E. tali dichiarazioni devono essere presentate e sottoscritte da ciascuna impresa per i soggetti indicati;

*d*4) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

*d*5) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio dei lavori pubblici;

*d*6) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;

*d*7) che non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

*d*8) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio dei lavori pubblici;

*e)* certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, in originale o copia autenticata, per ciascuno dei soggetti che ha rilasciato le dichiarazioni di cui al precedente punto *d*2) e *d*3). Sono ammesse dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

*f)* certificato, in originale o copia autentica, rilasciato dalla competente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, o struttura europea equiparata, in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti l'iscrizione della società ed il nominativo del, o dei legali rappresentanti, e del, o dei, direttori tecnici. Dal certificato deve anche risultare che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato e che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio precedente. Tale certificato deve anche contenere il «nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge n. 575/65 e successive modificazioni ed integrazioni. La presente certificazione è emessa dalla C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura competente». Il contenuto di detto certificato può anche essere autocertificato nel rispetto della normativa vigente;

*g)* certificato di attestazione SOA, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in originale o copia autenticata in corso di validità, rilasciato da società all'uopo autorizzate, attestante la qualificazione relativamente alla categoria OG7 classifica;

*h)* una o più dichiarazioni con la quale si attesti:

*h*1) che l'offerta prodotta tiene conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni vigenti, in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza;

*h*2) che l'impresa si impegna a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi;

*h*3) che l'impresa è in regola con gli adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. dell'I.N.A.I.L. e della Cassa edile e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavorio dei disabili di cui alla legge n. 68/99;

*h*4) che l'impresa ha preso cognizione del presente bando di gara, del capitolato speciale d'appalto, del piano di sicurezza e degli elaborati di progetto;

*h*5) che l'impresa ha preso conoscenza e ha tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri derivanti, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta. trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

*h*6) di aver preso visione dei luoghi in cui debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa ed eccettuata che possono aver influito sulla determinazione della propria offerta, ivi incluse eventuali operazioni preliminari di sminamento, ed, in genere, delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

*h*7) di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

*h*8) di accettare quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto ed in particolare attestare, riconoscere ed accettare richiesto all'art. 5 e all'art. 33 del C. S. d'A.;

*h*9) di ritenere l'offerta, tenuto conto di quanto dichiarato al punto precedente, giustificata in relazione alle condizioni contrattuali, menzionate al punto precedente ed alle caratteristiche delle opere da eseguire;

*h*10) di possedere l'attrezzatura necessaria per una sollecita esecuzione dei lavori nei termini e secondo le prescrizioni del contratto e del capitolato speciale d'appalto;

*i)* una dichiarazione nella quale vengono indicate le opere che si intendono subappaltare ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94;

*l)* una cauzione provvisoria così come indicata al punto 8., del presente bando di gara.

12. Subappalto: il subappalto è regolato ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94, così come successivamente modificato dalla leggi nn. 216/95 e 415/98.

13. Associazioni temporanee: le imprese, se partecipanti in forma di riunioni di concorrenti già costituite, sono tenute a produrre scrittura privata autenticata, in cui dichiarano di riunirsi e con la quale conferiscono mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata impresa capogruppo, che esprimerà l'offerta in nome e per conto dei

propri mandanti. Se non ancora costituite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese e dovrà essere indicata quella capogruppo, oltre all'impegno a conformarsi, in caso di affidamento dell'incarico, alla disciplina contenuta nell'art. 13, legge n. 415/98. Nel caso di consorzi, di cui al comma 1, lett. *b)* e *c)* dell'art. 10 della legge n. 109/94, dovrà essere allegata copia autenticata dell'atto costitutivo ed indicati i nomi dei consorziati concorrenti.

14. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni.

15. Modalità di presentazione dell'offerta: in una busta intestata, sigillata con ceralacca e siglata sui lembi di chiusura, sulla quale sarà indicata la dicitura: «offerta per la gara del giorno relativa all'appalto dei lavori di completamento della barriera soffolta e costruzione di un nuovo pennello sul litorale di Focene nel Comune di Fiumicino, per un importo complessivo di € 837.120,56 (oltre I.V.A.)», dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti ed una seconda busta, sigillata con ceralacca e controfirmata, contenente esclusivamente l'offerta, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con firma leggibile e per esteso, seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita. L'offerta dovrà essere redatta sulla «scheda di offerta», resa legale, disponibile presso gli uffici e comunque allegata alla documentazione di progetto.

16. Prescrizioni generali: il recapito del plico, contenente l'offerta e i documenti, rimane ad esclusivo rischio del mittente, qualora, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Non si darà corso all'apertura del plico, che risulti pervenuto oltre il termine fissato dal presente bando, ovvero, difforme dal contenuto di quest'ultimo. Potrà essere causa di esclusione la mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità di uno dei documenti richiesti. Parimenti, potrà disporsi l'esclusione dalla gara, qualora la richiesta documentazione non sia esattamente contenuta, come già indicato, nelle due buste separate, ovvero queste non risultino debitamente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

17. Documentazione definitiva: all'aggiudicatario verrà richiesto di costituire cauzione definitiva e coperture assicurative a norma dell'art. 30 della legge n. 109/94 e depositare le spese di contratto, di registrazione e accessorie.

18. Verbale di aggiudicazione: il verbale di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, equivarrà a contratto d'appalto e sarà subito impegnativo per l'aggiudicatario mentre lo diverrà per l'amministrazione regionale solo dopo l'approvazione. L'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge.

19. Responsabile del procedimento: ingegner Giorgio Amendola, dirigente dell'Area 4/F, Difesa del suolo, tel. 0651686506, fax 0651686346.

20. Avvertenze: si avverte che, per quanto non espressamente disposto nel presente bando, si fa rinvio alle norme, legislative e regolamentari, in materia di appalti pubblici e che il non rispetto di quanto stabilito nel bando darà luogo all'esclusione automatica del concorrente dalla gara.

Il responsabile del procedimento:
ing. Giorgio Amendola

C-22794 (A pagamento).

---

## AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

*Bando di gara pubblico incanto per i lavori di manutenzione straordinaria e completamento della palazzina servizi di frontiera al Terminal Container del porto di Taranto.*

1. Stazione appaltante: Autorità Portuale di Taranto, Porto Mercantile, Molo San Cataldo, 74100 Taranto, indirizzo postale: casella postale n. 267 Taranto Ferrovia, telefono 099/4711611, fax 099/4706877, e-mail: authority@port.taranto.it sito internet: www.port.taranto.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Porto di Taranto;

3.2) descrizione: manutenzione straordinaria e completamento della palazzina servizi di frontiera al Terminal Container del Porto di Taranto;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza):

€ 1.130.887,95 (euro unmilionecentotrentamilaottocentottantasette/95) di cui soggetto a ribasso € 1.065.096,35 (euro unmilionesessantacinquemilanovantasei/35);

categoria prevalente edifici civili ed industriali OG1; classifica IV, fino a € 2.582.284,00; importo dei lavori € 897.475,78;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 65.791,60 (euro sessantacinquemilasettecentonovantuno/60);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

| Lavorazione | Importo € | % |
|---|---|---|
| Opere edili | 626.560,64 | 55,40 |
| Impianti elettrici | 162.841,65 | 14,40 |
| Impianto antincendio | 23.052,83 | 2,04 |
| Impianto idrico-fognante | 29.976,97 | 2,65 |
| Impianto di terra | 5.844,02 | 0,52 |
| Impianto termico e condizionamento | 178.437,91 | 15,78 |
| Ascensori | 49.579,86 | 4,38 |
| Costi speciali sicurezza | 54.594,06 | 4,83 |
| Totale | 1.130.887,95 | 100,00 |

Categoria prevalente e categorie generali di cui si compone l'opera:

| Lavorazione | Categoria | Importo € | % |
|---|---|---|---|
| Edifici civili ed industriali | OG1 | 897.475,78 | 79,36 |
| Impianti tecnologici | OG11 | 233.412,17 | 20,64 |

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *b)*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché le relazioni tecniche e di calcolo, gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza e coordinamento, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'Ufficio tecnico sito nella sede della stazione appaltante nei giorni feriali (escluso il sabato) dalla ore 10 alle ore 12, è possibile acquistarne una copia presso la ditta La Eliografica, via Giovinazzi nn. 85/87, Taranto, tel. e fax 099/4527729, previo rimborso, alla stessa ditta, delle spese afferenti le copie degli atti stessi; il disciplinare di gara con i relativi modelli sono, altresì disponibili sul sito internet www.port.taranto.it sezione «bandi e appalti».

Si precisa che il sopralluogo è obbligatorio e che alla visita nonché alla presa visione della documentazione di gara saranno ammessi esclusivamente:

il legale rappresentante dell'impresa;

un incaricato della stessa, munito a tal fine di specifica delega;

il direttore tecnico dell'impresa risultante dall'attestazione SOA, integrato da dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa circa la permanenza in carica del direttore alla data di effettuazione del sopralluogo.

I concorrenti per l'effettuazione del sopralluogo dovranno contattare l'ing. Domenico Daraio, responsabile del procedimento, telefonando al numero 099/4711611 per concordare il giorno e l'ora del sopralluogo.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del 9 settembre 2002;

6.2) indirizzo: di cui al punto 1. del presente bando;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso la sede dell'Autorità Portuale alle ore 10 del giorno 10 settembre 2002.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione e assicurazioni: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

*a)* da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore delle stazioni appaltante;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

*b)* dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto dell'appalto, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.i.;

*c)* dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una polizza di assicurazione, ai sensi art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., pari a € 1.500.000,00.

9. Finanziamento: legge n. 413/98. I pagamenti avverranno secondo le norme stabilite dallo schema di contratto d'appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a)*, *b)*, e *c)*, o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettera *d) e)* ed *e*-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti stabiliti in Italia all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

I concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'Unione europea devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera *b)*, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e s.m.i.

Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà all'esclusione automatica, ma la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

*a)* non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

*b)* si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

*c)* in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

*d)* l'appalto non è divisibile;

*e)* l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

*f)* si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

*g)* le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

*h)* nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

*i)* gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

*j)* i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nello schema di contratto d'appalto;

*k)* la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste nello schema di contratto d'appalto;

*l)* gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

*m)* i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

*n)* la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

*o)* tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

*p)* i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10, della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

*q)* responsabile del procedimento: ing. Domenico Daraio; Porto Mercantile, Molo San Cataldo; tel. 099/4711611.

Il segretario generale: Michele Conte.

C-22796 (A pagamento).

---

**AUTOSTRADA DEI PARCHI - S.p.a.**
**Gestione conto Anas**
Roma, via G. V. Bona n. 105
Tel. 06/41592-1, fax 06/41592225

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Autostrada dei Parchi S.p.a.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto).

3. Gara n. 8/2002L. Autostrada A24 Roma-Teramo. Tronco di penetrazione urbana. Intervento per la minimizzazione dell'inquinamento acustico nel tratto interessante il quartiere «La Rustica».

Importo a base d'appalto € 1.306.635,95 di cui € 65.331,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Classificazione dei lavori:

cat. OS34 (prevalente), importo € 826.331,00, classifica III;

cat. OS21 (scorporabile o non subappaltabile a qualificazione obbligatoria), importo € 480.304,95, classifica II.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 50 (cinquanta) giorni.

5. I documenti relativi all'appalto: (bando integrale, schema di contratto e relativi allegati) possono essere ritirati presso la stazione appaltante entro sei giorni prima del termine fissato per la presentazione dell'offerta, dietro pagamento della somma di € 50.00 (euro cinquanta/00) o spediti all'offerente dietro esibizione di ricevuta di versamento in c/c postale n. 41744004 intestato alla A.d.P. S.p.a., via G. V. Bona n. 105, 00156 Roma, per € 70,00 (euro settanta/00) per spese varie e postali con l'indicazione della causale di versamento: «Acquisto elaborati gara d'appalto n. 8/2002L».

6. Data limite per la ricezione delle offerte: entro le ore 16 del giorno 2 settembre 2002 all'indirizzo della stazione appaltante di cui al punto 1. redatte in lingua italiana.

7. Tutti gli offerenti: possono presenziare all'apertura dei plichi che avrà luogo presso la sede sociale della A.d.P. S.p.a. in via G.V. Bona n. 105, Roma, il giorno 3 settembre 2002 alle ore 9 nonché all'apertura delle offerte ammesse che potrà aver luogo lo stesso giorno 3 settembre 2002. L'eventuale seconda seduta per l'apertura delle offerte ammesse è fissata per il giorno 16 settembre 2002 alle ore 9 presso la sede sociale.

8. Cauzione e garanzie:

cauzione provvisoria: € 26.132,72 (euro ventiseimilacentotrentadue/72);

cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione;

polizza assicurativa per una somma assicurata di € 1.300.000,00 per danni alle opere e di € 500.000,00 per responsabilità civile.

9. Finanziamento con propri fondi.

10. Sono ammessi i raggruppamenti di impresa nonché i consorzi di imprese di cui all'art. 10, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. e, agli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del regolamento n. 554/99. Alle riunioni di concorrenti si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 13, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

11. Condizioni minime: unitamente all'offerta l'offerente dovrà presentare:

*a)* certificato di iscrizione all'Ufficio del registro l'offerente di altro Stato della Comunità europea dovrà presentare certificato equivalente;

*b)* copia autentica del certificato di qualificazione, rilasciato da una SOA regolarmente autorizzata per categoria e classifica richiesta dal presente bando;

*c)* dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autentica dal quale risulti:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di cui al comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)* *d)*, *e)*, *f)*, *g)* e *h)* dell'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/99);

certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti dei soggetti di cui al comma 1, lettere *b)* e *c)* dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

di aver preso visione dei lavori che debbono eseguirsi come dettagliatamente prescritto nel bando di gara integrale;

*d)* documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria di cui al punto 8.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara così come previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera *b)* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. nonché art. 89, comma 4 del regolamento n. 554/99;

14. —.

15. Altre indicazioni: il subappalto è regolato dall'art. 18, legge n. 55/90 e s.m.i.

In caso di subappalto autorizzato si corrisponderà l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore all'impresa aggiudicataria che dovrà attenersi alle disposizioni dell'articolo 18, comma 3-*bis,* legge n. 55/90.

Si procederà a quanto prescritto al comma 1-*quater,* dell'articolo 10, della legge n. 109/94 e s.m.i.

Le modalità di presentazione dell'offerta sono indicate nel bando di gara integrale reperibile presso l'Ufficio contratti dell'ente appaltante.

16. Non si è fatto luogo all'avviso di preinformazione.

17. —. 18. —.

L'amministratore delegato: dott. ing. Francesco Bruni.

S-18022 (A pagamento).

## COMUNE DI GRUMO NEVANO
## (Provincia di Napoli)

*Estratto bando di gara*
(termini ridotti art. 64, regio decreto n. 827/1924)

Oggetto: gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di «Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, immobili comunali, rete idrica, rete fognaria, strade e marciapiedi del territorio comunale.

Il responsabile del servizio tecnico rende noto, che in esecuzione della determina del servizio tecnico n. 132 del 2 luglio 2002, alle ore 10 del giorno 26 luglio 2002 nella Residenza comunale, avrà luogo una gara d'appalto, per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto. Natura delle opere: categoria OG1, classifica II. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 14/73, e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lett. *c)* e comma 1-*bis* della legge n. 109/94 e ss.mm.ii. L'importo a base d'asta: € 5.784.317,28. Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12 del 25 luglio 2002.

Dalla sede comunale, 11 luglio 2002

Il responsabile del servizio: arch. Pasquale Miele.

C-23137 (A pagamento).

---

## ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di
## RETE FERROVIARIA ITALIANA - Società per azioni

*Bando di gara*

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 (415/98).

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Collesalvetti (LI);

3.2) descrizione: «realizzazione del raccordo ferroviario e piazzale a servizio dell'interporto di Livorno Guasticce con adeguamento della linea ferroviaria Livorno Calambrone, Collesalvetti in corrispondenza del bivio d'innesto all'area interportuale» (PA.630).

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 12.291.674,20 (euro dodicimilioniduecentonovantunomilaseicentosettantaquattro/20), di cui:

a corpo € 7.962.141,33;

a misura € 4.207.856,04;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, € 121.676,83;

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 d'importo superiore a € 150.000):

OG3 € 8.719.414,79, cat. prevalente;

OS21 € 2.744.170,92, cat. scorporabile non subappaltabile (art. 13, comma 7, legge n. 109/94);

OS27, € 463.945,68, cat. scorporabile o subappaltabile;

OG11, € 206.869,10, cat.scorporabile o subappaltabile;

OG8, € 157.273,71, cat. scorporabile o subappaltabile;

3.5) altri lavori e/o prestazioni previsti in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione, elencati ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/90): bonifica da ordigni bellici, € 110.021,56, cat. OG1, € 103.263,89. Tali lavori e/o prestazioni non sono scorporabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; se subappaltati, non incidono sul limite del 30% di subappaltabilità della categoria prevalente; per l'esecuzione delle prestazioni di bonifica da ordigni bellici è necessaria l'iscrizione all'A.F.A. per importo e classifica adeguati.

4. Termine di esecuzione: 730 (settecentotrenta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93-97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono ammessi raggruppamenti di tipo «misto» (orizzontale nella verticale) nei soli limiti di seguito indicati: la capogruppo del raggruppamento verticale può associare in orizzontale imprese qualificate pro-quota nella categoria prevalente; altrettanto non può fare la mandante con riferimento alla/e scorporabile/i di cui assume la realizzazione.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17 del giorno 19 agosto 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 17 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per la realizzazione del raccordo ferroviario e piazzale a servizio dell'interporto di Livorno Guasticce» (PA.630).

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

*a)* una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

*a*1) attesta di trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75, comma 1, lettere *a), b), c), d), e), f), g), h)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, menzionando specificatamente l'assenza di ciascuna di tali cause ed elenca i soggetti di cui al medesimo articolo, comma 1, lettere *b)* e *c)* cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

*a*2) dichiara che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettere *a)* e *c)* del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

*a*3) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA, specificando per ciascuna categoria, la relativa classifica (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato SOA o fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00); ove l'attestazione SOA sia di data anteriore al 1° gennaio 2002 e priva della dicitura attestante il possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1, lettera *q)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, dichiara di essere in possesso del requisito medesimo (in caso di riunioni di imprese, il possesso del requisito dovrà essere dichiarato da ciascuna impresa riunita, ad eccezione delle imprese mandanti che intendono qualificarsi per le categorie OS21, OS27, OG11, OG8). In caso di impresa con sede in altro Stato membro dell'Unione europea (art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 10., indicandoli separatamente e specificando per ciascuno di essi i relativi dati (in particolare, per il requisito dei lavori di categoria, la dichiarazione deve comprendere un'elencazione dei lavori di categoria, realizzati nei 60 mesi antecedenti la pubblicazione del bando, con specificazione dei relativi importi, categorie, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatori, eventuale quota realizzata in subappalto e quota partecipazione a raggruppamento); in sede di verifica dei requisiti, le imprese che si qualificano con la SOA dovranno produrre l'originale o copia autenticata da notaio o autorità amministrativa del relativo attestato;

*a*4) dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra concorrente;

*a*5) dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (eventuale, alternativa a certificazione 6.*b)*;

*a*6) attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327/00);

*b)* certificazione, in originale o copia conforme all'originale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità; se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17, legge n. 68/99);

*c)* originale o copia conforme all'originale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno Stato straniero, del certificato di iscrizione nell'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza; a corredo del certificato va eventualmente prodotta una dichiarazione di chi sottoscrive la domanda recante le generalità dei direttori tecnici, non indicati nel certificato e le modifiche eventualmente sopravvenute dopo il rilascio dello stesso (es. modifica legali rappresentanti, delle procure, etc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale;

*d)* indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

*e)* indicazione delle categorie di cui al punto 3.4) del presente bando per le quali ciascuna impresa intende qualificarsi;

*f)* (in caso di riunioni di imprese) la forma di raggruppamento temporaneo prescelta.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto *a*1), limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere *b)* e *c)* dell'art. 75, deve essere resa da ciascuno dei direttori tecnici e degli amministratori con rappresentanza di ogni impresa.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro giorni 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie: 1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto; 2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 30, legge n. 109/94, 100 e 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater,* legge n. 109/94; in caso di riunioni di imprese di tipo orizzontale, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooptate; in caso di riunioni verticali, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quelle, tra le imprese riunite, dotate della certificazione; 3) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, pari a € 12.291.674,20.

9. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti avranno luogo alla fine del secondo mese successivo alla data di emissione fattura.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate; ove l'attestazione SOA sia di data anteriore al 1° gennaio 2002 e priva della dicitura attestante il possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1, lettera *q)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, i concorrenti devono possedere il requisito medesimo (in caso di riunioni di imprese, ciascuna impresa riunita deve possedere il requisito stesso, ad eccezione delle imprese mandanti che intendono qualificarsi per le categorie OS21, OS27, OG11, OG8). Le imprese che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non sono tenute al possesso dell'attestazione SOA, devono comunque possedere requisiti corrispondenti a quelli richiesti alle imprese italiane dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per il rilascio dell'attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

*a)* non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino in una qualsiasi delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

*b)* alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo e ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della stazione appaltante nonché mediante diffusione sul sito internet http: //www.italferr.it/gare con l'avvertenza che tale modalità ha mera funzione divulgativa;

*c)* si procederà alla verifica delle offerte anomale in conformità alla disciplina nazionale e comunitaria vigente in materia; a corredo delle offerte le imprese dovranno produrre, a pena di esclusione, giustificazioni con riferimento alle voci di prezzo più significative indicate nella lettera d'invito; la stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità dei prezzi anche con riferimento ad offerte non eccedenti la soglia di anomalia di cui all'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94;

*d)* si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

*e)* le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

*f)* in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 e comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; ferme restando le percentuali minime di cui all'art. 95 citato, la singola impresa raggruppata o consorziata può beneficiare dell'incremento di 1/5 di cui all'art. 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ove qualificata per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara;

*g)* gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

*h)* per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art. 18, comma 3-*bis,* legge n. 55/90);

*i)* Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter,* legge n. 109/94;

*j)* responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi.

Per informazioni tel. 06/49752448.

14. Sul sito http://www.italferr.it/gare e presso l'indirizzo di cui al punto 1., sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Il responsabile: ing. P. L. Santi.

C-23035 (A pagamento).

---

## ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

*Licitazione privata per progetto di formazione su «figure professionali per la sicurezza»* (in attuazione del decreto legislativo n. 626/94)

1. Ente appaltante: I.N.P.S. - Direzione centrale formazione e sviluppo competenze, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma. Telefono 06/59053934, fax 59053993. 2. Cat. serv. 24, C.P.C. n. 92: si invitano i candidati a presentare domanda di partecipazione alla gara per il progetto formativo riguardante circa 269 unità (n. 24 datori di lavoro, n. 29 responsabili della sicurezza, n. 143 preposti, n. 73 rappresentanti della sicurezza), per n. 12 edizioni di durata variabile in relazione alla tipologia di partecipanti, per complessive n. 38 giornate/aula di 8 ore ciascuna. Importo stimato di € 51.339,00, I.V.A. esente ai sensi art. 14, comma 10, legge n. 537/93. 3. Luogo di esecuzione: Roma, in aule logisticamente idonee e non decentrate, didatticamente attrezzate, in regola con le vigenti norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, messe a disposizione dall'aggiudicatario. 4.*a) - b) - c)* —. 5. Facoltà di presentare offerte per una parte del servizio: non prevista. 6. Prestatori servizi invitati a presentare offerta: società singole o R.T.I. orizzontali. Per i soggetti raggruppati è fatto divieto di offerta singola e di partecipazione in più di un raggruppamento. 7. Varianti: non ammesse. 8. Termine di completamento del servizio: entro il 31 marzo 2003. 9. —. 10.*a)* Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di adeguare professionalmente i destinatari dell'intervento, in attuazione dell'art. 22 del decreto legislativo n. 626/94; *b)* termine presentazione domande partecipazione: devono pervenire agli uffici entro ore 12 dell'8 agosto 2002, pena l'esclusione; *c)* indirizzo: I.N.P.S. - Direzione generale, Direzione centrale approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio, Unità operativa movimento corrispondenza, piano terra, stanza T/34, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma. Le domande dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata, con l'indicazione sul frontespizio dell'oggetto della gara e del nominativo e indirizzo del candidato, singolo o capogruppo in caso di raggruppamento, pena l'esclusione; *d)* domanda, offerta, corrispondenza: redazione in lingua italiana. 11. Termine d'invio della lettera di invito a presentare offerta: entro novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di cui alla voce 10.*b)*. 12. Cauzione-garanzie: costituzione di deposito cauzionale provvisorio con le modalità precisate nella lettera di invito. 13. Documentazione da presentare: domanda di partecipazione su carta semplice e firmata dal legale rappresentante della società o dai legali rappresentanti delle singole società in caso di raggruppamenti temporanei, corredata da: 1) dichiarazione ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000; 2) dichiarazione di iscrizione alla Camera di commercio attestante l'attività specifica della società, o delle società costituenti il R.T.I., e i nominativi delle persone autorizzate a rappresentarla ed impegnarla legalmente, numero del codice fiscale e della partita I.V.A.; 3) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi contenuti nella legge n. 68 del 12 marzo 1999, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge stessa, e relativa certificazione rilasciata dagli uffici competenti, in originale o in copia debitamente autenticata, pena l'esclusione; 4) dichiarazione del fatturato globale relativo agli interventi formativi espletati sulla materia specifica del bando, esclusi i corsi a catalogo, iniziati non prima del 1° gennaio 1999 e conclusi entro il 31 dicembre 2001. Il fatturato minimo nel triennio da riferirsi alla singola società partecipante o complessivamente per tutte le società in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa è di € 200.000,00 (duecentomila/00), pena l'esclusione; 5) copia della certificazione EN ISO 9001, o equivalente, conseguita per istruzione o servizi professionali d'impresa, pena esclusione; in caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa la certificazione dovrà essere conseguita da almeno una delle società del R.T.I.; 6) dichiarazione delle singole società, o della capogruppo in caso di R.T.I., attestante la messa a disposizione di logistica, attrezzature e strumentazioni idonee di cui alla voce 3). Tutte le dichiarazioni dovranno essere firmate dal rappresentante legale e autenticate ai sensi di legge, pena l'esclusione. In caso di raggruppamento temporaneo, la documentazione citata dovrà essere riferita ai singoli soggetti. 14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, punto 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata con parametri max 100 punti, di cui max punti 20 per il prezzo e max punti 80 per gli aspetti tecnico-qualitativi così articolati: 1) qualifica, titoli di studio e accademici, curriculum professionale dei consulenti in materia di prevenzione e sicurezza del lavoro impegnati nella realizzazione del progetto, max punti 40; 2) livello di approfondimento progettuale e sua funzionalità specifica rispetto alla realtà dell'istituto, max punti 25; 3) aspetti logistico-organizzativi e metodologie didattiche, max punti 15. Valutazione per gli aspetti tecnico-qualitativi e per il prezzo secondo i criteri indicati nella lettera-invito («confronto a coppie»). 15. Ulteriori informazioni: *a)* le società non invitate a presentare offerta non riceveranno alcuna comunicazione; *b)* le società invitate a concorrere riceveranno le «condizioni speciali»; *c)* è facoltà dell'istituto chiedere la prova di quanto dichiarato in sede di gara prima di aggiudicare; *d)* l'istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta economica risulti superiore all'importo di spesa autorizzato (€ 51.339,00). In ogni caso, non si procederà all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide. Responsabile del procedimento: dott. Mario Torresi, telefono 06/59053976-3934-3708.

Roma, 17 luglio 2002

Il direttore centrale: dott. Franco Porrari.

S-18091 (A pagamento).

**OSPEDALE «LUIGI SACCO»**
**Azienda ospedaliera - Polo universitario**
Milano, via G. B. Grassi n. 74
Tel. 02/39042490-2369

*Avviso per estratto*

Questa azienda indice gara ad asta pubblica, ai sensi del decreto legislativo n. 402/98, per il servizio quinquennale per trattamenti di emodialisi, con la fornitura in service di apparecchiature e installazione impianti di biosmosi, pre-trattamento e distribuzione dell'acqua, per C.A.L. di via Ojetti, Milano. Valore presunto € 1.000.000,00 I.V.A. esclusa.

Il presente bando revoca e sostituisce integralmente il precedente pubblicato nella G.U.C.E. n. S81 del 25 aprile 2002.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 1° luglio 2002 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Per ottenere copia del bando integrale e relativo capitolato è necessario inoltrare una richiesta scritta all'U.O. provveditorato/economato, fax 02/3560103, unitamente all'attestazione di avvenuto pagamento di € 10,00 a titolo di rimborso spese, sul c/c postale n. 39468202 intestato all'Ospedale «L. Sacco» di Milano entro il 18 luglio 2002.

Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è stabilito alle ore 12 del giorno 6 agosto 2002.

Il direttore generale: dott. Carlo Pampari.

M-5719 (A pagamento).

---

**AnconAmbiente - S.p.a.**

*Bando di gara avente oggetto la procedura di aggiudicazione dell'appalto concorso per scelta di partners per la costituzione di una società di scopo per la gestione di: 1) servizio di pubblica illuminazione, di regolazione del traffico e di ventilazione delle gallerie stradali del Comune di Ancona; 2) «global service» e «servizio energia» per edifici e complessi immobiliari. Tipo di procedura ristretta e accelerata.*

Premessa.

Il Consiglio comunale di Ancona con delibera n. 147 del 21 dicembre 2001 affida i servizi di gestione della pubblica illuminazione, di regolazione degli impianti semaforici e di ventilazione delle gallerie stradali alla società AnconAmbiente S.p.a. Il contratto di affidamento del servizio ha durata ventennale.

Modello individuato.

Considerate le prospettive strategiche, come sopra evidenziate, sia in termini di attività/servizi che territoriali, AnconAmbiente S.p.a. costituirà una società di capitali che sin dalla fase costitutiva possa prevedere, alla luce della normativa vigente e futura, la possibilità di allargare la base societaria ad altri Comuni e/o enti.

In tal senso sarà necessario prevedere di riservare una parte delle quote a tali soggetti stabilendo in ogni caso che la quota dell'AnconAmbiente non dovrà scendere al di sotto del 51%.

È fatto comunque divieto al partner privato di acquisire attività in concorrenza con la costituenda società nell'ambito territoriale di competenza nei modi che dovranno essere successivamente disciplinati dai patti parasociali costituendi. Presumibilmente il capitale sociale è determinato in € 500.000,00. Durata società: sino al 31 dicembre 2022.

Criteri di prequalifica.

La gara verrà espletata attraverso la procedura dell'appalto concorso. Le società che avranno superato la fase della prequalifica e che verranno invitate dall'amministrazione aggiudicatrice potranno prendere visione nei modi e nei termini che verranno successivamente comunicati nella lettera d'invito, della documentazione in possesso di AnconAmbiente S.p.a. relativa agli impianti di illuminazione pubblica nonché del contratto di servizio con il Comune di Ancona e del piano economico redatto dalla stessa AnconAmbiente S.p.a.

Il partner privato da selezionare dovrà essere una società di capitali o A.T.I. e produrre le seguenti documentazioni:

1) dichiarazione di essere in possesso dei seguenti requisiti successivamente verificabili:

iscrizione alla C.C.I.A.A. attestante il possesso dei requisiti tecnico professionali e di abilitazione ai sensi della legge n. 46/90, lett. *a)*;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

di essere in grado di fornire adeguate referenze bancarie;

di essere in regola con le disposizioni di cui all'art. 17, legge n. 68/99;

di avere un fatturato complessivo annuo non inferiore a € 5.000.000,00;

2) certificato di conformità del sistema di qualità aziendale alle norme UNI-EN-ISO 9001 per il settore pertinente; tale certificazione dovrà essere in vigenza e rilasciata da un ente abilitato;

3) dichiarazione da parte della società partner privato o del capogruppo in caso di A.T.I. di essere in possesso di certificati, rilasciabili da pubblica amministrazione attestanti l'attuale svolgimento delle seguenti attività:

gestione globale (Global Service) degli immobili con contratti di durata non inferiore a tre anni;

Servizio energia attività di servizio energia con contratti di durata non inferiore a tre anni;

4) dichiarazione da parte della società partner privato o del capogruppo in caso di A.T.I. di essere in possesso di certificati, rilasciabili da pubbliche amministrazioni attestanti, nell'ultimo quinquennio, di esperienza lavorativa per le seguenti specifiche attività:

*a)* servizio di conduzione, manutenzione (di durata non inferiore a tre anni) di impianti di pubblica illuminazione relativo ad almeno un Comune avente popolazione non inferiore a 90.000 abitanti, mediante attività diretta e/o indiretta;

*b)* servizio di conduzione e manutenzione (di durata non inferiore a tre anni) di impianti semaforici e di regolazione del traffico relativo ad almeno un Comune avente popolazione non inferiore a 90.000 abitanti, mediante attività diretta e/o indiretta;

5) dichiarazione da parte della società partner privato o del capogruppo in caso di A.T.I. di essere in possesso di certificati, rilasciabili da pubbliche amministrazioni attestanti, nell'ultimo triennio, di esperienza lavorativa per le seguenti specifiche attività:

*a)* manutenzione di impianti di illuminazione di esterni, di ammontare singolo non inferiore a € 1.000.000,00;

*b)* appalto di manutenzione di impianti semaforici e/o di regolazione del traffico, di ammontare singolo non inferiore a € 100.000,00.

La richiesta dei requisiti dei punti precedenti dovrà essere soddisfatta dall'A.T.I. nel suo complesso fermo restando che il possesso della certificazione di qualità dovrà essere obbligatoriamente soddisfatto almeno dalla società capogruppo.

La domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 contenente i requisiti di prequalifica, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 5 agosto 2002 mediante raccomandata postale o agenzia di recapito autorizzata, oppure in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del decreto legislativo n. 261/1999 disciplinante l'autoprestazione (consegna diretta all'Ufficio protocollo di AnconAmbiente S.p.a.). Il termine sopra indicato è perentorio.

Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 16 luglio 2002; un estratto sarà pubblicato sui quotidiani: Sole 24 Ore, Corriere della Sera, Il Resto del Carlino.

Per informazioni rivolgersi a: AnconAmbiente S.p.a., direttore Area tecnologica: dott. ing. Giovanni Castrovillari, tel. 071/2809878.

Ancona, 16 luglio 2002

Il presidente: Pierpaolo Sediari.

S-18111 (A pagamento).

## CITTÀ DI MONOPOLI
## (Provincia di Bari)

*Avviso di gara*
(ex allegato 4, mod. B, al decreto legislativo n. 358/92)

1. Comune di Monopoli (Provincia di Bari), Sezione appalti e contratti, via Garibaldi n. 6, cap 70043, Italia, tel. 080/4140423-4140404, telefax n. 080/4140426, responsabile del procedimento: dott. Giacomo Pondrelli, capo area servizio trasporto urbano (tel. 080/4140357).

2.*a)* —;

*b)* licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, successive modificazioni ed integrazioni. Il Comune ricorre alla procedura accelerata stante l'indifferibile esigenza di documentare alla Regione Puglia, ente finanziatore, la tempestiva adozione di tutti gli atti e l'espletamento di tutte le procedure stabilite dalla legge per l'utilizzazione del contributo concesso per la fornitura;

*c)* —.

3.*a) - b) - c)* —;

*d)* l'appalto ha per oggetto la fornitura, chiavi in mano, di due autobus corti nuovi di fabbrica (riferimento C.P.V. 34121000), versione urbana a pianale di carico super ribassato, lunghezza compresa tra 7,50 ed 8,00 mt, capienza di almeno 55 posti + 1 di servizio + 1 per carrozzella «disabili», cambio automatico tipo ZF con almeno tre marce più la retromarcia, ABS ed ASR, Euro 3, rispondenti, per altre caratteristiche tecniche, al tipo M 231 CU BredaMenarinibus nella configurazione per disabili. Gli autobus in questione devono essere forniti completi degli accessori di serie, nonché di altri dispositivi opzionali che saranno precisati nella lettera invito, il tutto installato a regola d'arte e correttamente funzionante. In conformità al comma 6, dell'art. 8, del decreto legislativo n. 358/92, sono ammesse offerte per autobus «equivalenti» al marchio di fabbrica ed al tipo innanzi indicati. In caso di aggiudicazione con riserva della gara in favore di offerta relativa a veicoli dichiarati dalla concorrente equivalenti al tipo di fabbrica assunto come riferimento dall'ente appaltante, l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'accertamento da parte del Servizio trasporto urbano, dell'effettiva equivalenza, sulla base della documentazione probatoria che dovrà essere fornita dall'impresa aggiudicataria. Non sono ammesse offerte parziali. Gli autobus, pronti per la circolazione, devono essere consegnati, franco destino, a cura e spese dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, presso l'autoparco comunale, sito in Monopoli, al viale Aldo Moro.

4. La fornitura deve essere completata nel termine di sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, ovvero, se precedente, dalla data di ricezione dell'ordinativo.

5. —.

6.*a) - b)* —;

*c)* le richieste di invito, redatte in competente bollo ed in lingua italiana, devono essere inoltrate tramite servizio postale, entro il giorno 12 agosto 2002 all'indirizzo precisato al punto 1., fatto salvo quanto stabilito all'art. 7, comma 7, del decreto legislativo n. 358/92. Le richieste dovranno contenere, a pena d'esclusione, la dichiarazione che il concorrente è in «possesso dei requisiti stabiliti dall'avviso di gara per l'ammissione alla licitazione privata». Le ditte richiedenti dovranno, inoltre, precisare il proprio recapito telefonico e di telefax.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle CE.

8. Le concorrenti dovranno presentare fra l'altro, in sede di gara, una cauzione provvisoria di € 7.100. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale.

9. Le imprese concorrenti per poter chiedere di essere invitate alla licitazione devono essere in possesso, alla data di pubblicazione del presente avviso, dei sotto indicati requisiti da dimostrare in sede di gara con le modalità che verranno precisate nella lettera di invito:

iscrizione alla Camera di commercio o analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE, per l'attività esercitata di produzione e/o commercio di autobus e/o veicoli industriali in genere;

idonea capacità finanziaria ed economica da dimostrare con i documenti di cui all'art. 13, comma 1, lettere *a)*, e *c)*, del decreto legislativo n. 358/92;

idonee capacità tecniche da dimostrare con i documenti di cui all'art. 14, comma 1, lettera *a)*, del decreto legislativo n. 358/92 nonché della successiva lettera *e)*, della stessa norma relativa al possesso della certificazione del sistema di qualità rilasciata da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni, che attesti la conformità alle norme europee della serie UNI EN 29002 (ISO 9002) nella fabbricazione e nell'installazione dei veicoli da fornire;

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di forniture previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

10. La licitazione sarà aggiudicata al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a)*, del decreto legislativo n. 358/92, rispetto all'importo della fornitura stabilito a base d'asta pari ad € 355.000,00, oltre l'I.V.A. come per legge, fatta salva la applicazione delle disposizioni in materia di offerte anormalmente basse stabilite dalla stessa norma.

11. —.

12. Fatta salva la possibilità di presentare offerta per autobus equivalenti, come meglio precisato al precedente sub. 3, non sono ammesse varianti.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Alla gara possono chiedere di partecipare le imprese singole o riunite nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia. Si precisa che la fornitura è finanziata per € 237.053,71 dalla Regione Puglia e per € 197.000,00 con i fondi del risparmio postale mediante mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti. Il pagamento del corrispettivo dovrà tenere conto, pertanto, dei tempi necessari per l'erogazione dei finanziamenti da parte degli enti innanzi citati.

14. —.

15. 12 luglio 2002.

16. —.

Il segretario generale: dott.ssa Maria Incoronata Frugis

Il responsabile del procedimento: dott. Giacomo Pondrelli

C-23036 (A pagamento).

---

## AZIENDA U.S.L. N. 2 DI URBINO
Pesaro-Urbino

*Bando di gara a pubblico incanto*
*per fornitura prodotti da medicazione*

1.*a)* Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. n. 2 di Urbino, c/o Ospedale Urbino, viale Comandino n. 70, Italia, 61029 Urbino (PU), tel. 0722/301833, fax 0722/301835, e-mail: amatteucci@comune.urbino.ps.it La gara è espletata in associazione con altre aziende sanitarie della Regione Marche. 2.*a)* Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. 2.*b)* Forma della fornitura: acquisto a consegne ripartite. 3.*a)* Luogo di consegna: aziende sanitarie nel territorio della Regione Marche. 3.*b)* Natura dei prodotti da fornire: acquisto di prodotti da medicazione. C.P.V.: 33141111, 33141112, 331411131, 33141114, 33141115, 33141119. 3.*c)* Quantità dei prodotti: n. 197 prodotti diversi, per importo complessivo a base d'asta di € 3.812.188,77 + I.V.A., suddiviso in n. 44 lotti. L'importo di ogni lotto è indicato nel disciplinare di gara. 3.*d)* Offerte parziali: sono ammesse offerte solo per lotti interi. 4. Durata fornitura: giorni 730. 5.*a)* Indirizzo per richiedere i documenti di gara: U.O. approvvigionamenti, via S. Chiara n. 24, telefono e fax punto 1.*a)*. 5.*b)* Termine per la richiesta dei documenti: ore 13 del 6 settembre 2002. Eventuali informazioni complementari saranno comunicate, anche solo a mezzo fax o e-mail, a chi avrà richiesto la documentazione ufficiale. 5.*c)* Modalità di pagamento: € 15,00 da versare anticipatamente sul c/c postale n. 10691616 intestato a Azienda U.S.L. n. 2 Urbino. Tramite e-mail, l'invio documentazione è gratuito. 6.*a)* Termine ultimo per ricezione offerte:

ore 13 del 16 settembre 2002, pena esclusione. 6.*b)* Indirizzo di invio delle offerte: esclusivamente indirizzo punto 1.*a)*, Ufficio protocollo, nei giorni feriali dalle 9 alle 13. Invio campionatura: indirizzo punto 1.*a)*, Farmacia Ospedaliera, stesso orario. 6.*c)* Lingua: italiana. 7.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: il legale rappresentante del concorrente o persone da loro delegate. 7.*b)* Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 23 settembre 2002, ore 9,30, presso U.O. Approvvigionamenti azienda capofila, via S. Chiara n. 24, Urbino. 8. Eventuali cauzioni e garanzie: cauzione definitiva 5% importo contrattuale, solo aggiudicatario. 9. Pagamento: come specificato nei documenti di gara. 10. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi raggruppamenti d'imprese e consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. ovvero nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Non è ammesso, neppure per lotti diversi, che un'impresa partecipi singolarmente e in R.T.I. o consorzio, ovvero a più R.T.I. o consorzi, pena esclusione dalla gara delle offerte di tutte le imprese interessate. Non è ammessa la partecipazione allo stesso lotto di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipano singolarmente o in R.T.I. o consorzi, pena esclusione dal lotto delle offerte di tutte le imprese interessate. 11. Condizioni minime di parteci-pazione: il concorrente deve soddisfare, oltre quanto stabilito nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime: *a)* essere in regola con gli obblighi previsti dalla legge n. 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili; *b)* essere iscritto per attività inerenti la fornitura nel registro delle imprese o in registro professionale o commerciali dello Stato di residenza; *c)* di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1, lett. *a)*, *b)*, *d)* ed *e)* del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i., dall'art. 3, regio decreto n. 2440/23 e dall'art. 9, comma 2, lett. *a)*, *b)* e *c)*, decreto legislativo n. 231/01; *d)* che nei confronti del/i legale/i rappresentante/i e dei componenti dell'Organo di amministrazione dell'impresa non sia stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato per delitti di cui all'art. 32-*quater* del Codice penale e che gli stessi non sono soggetti ad una delle misure previste dalla vigente normativa antimafia comportante il divieto di concludere contratti con la pubblica amministrazione; *e)* aver realizzato complessivamente negli anni 1999/2001 un fatturato globale d'impresa, al netto dell'I.V.A., non inferiore a due volte l'importo presunto del/i lotto/i cui partecipa; *f)* aver realizzato complessivamente negli anni 1999/2001 un fatturato specifico, al netto dell'I.V.A., relativo a forniture analoghe a quella del/i lotto/i cui partecipa, pari almeno all'importo presunto del/i lotto/i cui partecipa; *g)* elenco delle principali forniture analoghe a quelle del lotto/i cui partecipa, effettuate negli anni 1999/2001, indicando oggetto, periodo di fornitura, importo e destinatario e con almeno una fornitura nei confronti del medesimo contraente anche se con più contratti, a buon fine, di importo non inferiore al 10% dell'importo presunto del/i lotto/i cui partecipa. Se il concorrente non possiede i requisiti per l'importo dei lotti cui partecipa, sarà escluso, via via dal lotto con minore importo a base d'asta. R.T.I. e consorzi dovranno possedere le condizioni minime stabilite nel disciplinare di gara. 12. Periodo di vincolo dell'offerta: 180 giorni dal termine di ricezione. 13. Criterio di aggiudicazione: per singolo lotto, all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. *b)*, decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i., valutabile in base al prezzo (punti 60) e qua-lità (punti 40), con i criteri del disciplinare di gara e suoi allegati. L'Azienda capofila si riserva di aggiudicare la fornitura anche con una sola offerta valida e di non aggiudicare la gara e/o il singolo lotto per motivi di interesse pubblico. 14. Varianti: non sono ammesse varianti né alternative, pena esclusione. 15. Altre indicazioni: le modalità di partecipazione e di espletamento della gara sono contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati. Subappalto ammesso fino al 30%, con pagamento all'aggiudicatario. 16. Avviso di preinformazione: non inviato. 17. Data di spedizione del bando: 11 luglio 2002. 18. Data di ricezione del bando: 11 luglio 2002. 19. L'appalto rientra nell'accordo O.M.C.

Urbino, 11 luglio 2002

Il dirigente U.O. approvvigionamenti:
dott. Orfeo Mazza

C-23040 (A pagamento).

## 2° REGGIMENTO DI SOSTEGNO C. A «ORIONE»

Bologna, via Aeroporto n. 9/2
Tel. 051/400190, fax 404162
Codice fiscale n. 80068930371

*Bando di gara con procedura ristretta accelerata*

Il giorno 23 settembre 2002 saranno esperite presso il 2° Reggimento di Sostegno Cavalleria dell'Aria «Orione» in Bologna le seguenti licitazioni private: 1) ore 9 licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 1 banco prova per generatori per velivoli AB 205 ed AB 412. Importo massimo: € 90.000,00 I.V.A. esente; 2) ore 10 licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 10 avviatori portatili per elicottero da 1500A e n. 10 avviatori portatili per elicottero da 3000A. Importo massimo: € 120.000,00 I.V.A. esente; 3) ore 11 licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 1 impianto magnetoscopico per controlli non distruttivi. Importo massimo: € 60.000,00 I.V.A. esente; norme comuni a tutte le licitazioni: aggiudicazione: sconto unico percentuale più vantaggioso per l'A.D. Consegna e presentazione al collaudo della fornitura: presso il 2° Reggimento di Sostegno Cavalleria dell'Aria «Orione» in Bologna entro 90 (novanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto da parte degli Organi superiori di controllo. Collaudo dei materiali: a cura dell'ente appaltante.

Le licitazioni saranno svolte con il metodo di cui all'art. 73, lett. *c)* e con il procedimento di cui all'art. 76 del regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con regio decreto n. 827/24 (offerte segrete e prezzo base palese). Le domande di partecipazione alle licitazioni dovranno pervenire al Comando del 2° Reggimento di Sostegno Cavalleria dell'Aria «Orione» entro le ore 12 del 9 agosto 2002. Tali domande, in carta semplice e redatte in lingua italiana, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione: 1) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari; 2) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario; 3) certificazione riguardante il sistema di controllo di qualità aziendale (normativa AER-Q serie 100 per la licitazione n. 1 e n. 2, normativa ISO EN serie 9000 per la licitazione n. 3) nonché indicazione dei tecnici e degli Organi tecnici incaricati dei controlli di qualità. L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di effettuare successive indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa. I candidati esclusi dalla gara non riceveranno comunicazioni. Alle ditte giudicate idonee da una commissione all'uopo nominata sarà inviata apposita lettera d'invito con raccomandata a/r che sarà spedita entro il 23 agosto 2002. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al 2° Reggimento di Sostegno Cavalleria dell'Aria «Orione»: *a)* per gli aspetti amministrativi, al n. 051/400190 interno 557; *b)* per le caratteristiche tecniche, al n. 051/400190 interno 519-501.

Bologna, 12 luglio 2002

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Antonio Faedda

C-23041 (A pagamento).

---

## MINISTERO DIFESA
## Direzione di commissariato M.M. Ancona

*Avviso di gara*

1. Ente appaltante: Ministero difesa, Direzione di commissariato M.M., Ancona, via della Marina n. 1, 60100 Ancona.

Avviso di rettifica: bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 113 del 16 maggio 2002.

2. Licitazione privata prezzo base palese lotti disgiunti, ambito U.E.

Categoria di servizio e descrizione:

lotto 1 (C.P.C. 64 - categoria 17).

Servizi tipo alberghiero presso Circolo ufficiali M.M. Cortina d'Ampezzo (BL) e Circolo sottufficiali Levico Terme (TN), importo annuo presunto € 641.666,67 I.V.A. esclusa;

lotto 2 (C.P.C. 64 - categoria 17).

Servizi di ristorazione e connessi presso Circoli ufficiali e sottufficiali M.M., Ancona e Circolo sottufficiali M.M. di Venezia, importo annuo presunto € 283.333,34, I.V.A. esclusa;

lotto 3 (C.P.C. 874 - categoria 14).

Servizi di pulizia e connessi presso Circoli ufficiali e sottufficiali M.M. di Venezia, importo annuo presunto € 258.333,34 I.V.A. esclusa.

3. Al fine di approfondire l'esame delle domande di partecipazione alla predetta gara, alla luce dell'ulteriore documentazione integrativa richiesta, si informa che il termine di invio della lettera di invito e conseguentemente il giorno di gara, sono rinviati come segue:

invio lettere di invito entro il 24 luglio 2002;

termine ultimo ricezione offerta 23 settembre 2002;

giorno di gara 24 settembre 2002.

4. Ulteriori informazioni Maricommi Ancona, tel. 0039-071/2821323, fax 0039-071/5932658.

5. Restano invariate tutte le altre condizioni.

Il direttore C.V.: Cesare Luigi Montesi.

S-18027 (A pagamento).

---

## ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

*Avviso di revoca*

Si rende noto che questo ente ha revocato la procedura concorsuale relativa all'affidamento, mediante appalto concorso, della formazione linguistica del personale dell'ente, corsi individuali e collettivi di lingua inglese, di cui al bando di gara inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 20 giugno 2002 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 149 del 27 giugno 2002.

Il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. in data 12 luglio 2002.

Roma, 12 luglio 2002

Il direttore del dipartimento amministrazione:
Emilia Chiavarelli

S-18099 (A pagamento).

---

## COMUNE DI VERONA

*Estratto del bando di concorso di idee - Riapertura termini*

A seguito della sentenza del TAR Veneto n. 3110/02, depositata il 29 giugno 2002, è consentita la partecipazione anche ai dottori agronomi e dottori forestali al concorso di idee, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 marzo 2002 per la progettazione e riqualificazione della zona denominata «Parco Urbano dell'Adige».

Fatta salva la validità delle iscrizioni già pervenute di architetti ed ingegneri, i dottori agronomi e forestali potranno partecipare individualmente od in gruppo: ingegneri ed architetti soltanto come componenti dei gruppi medesimi. L'iscrizione al concorso dovrà essere effettuata unicamente tramite lettera raccomandata a/r e dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Verona, entro il sessantesimo giorno dalla data di nuova pubblicazione, con la dicitura «Centro di responsabilità ecologia concorso di idee: Parco Urbano dell'Adige, Comune di Verona, piazza Bra n. 1, 37121 Verona», con allegata la ricevuta di versamento di € 150,00 sul c/c postale n. 236372 intestato a: «Comune di Verona, Riscossioni varie, Servizio tesoreria» causale: «concorso Parco Adige cap 9755/02».

I documenti da allegare all'iscrizione e gli elaborati da presentare sono indicati nel bando integrale, così come integrato a seguito della sentenza citata, che può essere richiesto al Centro di responsabilità ecologia, via Pallone n. 9, 37121 Verona:

tel. 045/8078796;

fax 045/8004488;

sito internet: www.comune.verona.it

e-mail: concorsoparco@comune.verona.it

Verona, 11 luglio 2002

Il dirigente del centro di responsabilità ecologia:
dott. Tatiana Basso

C-22843 (A pagamento).

---

## CENTRO ITALIANO RICERCHE AEROSPAZIALI

Capua (CE), via Maiorise

*Avviso di rettifica bando di gara n. 11/2002: «Fornitura in noleggio operativo di apparecchiature fotoriproduzione».* (Bando pubblicato nella *G.U.*R.I. n. 165 del 16 luglio 2002).

Il C.I.R.A. S.c.p.a. rende noto che il punto 12.*b)* del bando di gara in oggetto è così sostituito: «Il Cira S.c.p.a. richiederà, per conto della ditta aggiudicataria, all'autorità preposta, l'adeguata abilitazione di segretezza (N.O.S.) per gli incaricati del servizio di manutenzione delle apparecchiature che avranno accesso al C.I.R.A.».

C.I.R.A. S.c.p.a.
Il presidente: prof. ing. Sergio Vetrella

C-23038 (A pagamento).

---

# *ESPROPRI*

---

## COMUNE DI BICCARI

Foggia, piazza Municipio
Tel. 0881/591007, fax 0881/591173
E-mail: municipio@comune.biccari.fg.it

*Avviso ai creditori*
(art. 189 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99)

Il responsabile del procedimento avverte che avendo l'impresa A.Ge.Cos. S.r.l. con sede legale in Paterno (PZ) alla contrada Pietrasanta, esecutrice dei lavori di metanizzazione P.I.P. giusta contratto rep. 979 del 15 marzo 1999 registrato a Lucera il 24 marzo 1999 al n. 135 S.I. e successivo atto aggiuntivo rep. 1004 del 12 ottobre 2000 registrato a Lucera il 25 ottobre 2000 al n. 454 S.I., ultimato i lavori, chiunque vanti crediti verso di essa per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatesi in dipendenza dell'appalto anzidetto, deve presentare a questo Comune istanza corredata dei relativi titoli entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'impresa A.Ge.Cos. dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Il responsabile dell'U.T.C.: geom. Nicola La Penna.

C-22831 (A pagamento).

---

## REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
## Direzione regionale dell'edilizia e dei servizi tecnici
## Servizio delle espropriazioni

Decr. n. EST. 533 - D/ESP/4553.

Il direttore, *(Omissis)* decreta: per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata ai sensi dell'art. 13 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, a favore del Comune di Cassacco, l'espropriazione dell'immobile di seguito indicato di proprietà della ditta a fianco segnata, autorizzandone l'immediata occupazione: foglio n. 5, mappale n. 132 di are 3,70, superficie espropriata: mq 370. Indennità definitiva depositata: € 2.299,92. Ditta: Romanin Maria, Romanin Mario, Tosolini Roberto.

Trieste, 26 giugno 2002

Il direttore del servizio sostitutivo:
dott. Adriano Coslovich

C-22834 (A pagamento).

### CO.CE.MER. - S.p.a.

*Estratto di decreto di esproprio*

Per ogni effetto si rende noto che: il signor prefetto della Provincia di Lecce con decreto n. 212/2002 Sett. I in data 19 giugno 2002 ha pronunciato l'espropriazione, definitiva in favore dell'A.N.A.S. di alcuni beni immobili ubicati nel territorio del Comune di Lecce e Surbo occorsi per la costruzione della variante esterna alla città di Lecce dall'innesto con la s.s. 613 all'innesto con la s.s. 16, II stralcio di proprietà delle ditte di seguito elencate:

Elenco ditte Comune di Lecce

| Ditta | Fg | Ptc. | ex | mq | Indennità | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 Abate Giuseppe | 255 | 9 | — | 3.674 | 4.190,10 | Depositata |
| Verdesca Angela Anna | 255 | 153 | 96 | 200 | | |
| 2 Accarino Addolorata | 210 | 772 | 763 | 592 | 2.414,19 | Depositata |
| Caloro Claudio | 210 | 774 | 718 | 35 | | |
| Campilongo Carmelo | | | | | | |
| Cito Bruno | | | | | | |
| De Gennaro Paola | | | | | | |
| De Iaco Giuseppina | | | | | | |
| De Mitri Maddalena | | | | | | |
| Dongiovanni Donato | | | | | | |
| Marzano Angelo | | | | | | |
| Maurilio Antonella | | | | | | |
| Mitrumo Osvaldo | | | | | | |
| Mitruccio Silvestro | | | | | | |
| Quarta Carmelino | | | | | | |
| Quarta Luigi | | | | | | |
| Saracino Carmela | | | | | | |
| Saracino Rita | | | | | | |
| Saracino Vincenzo | | | | | | |
| Schifa Antonio | | | | | | |
| Tramacere Oronzino | | | | | | |
| 3 Aligros S.p.a. | 249 | 678 | 522 | 2.069 | 2.166,94 | Depositata |
| | 249 | 683 | 602 | 2.515 | | |
| 4 Baldassar Luigi | 209 | 153 | 56 | 8.681 | 6.173,73 | Liquidata |
| 5 Brambilla Pisoni Gina | 194 | 240 | 54 | 640 | 962,64 | Liquidata |
| Zabini Adriana | | | | | | |
| Zabini Marco | | | | | | |
| Zabini Tiziana | | | | | | |
| 6 Capone Giulia | 195 | 288 | 2 | 14.764 | 37.173,47 | Liquidata |
| | 195 | 289 | 2 | 4.051 | | |
| 7 Coppola Angelo | 249 | 686 | 604 | 1.415 | 1.449,73 | Depositata |
| Coppola Antonietta | 249 | 687 | 604 | 1.149 | | |
| 8 Del Grosso Annamaria | 209 | 169 | 128 | 421 | 539,21 | Depositata |
| Del Grosso Rita | 210 | 770 | 766 | 608 | | |
| Del Grosso Rosario | | | | | | |
| 9 Mondadori Leasing S.p.a. | 249 | 681 | 523 | 377 | 138,33 | Deposhta |
| 10 Padula Carmelo | 194 | 232 | 37 | 2.651 | 57.205,81 | Liquidata |
| Guercia Liana | | | | | | |
| (erede Padula Oronzo) | | | | | | |
| 11 Perniola Angelo Antonio | 194 | 236 | 93 | 6.880 | 155.050,80 | Liquidata |
| Perniola Roberto | | | | | | |
| Perniola Giampiero | | | | | | |

Termine di impugnazione del decreto, ricorso straordinario al Capo dello Stato o ricorso giurisdizionale al TAR della Puglia, sez. di Lecce, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica (o comunicazione amministrativa).

Lecce, 15 luglio 2002

p. L'A.T.I.
Impresa Co.Ce.Mer. S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. ing. Alberto Bustini

C-22832 (A pagamento).

# ALTRI ANNUNZI

## *SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

### K24 Pharmaceuticals - S.r.l.
### Prodotti farmaceutici

Sede legale in Napoli, via Generale Orsini n. 46
Capitale sociale € 10.320 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07510800639

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali*

Si comunica di seguito la riduzione di prezzo al pubblico dei seguenti medicinali generici:

| Specialità/Confezione | Numero A.I.C. | Nuovo prezzo € |
|---|---|---|
| CEFACLOR K24 Pharmaceuticals granulato 250 mg/5 ml | 034636023/G | 8,80 |
| CEFAZOLINA K24 Pharmaceuticals - 1 g | 033444047/G | 3,38 |
| CEFONICID K24 Pharmaceuticals - 1 g | 033434046/G | 3,88 |
| PIPERACILLINA K24 Pharmaceuticals - 2g | 033423029/G | 6,00 |

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: ing. Ernesto Orofino.

S-18004 (A pagamento).

### K24 Pharmaceuticals - S.r.l.
### Prodotti farmaceutici

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano*. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica NOT/2001/2637.

Titolare: K24 Pharmaceuticals S.r.l., via G. Orsini n. 46, 80132 Napoli.

Specialità medicinale: CEFACLOR K24 Pharmaceuticals.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

500 mg 8 capsule rigide - A.I.C. n. 034636011/G;

250 mg/5 ml granulato per sosp. orale flacone 100 ml - A.I.C. n. 034636023/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Ulteriore produttore del principio attivo: Ranbaxy Laboratories Limited, A-8 Phase III Industrial Area SAS Nagar, India.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: ing. Ernesto Orofino.

S-18005 (A pagamento).

**CELLTECH PHARMACEUTICALS LIMITED**
208 Bath Road, SL1 3WE Slough
Berkshire, Gran Bretagna

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza. Provv. UPC/I/1801/2002 del 9 luglio 2002).

Titolare: Celltech Pharmaceuticals Limited, 208 BathRoad, SL1 3WE Slough, Berkshire, Gran Bretagna.

Specialità medicinale: ASMASAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

Clickhaler Inalatore 750 mg polvere 114 mcg/spruzzo (dose misurata), pari a 110 mcg/spruzzo (dose rilasciata) - A.I.C. n. 034135018/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 successive modifiche: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione, in commercio (procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H1214/01/V5): n. 19 - Modifica delle specifiche relative agli eccipienti contenuti nel prodotto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sante Di Renzo.

S-18038 (A pagamento).

---

**CELLTECH PHARMACEUTICALS LIMITED**
208 Bath Road, SL1 3WE Slough
Berkshire, Gran Bretagna

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza: Provv. UPC/1/1799/2002 del 9 luglio 2002).

Titolare: Celltech Pharmaceuticals Limited, 208 Bath Road, SL1 3WE Slough, Berkshire, Gran Bretagna.

Specialità medicinale: ASMABEC CLICKHALER.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

polvere per inalazione 50 mcg/dose 1 inalatore 200 dosi - n. 034553014/M;

polvere per inalazione 250 mcg/dose 1 inalatore 100 dosi - A.I.C. n. 03455303 8/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 54111995 successive modifiche: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio (procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/300-03/V7): n. 15/16, aggiunta di un lotto da 20 kg del prodotto finito con consequenziale cambio del processo di produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data d scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 17/11991 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Celltech Pharmaceuticals Ltd
Un procuratore: Sante Di Renzo

S-18039 (A pagamento).

## *REGISTRI PREFETTIZI*

---

**PREFETTURA DI ANCONA**

Prot. n. 302/Sett. 1°.

Il prefetto della Provincia di Ancona,

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto l'art. 2544 del Codice civile;

Visto il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, nella seduta del 7 giugno 2002;

Decreta:

la cancellazione della Società cooperativa denominata Confin Soc. coop. a r.l. in liquidazione, con sede a Fabriano in via G. Di Vittorio, dal registro prefettizio delle cooperative di questa Provincia.

Ancona, 1° luglio 2002

p. Il prefetto
Il viceprefetto: dott. Lucio Pisano

C-22845 (Gratuito).

---

**PREFETTURA DI ANCONA**

Prot. n. 4322/Sett. 1°.

Il prefetto della Provincia di Ancona,

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, nella seduta del 7 giugno 2002;

Decreta:

la cancellazione della Società cooperativa denominata Consorzio Fitosanitario CO.FI. Soc. coop. a r.l., con sede a Ancona in via 25 Aprile n. 11, dal registro prefettizio delle cooperative di questa Provincia.

Ancona, 2 luglio 2002

p. Il prefetto
Il viceprefetto: dott. Lucio Pisano

C-22846 (Gratuito).

---

**PREFETTURA DI ANCONA**

Prot. n. 3254/Sett. 1°.

Il prefetto della Provincia di Ancona,

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, nella seduta del 7 giugno 2002;

Decreta:

la cancellazione della Società cooperativa denominata Komaros Soc. coop. a r.l., con sede a Ancona in via Giustino Fortunato, dal registro prefettizio delle cooperative di questa Provincia.

Ancona, 1° luglio 2002

p. Il prefetto
Il viceprefetto: dott. Lucio Pisano

C-22847 (Gratuito).

*CONSIGLI NOTARILI*

**CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA**

Il sottoscritto presidente rende noto che con D. dirig. del 21 febbraio 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 75 del 29 marzo 2002, visto dell'Ufficio centrale del bilancio del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze presso il Ministero della giustizia del 14 marzo 2002 annotato nella scrittura ex art. 501 CGS n. 1426, il dott. Marcello Squillaci, notaio alla sede di Roma, è dispensato dall'esercizio della funzione notarile, per limiti di età, a decorrere dall'11 giugno 2002.

Roma, 5 giugno 2002

Paolo Armati.

C-22844 (Gratuito).

# RETTIFICHE

*Avvertenza.* — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale.* **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale.*

*ERRATA-CORRIGE*

Nell'avviso C-21839 riguardante BANCA REGGIANA S.c.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 159 del 9 luglio 2002, alla pagina n. 26,

dove è scritto:

rigo 11 «... tasso minimo su affidamenti su c/c ...»;

rigo 12 «... tasso minimo su affidamenti SBF ...»,

leggasi:

rigo 11 «... tasso *massimo* su affidamenti su c/c ...»;

rigo 12 «... tasso *massimo* su affidamenti SBF ...».

C-23042.

Nell'avviso S-17496 riguardante BANCA VALORI S.p.a. - TRASPARENZA E PUBBLICITÀ DELLE CONDIZIONI PRATICATE ALLA CLIENTELA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 160 del 10 luglio 2002 alla pagina numero 19, all'intestazione,

dove è scritto:

«... BANCA VALOR - S.p.a. ...»,

leggasi:

«... BANCA *VALORI* - S.p.a. ...».

C-22850.

Nell'avviso n. M-5445 riguardante CREDITO EMILIANO S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 156 del 5 luglio 2002, alla pagina 12,

dove è scritto:

«... recupero spese postali su servizio licenze e scadenze ...»,

leggasi:

«... recupero spese postali su servizio *Utenze* e scadenze ...».

C-23043.

# INDICE

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO


| | PAG. |
|---|---|
| AGESP Holding - S.p.a. | 5 |
| ALETTI MERCHANT - S.p.a. | 4 |
| ALPENBANK - S.p.a. | 10 |
| BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a. | 7 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO - S.c.r.l. | 6 |
| BANCA MERIDIANA - Società per azioni | 7 |
| BANCA POPOLARE DI CORTONA Società cooperativa p.a. a r.l. | 6 |
| BANCA POPOLARE DI SPOLENTO - S.p.a. | 6 |
| BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. | 12 |
| BANCA SUASA-CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. | 6 |
| CARIERI - S.p.a. | 4 |
| Casa di Cura Lanteri Villa Fiorita - S.p.a. | 4 |
| CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a. | 10 |

| | PAG. |
|---|---|
| CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a. | 2 |
| COMIFIN - S.p.a. | 11 |
| EDILFIBRO - S.p.a. | 3 |
| EURCIN GEIE | 12 |
| FRIULI SHOP - S.p.a. | 4 |
| GARZANTI GRANDI OPERE - S.p.a. | 2 |
| HOLINVEST - S.p.a. | 5 |
| I.S.I. - Iniziative Servizi Immobiliare - S.p.a. | 1 |
| INFOGUARD - S.p.a. | 2 |
| INTERIMMOBILIARE - S.p.a. | 3 |
| Ostuni Country Golf - S.p.a. | 5 |
| PHARMA FINANCE - S.r.l. | 11 |
| PLEICOS - S.p.a. | 3 |
| PRO.GE.CO. Progettazioni Generali Costruzioni - S.p.a. | 5 |
| SINTERMAR - S.p.a. | 2 |
| SOGETER - S.p.a. | 3 |
| SPRINGEST SIM - S.p.a. | 5 |
| TEMA - S.p.a. | 2 |
| UniCredit Banca - Società per azioni (già Credito Italiano - S.p.a.) | 8 |
| UniCredit Banca - Società per azioni (già Credito Italiano - S.p.a.) | 9 |
| VISSANI - S.p.a. | 4 |


GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(5652119/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

€ 2,55